

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 16 aprile 2024, n. 8
Riconoscimento della città di Filottrano come "Città marchigiana della sartoria artigianale" pag. 7303

Legge regionale 16 aprile 2024, n. 9
Celebrazioni del Centenario della nascita di Sergio Anselmi (1924-2024) pag. 7304

Legge regionale 16 aprile 2024, n. 10
Celebrazioni del Centenario della nascita di Paolo Volponi (1924-2024) pag. 7305

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

Seduta del 16 aprile 2024
Dal n. 538 al n. 557..... pag. 7307

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 12 aprile 2024

N. 34 pag. 7309

Decreti del 16 aprile 2024

N. 35 pag. 7309

Decreti del 17 aprile 2024

Dal n. 36 al n. 45..... pag. 7309

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del 18 aprile 2024, n. 26 ... pag. 7311

DIREZIONE - VICESEGRETERIA E
CONTROLLI

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 18 aprile 2024, n. 50
Affidamento della fornitura di gadget ed impegno di spesa a favore della ditta "Leader Pubblicità srl" – capitolo 2030210010 – Bilancio 2024/2026 – annualità 2024 - cig B10CE54660 – importo € 1.370,00 IVA esclusa..... pag. 7311

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 18 aprile 2024, n. 51pag. 7311

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 18 aprile 2024, n. 52pag. 7311

DIREZIONE - RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 18 aprile 2024, n. 264
D.G.R. n. 1374 del 25/09/2023 – Decreto RUS n. 5/2024, n. 121/2024 e n. 196/2024 – Avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di esperti e di rappresentanti dei dirigenti della Giunta regionale e degli enti dipendenti dalla Regione, per la costituzione del Comitato dei Garanti - Elenco dei candidati ammessi alla selezione..... pag. 7312

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 14 aprile 2024, n. 81
L.R. 25/2023 – Concessione contributo al Comune di Belforte all'Isauro per "riqualificazione e la manutenzione straordinaria del bioparco" Impegno € 35.000,00 – Capitolo di spesa 2090520074 – Bilancio 2024/2026 – Annualità 2024..... pag. 7312

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 16 aprile 2024, n. 57..... pag. 7313

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 16 aprile 2024, n. 58..... pag. 7313

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 15 aprile 2024, n. 130
L.r.15/97 art. 2 bis: determinazione

del livello di raccolta differenziata raggiunto nei Comuni della Regione nell'anno 2023 ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi per l'annualità 2024 – Sostituzione allagato A) al decreto n. 129/FRC del 12/04/2024 pag. 7313

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 17 aprile 2024, n. 131 pag. 7314

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 aprile 2024, n. 75
Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 03926 61 del 04/04/2024)..... pag. 7314

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 aprile 2024, n. 76 pag. 7314

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 aprile 2024, n. 77 pag. 7315

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 17 aprile 2024, n. 78 pag. 7315

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 17 aprile 2024, n. 79 pag. 7315

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 aprile 2024, n. 80 pag. 7315

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 aprile 2024, n. 81 pag. 7315

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 aprile 2024, n. 83 pag. 7315

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
aprile 2024, n. 216 pag. 7315**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
aprile 2024, n. 217 pag. 7315**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
aprile 2024, n. 218 pag. 7315**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
aprile 2024, n. 219 pag. 7316**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
aprile 2024, n. 220 pag. 7316**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
aprile 2024, n. 221 pag. 7316**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
aprile 2024, n. 222 pag. 7316**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
aprile 2024, n. 223 pag. 7316**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 15
aprile 2024, n. 224 pag. 7316**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 15
aprile 2024, n. 225 pag. 7316**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 15
aprile 2024, n. 226 pag. 7316**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 15
aprile 2024, n. 227 pag. 7316**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2024, n. 228 pag. 7317**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2024, n. 229 pag. 7317**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2024, n. 230 pag. 7317**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2024, n. 231 pag. 7317**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2024, n. 232 pag. 7317**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 17
aprile 2024, n. 233 pag. 7317**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 17
aprile 2024, n. 234**
*D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 -
L.R. 5/2006. Siar 505621 DR 1152.
Cambio d'uso, da irriguo a domestico
della derivazione d'acqua dal pozzo
sito in Comune di Chiaravalle (AN)
C.T. Foglio 6 mappale 143, in Via
San Bernardo n.43, Ditta: Calamante
Simona..... pag. 7317*

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 235**
*R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-
2006 n. 5. SIAR-DAP 512722. Rin-
novo (4[^] anno) della licenza annuale
per prelievo d'acqua ad uso irriguo
dal Fiume Bosso in Comune di Cagli-
loc. Secchiano. Bacino: Fiume Metau-
ro. Ditta: FARAONI LIVIANA pag. 7318*

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 236**
*Rilascio di licenza di attingimento
annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D.
11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 del-
la L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta France-
schetti Roberto..... pag. 7319*

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 237**
*Rilascio di licenza di attingimento
annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D.
11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 del-
la L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Tribuzi
Rita pag. 7320*

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 238**

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Franchini Monia pag. 7321

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 239**

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Algrezza Antonio pag. 7323

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 240**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 490/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a Tallevi Emilio e Amadori Elena a favore di BARTOLINI STEFANO per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo e irrigazione del verde privato dal pozzo sito in Comune di Fano - località Monte Giove. pag. 7324

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 241**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2015/P. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località via Bellocchi. Ditta: AZIENDA AGRICOLA BUSCA MICHELE..... pag. 7325

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 242**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1705/F. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a FILIPPINI MICHELE a favore dell'AZIENDA AGRICOLA FILIPPINI MICHELE (P.IVA 01068330412) per derivazione di acqua pubblica dal Fiume Cesano in Comune di Monte Porzio - località San Filippo sul Cesano..... pag. 7326

Decreto del Dirigente del Settore

**Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 243 pag. 7327**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 18
aprile 2024, n. 244 pag. 7327**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
aprile 2024, n. 237**

Istanza della Ditta: Rivoflor (P IVA 01476 800444) di Rivosecchi Luigino, con sede legale a Grottammare (AP), via Colle Valle 1, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di Grottammare (AP), catastalmente individuata al Foglio 18, mappale n°102..... pag. 7327

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
aprile 2024, n. 238**

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: antincendio da pozzo, identificato nel data base regionale con codice ID: 85838, sito in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 195, Foglio 30 - Ditta: Elettro srl (P.IVA 01463520443) con sede legale in via Val Tiberina, 116, Frazione Porto D'Ascoli, San Benedetto del Tronto (AP) - Prat. n. 1102/AP-..... pag. 7328

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
aprile 2024, n. 239**

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE Rep. n.52/2011 e Determina n. 2/2011 Amministrazione Provinciale di Fermo inerente il rinnovo della concessione piccola derivazione di acqua pubblica ad uso piscicoltura, Comune di Fermo (FM), in favore della Ditta Borgato Gina Luisa (P.IVA 0247415044) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i..... pag. 7329

Decreto del Dirigente del Settore

Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2024, n. 241

R.D. 11.12.1933 n.1775 e s.m.i., art. 95 e L.R. 09.06.2006 n.5, artt. 13-18 e 19 –autorizzazione alla perforazione e ricerca di un pozzo ad uso irrigazione impianti sportivi in località Colbuccaro del Comune di Corridonia – censita al catasto al Foglio 37 part. 324. - Richiedente: Comune di Corridonia..... pag. 7330

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2024, n. 243

T.U.sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006 - Modifica concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo tramite attingimento diretto dal Fiume Tronto, all'altezza del mappale n° 72, Foglio n° 115 del Comune di Ascoli Piceno, Loc. Mozzano, rilasciata con Decreto PF TTA n. 289/17.12.2018, per diminuzione utenze attive - Ditta: Santini Felice/Ferretti Ada/Forti Gabriella/Pifar Giuseppe/Terrani Guido- Pratica n° 1163/AP-..... pag. 7331

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2024, n. 244

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 85990) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 414, Foglio 31 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: irrigazione aree a verde- Ditta: Condominio Partemi Scala "A", (CF: 91015220444), con sede a San Benedetto del Tronto (AP), via Don Giovanni Minzoni 1-Prat.1081/AP-... pag. 7332

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 aprile 2024, n. 245

T.U.sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006 - Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato da pozzo, identificato nel data base regionale con codice ID: 87766, sito in Comune di Cupra Marittima (AP), via Adriatica Nord,

su area catastalmente identificata al mappale n° 129, Foglio 4 - Ditta: Rossi s.a.s. di Rossi Frediano & C. (P.IVA 01496020445) con sede legale in via Adriatica Nord 11, Comune di Cupra Marittima (AP) – Prat. n. 1216/AP..... pag. 7333

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 aprile 2024, n. 246

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006- Presa d'atto conformità rispetto a quanto autorizzato:pozzo di captazione idrica (cod. ID 144/2022) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 1202, Foglio 5 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: lavaggio imbarcazioni e relative attrezzature, con prescrizioni - Ditta: Circolo Nautico Sambenedettese A.S.D. (P IVA: 00429290448), con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via Tamerici 3- Prat. n. 123/2022/NEC-..... pag. 7334

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 aprile 2024, n. 248

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE assentita con Decreto n. 26/TTF/2020 per piccola derivazione di acqua pubblica ad uso industriale, Comune di Falerone (FM), in favore della ANTORAF UNIPERSONALE SRL (P.IVA 02520240447) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i..... pag. 7335

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 aprile 2024, n. 155

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.- D.lgs. 165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e parziale 18 ore settimanali per 3 mesi presso il Comune di Montemarciano (AN) di n. 4 unità per il profilo professionale di "Operatore Tecnico Manutentivo – Area degli Operatori (ex cat. A). pag. 7336

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 aprile 2024, n. 156

DDPF n. 242/SIM/2019 - POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i - Asse 2 - P.inv 9.i - Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA - Revoca parziale del contributo all'impresa "TURANI ROBERTA" (Codice Siform 1016618) - Bilancio 2024/2026, annualità 2024, capitoli 2150410016, 2150410021, 2150410013 - Codice bando DM_CREAIMPR_2019_PU - CUP B98E19006690009. pag. 7337

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 aprile 2024, n. 157

CPI FANO: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L.56/87 - D.Lgs.165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a selezione di n.1 Operatore Tecnico di Cucina (Area del personale disupporto, livello iniziale), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, Presidio Ospedaliero "Santa Croce" di Fano. pag. 7339

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 aprile 2024, n. 158

DDS n. 20 del 25.01.2024 - Avviso Pubblico "Interventi di Family Friendly nelle imprese della regione Marche. DGR n.1620 del 16.11.2023 PR Marche FSE+ 2021 -2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.c (3) - Campo di intervento 143: - Euro 2.000.000,00 "Proroga scadenza termine presentazione domande della 1° finestra temporale..... pag. 7342

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 16 aprile 2024, n. 160

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/ 2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avvia-

mento a selezione a tempo determinato 45 giorni tempo pieno presso Comune di Gualdo: - n. 1 "OPERAIO ADDETTO ALLE MANUTENZIONI" ex cat. A (cod. istat 8 - Professioni non qualificate)..... pag. 7342

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 17 aprile 2024, n. 161

DDSn.709/SIP/2023-Avvio Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 - PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 13 marzo al 7 aprile 2024.. pag. 7343

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 aprile 2024, n. 163

Richiesta di personale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 1, co. 1 della legge 68/99, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 unità di Operatore Tecnico (Area degli Operatori - Area del Personale di Supporto) C.C.N.L. Comparto Sanità (ex Categoria B), presso il .P.O.R. dell'I.N.R.C.A. di Ancona. Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata. pag. 7344

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 aprile 2024, n. 164

Approvazione graduatorie definitive per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 3 unità "Operario agricolo qualificato, raccolti misti", a tempo determinato e parziale, e di n. 2 unità "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore, a tempo determinato e parziale, presso il CREA di Monsampolo del Tronto, di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 126/SIP/2024..... pag. 7347

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche

del Lavoro del 18 aprile 2024, n. 165

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 2 unità a tempo determinato part time per la qualifica di "Aiuto cuoco" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 120 del 26.03.2024 presso Comune di Macerata..... pag. 7348

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 12 aprile 2024, n. 258 pag. 7350**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 17 aprile 2024, n. 266**

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, avviso pubblico centralizzato. Ambito territoriale Ascoli Piceno, Capofila IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale. Approvazione progetto attuativo n.3 id. Siform2 n.1096826 annualità 2024. pag. 7350

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 aprile 2024, n. 270

DGR n. 1935 del 12/12/2023 – DDS n. 26 del 18/01/2024 - PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob.spec.4h(2) C.I. 153 – Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati – Approvazione graduatoria progetti presentati al 29/02/2024, concessione del finanziamento ed assunzione impegno di spesa pari a € 337.422,02, Bilancio 2024/2026, annualità 2024.. pag. 7352

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 aprile 2024, n. 271

Costituzione e nomina Commissione esame corso cod. Siform2 n. 1094804 U.C. 493 Individuazione dei canali distributivi e promozionali

per i prodotti/servizi - Ente capofila di Associazione Temporanea di Scopo: Centro Papa Giovanni XXXIII Società cooperativa sociale Ancona, approvato con DDS n. 1324/FOAC del 14/12/2023 (Avviso pubblico Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) DDS 712/FOAC/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) DGR n. 882/2022)..... pag. 7362

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 aprile 2024, n. 272

Costituzione e nomina Commissione esame corso cod. Siform2 n. 1094750 "U.C. 452 Acquisizione, elaborazione e registrazione di dichiarazioni, documenti ed informazioni, U.C. 454 Gestione della corrispondenza in entrata/uscita, U.C. 514 Assistenza alla direzione nella gestione" - Ente capofila di Associazione Temporanea di Scopo: Imprendere srl Macerata, approvato con DDS n. 1189/FOAC del 22/11/2023 (Avviso pubblico Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) DDS 712/FOAC/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) DGR n. 882/2022)..... pag. 7362

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 18 aprile 2024, n. 56

L.R. 24/2011 e s.m.i., art. 9, comma 3, DGR n. 439/2012 e DGR n. 399/2024 – Criteri e modalità per l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Associazioni giovanili. Aggiornamento modulistica. Revoca decreto n. 2/IPC del 15/01/2019..... pag. 7363

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 aprile 2024, n. 131 pag. 7364**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 aprile 2024, n. 132 pag. 7364****Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-**

zionale del Terzo Settore del 12
aprile 2024, n. 133 pag. 7364

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 12
aprile 2024, n. 134 pag. 7364

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 12
aprile 2024, n. 135 pag. 7364

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 16
aprile 2024, n. 136 pag. 7364

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 16
aprile 2024, n. 137 pag. 7365

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 16
aprile 2024, n. 138 pag. 7365

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 16
aprile 2024, n. 139 pag. 7365

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 16
aprile 2024, n. 140 pag. 7365

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 16
aprile 2024, n. 141 pag. 7365

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 16
aprile 2024, n. 142 pag. 7365

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 17
aprile 2024, n. 143 pag. 7365

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 17
aprile 2024, n. 144 pag. 7365

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 17
aprile 2024, n. 145 pag. 7365

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 17
aprile 2024, n. 146 pag. 7366

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 17
aprile 2024, n. 147 pag. 7366

Decreto del Dirigente dell'Ufficio
Regionale del Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore del 17
aprile 2024, n. 148 pag. 7366

DIPARTIMENTO – SALUTE

**Decreto del Dirigente del Settore
Risorse Umane e Formazione del
18 aprile 2024, n. 16**

*D.Lgs. n. 368/1999, DGR n.
1128/2023, decreti n. 52/SRU/
2023 e n. 55/SRU/2023, Cor-
so di formazione specifica in Me-
dicina generale 2023-2026 (CUP
B34C23000620003): esclusione dal
corso e cancellazione dalla gradua-
toria di concorso della dott.ssa Olga
Bisaccia pag. 7366*

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Setto-
re Turismo del 15 aprile 2024, n.
129**

*L 234/21 – DGR 1377 del 25/09/
2023 - Approvazione graduatoria
definitiva di cui al DDS 346/TURI
dell'11/10/2023 - Avviso pubblico
per la manifestazione di interesse fi-
nalizzato alla selezione di interventi
da proporre al Ministero del Turismo
relativi alla ripartizione delle risorse
del Fondo Unico Nazionale del Turi-
simo (FUNT) di conto capitale anno
2023. pag. 7366*

**Decreto del Dirigente del Settore
Turismo del 18 aprile 2024, n.
130 pag. 7369**

Decreto del Dirigente del Settore

Beni e Attività Culturali del 18 aprile 2024, n. 134 pag. 7369

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 15 aprile 2024, n. 102

D.Lgs. n. 36/2023 art. 17 - Approvazione elaborati progettuali per l'acquisizione di licenze software Autodesk e Adobe per un anno per la Regione Marche. Importo a base di gara pari ad € 197.895,00 (iva esclusa)..... pag. 7369

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 18 aprile 2024, n. 107 pag. 7370

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 12 aprile 2024, n. 63 pag. 7370

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 16 aprile 2024, n. 64

L.R. n. 8/2008 – DGR n.1235 del 22/09/2008 – DGR n.886/2012 Aggiornamento annuale Elenco regionale “Botteghe del Mondo Regione Marche” Commercio equo e solidale - Anno 2023..... pag. 7370

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 16 aprile 2024, n. 65

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.2 – Approvazione bando “Sviluppo e valorizzazione dei centri commerciali naturali” e prenotazione impegno di spesa pari a € 5.000.000,00..... pag. 7371

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2024, n. 149

L.R. 19/2021 - Ditta COSTRUZIONI GIARNIERI SRLS - REA NR FM 284769 - Iscrizione d'ufficio della ditta all'Albo delle Imprese artigiane di Fermo e del/della titolare negli elenchi previdenziali per artigiani su segnalazione Inps pag. 7482

Decreto del Dirigente del Settore

Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2024, n. 150

L.R. 19/2021 - Modifica d'ufficio all'Albo delle Imprese Artigiane di Fermo - Ditta AIA FM 71675 CIARROCCHI ELETTOIMPIANTI DI CIARROCCHI SANDRO - Iscrizione d'ufficio per due periodi del collaboratore familiare Ciarrocchi Daniele, su segnalazione dell'I.N.P.S. di Ascoli Piceno pag. 7482

DIREZIONE – ARS

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali - Ars del 18 aprile 2024, n. 6

Approvazione graduatorie parziali dei candidati ammessi ed esclusi in relazione alle posizioni lavorative per la copertura di n.5 posti vacanti riservati alla mobilità esterna ex art. 30 D. lgs. 165/2001 pag. 7482

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 12 aprile 2024, n. 75 pag. 7483

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 12 aprile 2024, n. 76

Piano Regionale Benessere Animale 2024 aggiornamento..... pag. 7483

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 12 aprile 2024, n. 77

Piano sorveglianza Aethina Tumida 2024 pag. 7483

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 15 aprile 2024, n. 78 pag. 7484

Decreto del Dirigente del Settore Flussi Informativi Sanitari e Monitoraggio Ssr - Ars del 18 aprile 2024, n. 5

Art. 106 comma 11 D.lgs 50/2016 s.m.i. – proroga tecnica del contratto di fornitura di servizi di manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva della piattaforma Ippocrate dedi-

cata alla gestione delle dipendenze
- CIG ZDC3A1C8F2..... pag. 7484

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Civitanova Marche

Determinazione Servizio Urbanistica n. 31 del 11/04/2024 – Reg. Gen. n. 632/2024. Occupazione temporanea e imposizione di servitù per gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.a. in relazione agli immobili siti nel comune di Civitanova Marche e necessari alla realizzazione delle “opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti - Tratto Recanati-San Benedetto del Tronto” – Metanodotto rifacimento AMA CIVITANOVA MARCHE – DN 100 (4) – DP 75 BAR..... pag. 7485

Comune di Civitanova Marche

Determinazione Servizio Urbanistica n. 32 del 11/04/2024 – Reg. Gen. n. 633/2024. Occupazione temporanea e imposizione di servitù per gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.a. in relazione agli immobili siti nel comune di Civitanova Marche e necessari alla realizzazione delle “opere connesse al rifacimento del Metanodotto Ravenna-Chieti - Tratto Recanati-San Benedetto del Tronto” – Metanodotto rifacimento derivazione per CIVITANOVA MARCHE 1^PRESA – DN 150 (6”) – DP 75 BAR..... pag. 7487

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Giunta Comunale n. 68 del 27/02/2024: Variante puntuale non sostanziale al vigente PRG, ai sensi dell’art. 15 della l.r. n. 34 del 05/08/1992, relativa alla modifica d’uso del suolo dell’area sita sul Lungomare Piermanni e catastalmente distinta al fg.18 part. 422_ approvazione pag. 7489

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Giunta Comunale n. 79 del 12-03-24: Variante parziale non sostanziale al vigente P.R.G., ai sensi dell’art. 15 comma 5 della l.r. 34/92 e ss.mm., relativa alla modifica della specifica NB2 per l’area sita in c.da Foce Asola. Approvazione..... pag. 7490

Comune di Corridonia

Variante non sostanziale al P.R.G. vigente ai sensi dell’art.15, comma 5 della l.r. n.34/1992 e ss.mm. ii., e dell’art.33, comma 12 della l.r. n.19/2023, per declassamento di fabbricato rurale censito al n.6.157 in categoria “6”, sito in via Fonte Barile n.19 - soggetto proponente: C.M.: approvazione definitiva pag. 7491

Comune di Fano

Deliberazione della G.C. n. 115 del 11/04/2024: “approvazione della variante al P.R.G. ai sensi dell’art. 15 c. 5 per i comparti ST1_P06 e ST1_P15 tra viale Ruggeri e via degli Schiavoni per una migliore realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto ST1_P15” - i.e.”. pag. 7491

Comune di Folignano

Decreto di esproprio per pubblica utilità, a favore del Comune di Folignano, Ente espropriante e beneficiario dell’espropriazione, per l’acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili in codesto Comune dell’area di cui al NCT Foglio 1 particella 109..... pag. 7491

Comune di Fossombrone

Declassificazione, sdemanializzazione e cessazione dell’uso pubblico di un relitto stradale distinto al catasto terreni del comune di Fossombrone al foglio 115 particella 1289 sito in Fossombrone capoluogo pag. 7492

Comune di Fossombrone

Sdemanializzazione di un relitto stradale, distinto al catasto terreni del comune di Fossombrone al foglio 32 particella 1436, quale tratto finale di via dei Molini – Fossombrone capoluogo pag. 7493

Comune di Monte San Pietrangeli

Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 09. 03.2024 - Piano Regolatore Generale adeguato al piano paesistico ambientale regionale e al piano territoriale di coordinamento provinciale. - approvazione definitiva..... pag. 7495

Comune di Pesaro

Estratto deliberazione di Consiglio

Comunale n.35 dell'08/04/2024 ad oggetto "Approvazione di variante sostanziale al PRG vigente relativa ad area di proprietà della provincia di Pesaro e Urbino, sita in Pesaro in via Gramsci 4, ai sensi dell'art. 26 l.r. 34/1992 e s.m.i. #PROC.11/2023". pag. 7496

Comune di Pesaro

Determinazione dirigenziale n. 620 del 13/03/2024. Lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico a sud della stazione ferroviaria denominato "Porta Cappuccina". Determinazione indennità provvisoria di espropriazione. Ditta: Porta Cappuccina Srl... pag. 7496

Comune di Pesaro

Determinazione dirigenziale n. 879 del 10/04/2024. Lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico a sud della stazione ferroviaria denominato "Porta Cappuccina". Determinazione indennità provvisoria di espropriazione. Ditte: Arco Vallato Srl e Adriatica Costruzioni Srl pag. 7498

Comune di Porto Sant'Elpidio

L.R. 34/92 Art. 26 come integrata dalla L.R. n. 18/97 – estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13.03.2024 – approvazione Variante parziale al Piano Regolatore Generale per il trasferimento di diritti edificatori- richiedenti Mataloni Daniela ed altri pag. 7499

Comune di Tolentino

Estratto Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 28-03-2024 oggetto: Variante parziale al P.R.G. in prossimità del Lago delle Grazie per la correzione di un errore cartografico. Approvazione. pag. 7499

Comune di Tolentino

Estratto Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 11-04-2024 oggetto: Variante parziale al PRG vigente Zona Terme Santa Lucia. Approvazione..... pag. 7500

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SS. 16 Adriati-

ca e la S.P 224 Paludi - CUP C61B1 9000310001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alla Ditta n. 2 "Biccirè Fabiana, Biccirè Roberta, Biccirè Roberto". Determinazione n. 73 (RG n. 151) del 12/04/2024... pag. 7500

Provincia di Macerata

Realizzazione di un nuovo ponte al km 0+300 della S.P. 34 "Corridoniana". Ordine di pagamento dell'acconto dell'80% delle indennità a seguito di condivisione e di avvenuta immissione anticipata nel possesso ai sensi dell'art. 20 comma 6 D.P.R. 327/2001 - Pubblicazione Estratto D.D. n. 1000135 del 11/04/2024 (art. 26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES)..... pag. 7502

Provincia di Pesaro e Urbino

Estratto decreto n. 84 del 14/03/2024 - oggetto: Norme transitorie l.r. 19/2023 - approvazione accordo di programma, ai sensi dell'art 34 d.l.gs 267/2000 e dell'art.26-bis l.r. 34/1992, tra la regione Marche, la provincia di Pesaro e Urbino, il comune di Fano, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino per la realizzazione nel comune di Fano della nuova palazzina per le emergenze presso il presidio ospedaliero Santa Croce di Fano..... pag. 7504

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio

Comunicazione avvio del procedimento amministrativo per l'approvazione dell'Adeguamento tecnico funzionale del PRP del Porto di Fano denominato "Destinare temporaneamente alcune porzioni di specchio acqueo e relative banchine, all'interno dell'approdo turistico di Fano, allo svolgimento di attività tecniche di approntamento collaudo, manutenzione e riparazione di imbarcazioni da diporto". pag. 7505

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona**

Determina del Dirigente della UOC Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata n. 85 del 15 aprile 2024: pubblicazione degli incarichi vacanti sul territorio regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale. Rilevazione al 01/03/2024. DGRM n. 1718/2022..... pag. 7506

AVVISI**Comune di Cupramontana**

Bando concorso Anno 2023 per assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – pubblicazione graduatoria DEFINITIVA..... pag. 7523

ASSM - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A.

Potenziamento elettrodotti aerei MT linee n. 3 e Rancia nel Comune di Tolentino da parte della ASSM S.p.A. .. pag. 7524

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari Spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Esproprio (rettifica) (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17731 del 18/04/ 2024. Realizzazione di collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - ID: 1143 CC: FX94. pag. 7525

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari Spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17732 del 18/04/2024.: Rifacimento delle condotte distributrici in contrada Monte Radaldo - ID ATO: 349 - CC: AX89..... pag. 7526

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 16 aprile 2024, n. 8 concernente:Riconoscimento della città di Filottrano come “Città marchigiana della sartoria artigianale”

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione valorizza la storia e lo stile della sartoria della città di Filottrano come emblema dell’artigianato marchigiano.

Art. 2
(Riconoscimento)

1. La Regione, per le finalità di cui all’articolo 1, riconosce al Comune di Filottrano la qualifica di “Città marchigiana della sartoria artigianale” in considerazione della valenza internazionale e dell’importanza storicamente assunta dalla produzione di abiti su misura cuciti dai sarti filottranesi.

Art. 3
(Obiettivi)

1. Il riconoscimento di cui all’articolo 2 persegue i seguenti obiettivi:
 - a) diffondere la conoscenza dello stile sartoriale artigianale quale peculiarità unica del territorio di Filottrano;
 - b) creare opportune iniziative formative e didattiche volte a valorizzare la scuola sartoriale filottranese;
 - c) documentare e diffondere la storia della sartoria filottranese anche attraverso eventi divulgativi e conoscitivi.

Art. 4
(Premio “Filottrano città marchigiana della sartoria artigianale”)

1. La Regione, al fine di favorire la conoscenza e valo-

rizzare l’economia della Città di Filottrano, istituisce il Premio regionale “Filottrano città marchigiana della sartoria artigianale”.

2. Il Premio di cui al comma 1 è assegnato, con cadenza annuale, a decorrere dall’anno 2024, alle eccellenze sartoriali filottranesi, sulla base della valutazione effettuata da una Commissione composta da tre membri, di cui uno designato dall’Assessore regionale competente in materia di attività produttive, uno dal Comune di Filottrano e uno dalla Camera di Commercio.
3. La partecipazione alla Commissione di cui al comma 2 è a titolo gratuito e senza rimborso spese.
4. Il premio può essere organizzato dal Comune di Filottrano anche in collaborazione con la Regione.

Art. 5
(Invarianza finanziaria)

1. Dall’applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 16 aprile 2024

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL’INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Latini, Bilò del 3 agosto 2023, n. 211;

- Proposta della I Commissione assembleare permanente nella seduta del 19 febbraio 2024;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 14 febbraio 2024;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 aprile 2024, n. 149.

Legge regionale 16 aprile 2024, n. 9 concernente:

Celebrazioni del Centenario della nascita di Sergio Anselmi (1924-2024)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, nell'ambito delle attività di promozione della conoscenza di illustri personalità che hanno svolto un ruolo di primo piano nella storia e nella cultura del territorio, attiva iniziative per le celebrazioni del Centenario della nascita di Sergio Anselmi (1924-2024).

Art. 2
(Interventi)

1. Per le finalità indicate all'articolo 1 la Regione sostiene:
 - a) incontri, rappresentazioni teatrali, eventi, convegni volti a ricordare adeguatamente e far conoscere in modo più diffuso la figura di Sergio Anselmi, anche attraverso la pubblicazione di atti o testi di approfondimento sulla sua figura e sui temi storici trattati nelle opere di sua autoria;
 - b) iniziative ritenute opportune per il conseguimento delle finalità di questa legge.
2. La Giunta regionale, sulla base delle proposte del Comitato di cui all'articolo 3, determina i criteri e le modalità per il finanziamento delle iniziative e approva il programma degli interventi da finanziare.

Art. 3
(Comitato promotore)

1. La Regione promuove la costituzione di un Comitato

to promotore delle celebrazioni del Centenario della nascita di Sergio Anselmi, per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- a) elaborare un programma e un piano di iniziative culturali e gestione di manifestazioni ed eventi;
 - b) predisporre e coordinare programmi intesi a favorire percorsi culturali, processi di sviluppo culturale, nonché attività ed azioni comuni di valorizzazione connesse alle celebrazioni attraverso il coinvolgimento di enti ed istituzioni pubblici e privati.
2. Il Comitato è composto:
 - a) dal Presidente eletto tra i membri del Comitato promotore nella prima seduta;
 - b) dall'Assessore regionale alla Cultura o suo delegato;
 - c) da un Consigliere regionale;
 - d) da un dirigente competente in materia di beni e attività culturali o suo delegato;
 - e) dal Sindaco della città di Senigallia;
 - f) dai rappresentanti dei soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione della celebrazione;
 - g) dalla responsabile del Museo di storia della mezzadria "Sergio Anselmi".
 3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

Art. 4
(Adempimenti della Giunta regionale e composizione del Comitato)

1. La Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, provvede agli adempimenti necessari alla costituzione del Comitato indicato all'articolo 3.

Art. 5
(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione degli interventi previsti da questa legge è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 15.000,00 da iscriverne a carico della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2024/2026.
2. Alla copertura della spesa autorizzata al comma 1 si provvede mediante equivalente riduzione dello stanziamento iscritto nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2024/2026.
3. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le variazioni necessarie ai fini della gestione.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque

spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 16 aprile 2024

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Latini, Bora, Casini, Biancani, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri del 4 agosto 2023, n. 214;
- Proposta della I Commissione assembleare permanente nella seduta del 18 marzo 2024;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 13 marzo 2024;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 aprile 2024, n. 149.

Legge regionale 16 aprile 2024, n. 10 concernente:

Celebrazioni del Centenario della nascita di Paolo Volponi (1924-2024)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1 *(Finalità)*

1. La Regione, nell'ambito delle attività di promozione della conoscenza di illustri personalità che hanno svolto un ruolo di primo piano nella storia e nella cultura del territorio, attiva iniziative per le celebrazioni del Centenario della nascita di Paolo Volponi (1924-2024).

Art. 2 *(Interventi)*

1. Per le finalità indicate all'articolo 1 la Regione sostiene:
 - a) incontri, eventi, convegni, anche di carattere educativo e formativo, coinvolgendo le scuole e con particolare attenzione alle nuove generazioni, volti a ricordare adeguatamente e far conoscere in modo più diffuso la figura e le opere di Paolo Volponi;
 - b) iniziative ritenute opportune per il conseguimento delle finalità di questa legge.
2. La Giunta regionale, sulla base delle proposte del Comitato di cui all'articolo 3, determina i criteri e le modalità per il finanziamento delle iniziative e approva il programma degli interventi da finanziare.

Art. 3 *(Comitato promotore)*

1. La Regione promuove la costituzione di un Comitato promotore delle celebrazioni del Centenario della nascita di Paolo Volponi, per lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a) elaborare un programma e un piano di iniziative culturali e gestione di manifestazioni ed eventi;
 - b) predisporre e coordinare programmi intesi a favorire percorsi culturali, processi di sviluppo turistico-culturale, nonché attività ed azioni comuni di valorizzazione connesse alle celebrazioni attraverso il coinvolgimento di enti ed istituzioni pubblici e privati.

2. Il Comitato è composto:
- dal Presidente eletto tra i membri del Comitato promotore nella prima seduta;
 - dall'Assessore regionale alla cultura o suo delegato;
 - da un Consigliere regionale;
 - da un dirigente competente in materia di beni e attività culturali o suo delegato;
 - dal Sindaco della città di Urbino;
 - dai Sindaci degli eventuali Comuni coinvolti;
 - dai rappresentanti dei soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione della celebrazione.
3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

Art. 4

(Adempimenti della Giunta regionale)

1. La Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, provvede agli adempimenti necessari alla costituzione del Comitato indicato all'articolo 3.

Art. 5

(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione degli interventi previsti da questa legge è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 15.000,00 da iscriverne a carico della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2024/2026.
2. Alla copertura della spesa autorizzata al comma 1 si provvede mediante equivalente riduzione dello stanziamento iscritto nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2024/2026.
3. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le variazioni di bilancio necessarie ai fini della gestione.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 16 aprile 2024

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa della Consigliera Ruggeri del 20 settembre 2023, n. 225;
- Proposta della I Commissione assembleare permanente nella seduta del 18 marzo 2024;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 13 marzo 2024;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 aprile 2024, n. 149.

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 538**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 539

Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 540

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 541

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 542

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 543

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione co-

munitaria – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 544

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024 - 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 545

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 546

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 547

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 548

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 549

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - 12° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 550

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 12° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 551

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 12° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 552

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 - Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 3° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 553

Art. 51, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa del Bilancio 2024/2026 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi - 3° provvedimento - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 554

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 555

Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. Variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026. Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2023. Adeguamento dei residui attivi e passivi presunti del Bilancio di previsione 2024-2026 alle risultanze del riaccertamento

ordinario dei residui attivi e passivi. Adeguamento degli stanziamenti di cassa.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 556

Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2024, n. 557

Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni. Adeguamento dei residui attivi e passivi presunti del Bilancio di previsione 2024-2026 alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Adeguamenti degli stanziamenti di cassa. Reimputazioni degli accertamenti e degli impegni agli esercizi 2024-2026. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 12 aprile 2024, n. 34

D. Lgs. 1/2018. Art. 16 comma 3. Disposizioni organizzative per il coordinamento delle attività del sistema regionale di protezione civile a seguito dell'emergenza relativa all'accoglienza dei migranti in supporto agli Uffici Territoriali di Governo

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di garantire, in attuazione dell'art. 1 dell'OCDCPC n. 994/2023, il supporto della Regione Marche - Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio allo svolgimento delle attività di soccorso e assistenza ai migranti pervenuti sul territorio italiano attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale;
- di autorizzare, per l'effetto e senza soluzione di continuità, l'utilizzo del personale, dei mezzi, materiali ed attrezzature a supporto ed in accordo con gli Uffici Territoriali di Governo – Prefetture per l'approntamento di un'area dedicata all'accoglienza e alla gestione dei profughi destinati al porto di Ancona;
- di delegare il dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio a svolgere tutte le attività necessarie, sia in relazione all'attivazione del volontariato di protezione civile sia all'utilizzo del personale della struttura regionale di protezione civile, se necessario, fuori dal regolare orario di lavoro anche nei giorni festivi;
- di stabilire che i relativi oneri saranno a carico del bilancio regionale 2024/2026 successivamente alla ricognizione delle spese relative n. 27 del 07 marzo 2024, anche all'applicazione degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018 (per ciò che concerne il volontariato);
- di applicare alle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco territoriale della Regione Marche formalmente attivate dalla Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio, per le attività preparatorie in loco, i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 aprile 2024, n. 35

Legge regionale n. 34/1996 e s.m.i.; articolo 11, comma 1, lett. d) dello Statuto del Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche: designazione di un componente del Consiglio direttivo.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

di designare, quale componente del Consiglio direttivo del Consorzio del Parco Museo minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche, in rappresentanza della Regione Marche, il signor Michele Piersantini, che per le particolari doti professionali e personali è stato ritenuto idoneo e di fiducia per ricoprire tale incarico.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 36

Nomina di nuovo procuratore – Tribunale di Macerata Appello sentenza Giudice di Pace di Macerata n. 1213/2019 - R.G. 2311/2020. Affidamento incarico all'Avv. Gabriele Giantomassi in sostituzione dell'Avv. Cecilia Maria Satta. Modifica D.P.G.R. n. 258/2020.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 37

Nomina di nuovo procuratore – Tribunale di Macerata Appello sentenza Giudice di Pace di Macerata n. 11/2020 - R.G. 2588/2020. Affidamento incarico all'Avv. Gabriele Giantomassi in sostituzione dell'Avv. Cecilia Maria Satta. Modifica D.P.G.R. n. 261/2020.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 38

Nomina di nuovo procuratore – Tribunale di Macerata Appello sentenza Giudice di Pace di Macerata n. 267/2020 - R.G. 136/2021. Affidamento incarico all'Avv. Gabriele Giantomassi in sostituzione dell'Avv. Cecilia Maria Satta. Modifica D.P.G.R. n. 4/2021.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 39

Nomina di nuovo procuratore – Tribunale di Macerata Appello sentenza Giudice di Pace di Macerata n. 219/2020 - R.G. 3236/2020. Affidamento incarico all'Avv. Gabriele Giantomassi in sostituzione dell'Avv. Cecilia Maria Satta. Modifica D.P.G.R. n. 350/2020.

0170988/2024. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 40

Nomina di nuovo procuratore – Tribunale di Macerata Appello sentenza Giudice di Pace di Macerata n. 137/2020 - R.G. 3039/2020. Affidamento incarico all'Avv. Gabriele Giantomassi in sostituzione dell'Avv. Cecilia Maria Satta. Modifica D.P.G.R. n. 319/2020.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 41

Giudice di Pace di Ascoli Piceno. Ricorso ex art. 318 in relazione all'art. 281 undecies c.p.c. acquisito al prot. 0203849/2024. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 42

Tribunale di Ascoli Piceno – Appello Sentenza Giudice di Pace di Ascoli Piceno n. 25/2024 acquisita al prot. n. 0083668/2024 - Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 43

Tribunale di Ascoli Piceno. Atto di citazione per riassunzione ex art. 392 c.p.c. acquisito al prot. 0170995/2024. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 44

Tribunale di Macerata. Atto di citazione in riassunzione ex art. 392 c.p.c. acquisito al prot. 0170993/2024. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 aprile 2024, n. 45

Tribunale di Macerata. Atto di citazione in riassunzione ex art. 392 c.p.c. acquisito al prot.

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del 18 aprile 2024, n. 26

D.P.C.M. 20/02/2019 – Delibera CIPE 35/2019 - D.M. Ambiente n. 255 del 04/09/2019. Piano Stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo. Intervento 11IR316/G1 FIUME METAURO. Approvazione perizia di modifica contrattuale n. 1.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - VICESEGRETERIA E CONTROLLI

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 18 aprile 2024, n. 50

Affidamento della fornitura di gadget ed impegno di spesa a favore della ditta "Leader Pubblicità srl" – capitolo 2030210010 – Bilancio 2024/2026 – annualità 2024 - cig B10CE54660 – importo € 1.370,00 IVA esclusa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di affidare alla ditta "Leader Pubblicità srl" aggiudicando, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, la fornitura di gadget necessari per l'organizzazione della giornata della Polizia Locale;
- di assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, impegno di spesa per l'importo di € 1.671,40 (di cui € 1.370,00 imponibile ed € 301,40 IVA al 22%) a carico del capitolo 2030210010 del bilancio di previsione 2024/2026, anno 2024, a favore della ditta "Leader Pubblicità srl" con sede in via Bruno Buozzi 83, 60131 Ancona (AN), C.F./P.IVA: 01291380424, per la fornitura di gadget necessari per l'organizzazione della giornata della Polizia Locale per l'importo di € 1.370,00 iva esclusa;
- che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 Allegato 7 del D.Lgs.118/2011 è

la seguente: 0302 2110102009 036 8 1030102009 0000000000000000 4 3 000

- che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/2011 e alla codifica siope;
- che in attuazione della norma di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrata e modificata dalla Legge n.217 del 17 Dicembre 2010, nonché sulla base della indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP nr. 8 e 10/2010, il codice cig risulta essere il seguente: B10CE54660;
- di dare atto che, trattandosi di mera fornitura, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis D.Lgs. 81/2008
- s.m.i., non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI e non si rilevano rischi di natura
- interferenziale;
- di dare atto che sono stati positivamente verificati i requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, tra cui il DURC, che risulta regolare come da prot. INPS 39746498 Data richiesta 17/02/2024 Scadenza validità 16/06/2024;
- di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme dovute a seguito di presentazione di idonea e regolare documentazione e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 50/2016 e al D. Lgs. 33/2013

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Francesco Maria Nocelli*)

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 18 aprile 2024, n. 51

DGR n. 1791/2022 "Linee di indirizzo per l'attribuzione degli encomi della regione al personale della Polizia Locale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale 2 marzo 2017, n. 2 – Costituzione della commissione regionale di valutazione.

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 18 aprile 2024, n. 52

LR 25/2023 – Tabella E. - Autorizzazioni di spesa in favore del Comune di Poggio San Vi-

cino in materia di ordine pubblico e sicurezza - Approvazione modalità gestionali e modulistica.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 18 aprile 2024, n. 264

D.G.R. n. 1374 del 25/09/2023 – Decreto RUS n. 5/2024, n. 121/2024 e n. 196/2024 – Avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di esperti e di rappresentanti dei dirigenti della Giunta regionale e degli enti dipendenti dalla Regione, per la costituzione del Comitato dei Garanti - Elenco dei candidati ammessi alla selezione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di dichiarare ammessi, in relazione alla selezione pubblica per la costituzione del Comitato dei Garanti, ai sensi del Regolamento approvato con DGR n. 1374 del 25/09/2023 indetto con decreto RUS n. 5 del 09 gennaio 2024, i candidati di cui all'allegato "A" e "A_1", per la nomina di un docente universitario e di un avvocato esperto in materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico" e di cui all'allegato "B", per la nomina dei rappresentanti dei dirigenti della Giunta Regionale e degli enti dipendenti dalla Regione;
- di stabilire che gli allegati "A", "A_1" e "B" formano parte integrante del presente atto.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva un impegno si spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

ALLEGATI

A - Elenco dei candidati ammessi alla selezione (DOCENTE UNIVERSITARIO ESPERTO) - Avviso pubblico per la nomina di un docente universitario e di un avvocato esperto in materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico per la costituzione del Comitato dei Garanti ai sensi del Regolamento approvato con DGR n. 1374 del 25/09/2023;

A_1 Elenco dei candidati ammessi alla selezione (AVVOCATO ESPERTO) - Avviso pubblico per la nomina di un docente universitario e di un avvocato esperto in materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico per la costituzione del Comitato dei Garanti ai sensi del Regolamento approvato con DGR n. 1374 del 25/09/2023;

B - Elenco dei candidati ammessi alla selezione - Avviso pubblico per la nomina dei rappresentanti dei dirigenti della Giunta Regionale e degli enti dipendenti dalla Regione per la costituzione del Comitato dei Garanti ai sensi del Regolamento approvato con DGR n. 1374 del 25/09/2023.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO - INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 14 aprile 2024, n. 81

L.R. 25/2023 – Concessione contributo al Comune di Belforte all'Isauro per "riqualificazione e la manutenzione straordinaria del bioparco" Impegno € 35.000,00 – Capitolo di spesa 2090520074 – Bilancio 2024/2026 – Annualità 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1 di concedere un contributo pari ad € 35.000,00 a favore del Comune di Belforte all'Isauro (P.IVA00374480416 CF 82004150411), con sede in Via Rossini, 1 - 61026 Belforte all'Isauro (PU), per "riqualificazione e la manutenzione straordinaria del bioparco", e per le motivazioni e con le modalità espresse nel documento istruttorio;
- 2 di dare atto che l'esigibilità del contributo è determinata nell'annualità 2024, come da cronoprogramma trasmesso dal Comune di Belforte all'Isauro;

- 3 di far fronte all'onere di cui al punto 1, pari a € 35.000,00, con impegno di spesa da assumere a favore del Comune di Belforte all'Isauro, come sopra identificato, a carico del capitolo 2090520074 del bilancio 2024/2026, annualità 2024, finanziato da risorse regionali di cui alla "Tabella E" della L.R. 25/2023, coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. /SIO-PE;
- 4 di attestare che in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. 118/2011 la stringa concernente la codifica della transazione elementare è la seguente:
090523201020030548203010200300000000000000043000;
- 5 di specificare che la spesa per l'intervento è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera g) del comma 18 del medesimo articolo 3;
- 6 di trasmettere il presente atto al Comune di Belforte all'Isauro;
- 7 di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale, per estremi, nonché, in forma integrale, sul sito www.regione.marche.it sezione Amministrazione Trasparente;
- Attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Arch. Nardo Goffi

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 16 aprile 2024, n. 57

Affidamento diretto, ai sensi art. 50 c. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, del servizio di redazione della relazione geologica per l'intervento di manutenzione straordinaria finalizzata al miglioramento delle condizioni di sicurezza e all'incremento della durabilità delle infrastrutture con riduzione dei costi di manutenzione per un tratto di strada della SR 502 al Km 7 per un'estensione di 100 metri in loc. Coste nel territorio comunale di Staffolo (AN). CUP: B37H22004890001 CIG B0A3CCD279 – Assunzi

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 16 aprile 2024, n. 58

Affidamento indagini geognostiche, ai sensi art. 50 c. 1 lett. a) d.lgs. 36/2023, finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicu-

rezza e all'incremento della durabilità delle infrastrutture con riduzione dei costi di manutenzione per un tratto di strada della SR502 al km 7 per un'estensione di 100 metri in loc. Coste nel territorio comunale di Staffolo (AN). CUP: B37H22004890001 CIG B0A3EAF03C – Assunzione impegno di spesa di € 11.525,44 (iva inclusa), capitolo 2100520250, bilancio 2024/2

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 15 aprile 2024, n. 130

L.r.15/97 art. 2 bis: determinazione del livello di raccolta differenziata raggiunto nei Comuni della Regione nell'anno 2023 ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi per l'annualità 2024 – Sostituzione allagato A) al decreto n. 129/FRC del 12/04/2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di revocare parzialmente il decreto n. 129/FRC del 12/04/2024 nella sola parte dell'Allegato A) allo stesso;
2. di approvare l'Allegato A) "Dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata e alla produzione pro capite di rifiuti nell'anno 2023 ai fini dell'attuazione della L.r. n. 15/1997, artt. 2 e 2bis, per l'annualità 2024 – revisione 15/04/2024" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che l'Allegato A) al presente atto sostituisce in ogni effetto l'allegato A) al decreto n. 129/FRC del 12/04/2024;
4. di pubblicare il presente atto: per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17; in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della deliberazione di Giunta regionale 9 ottobre 2017, n. 1158.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né

può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Sbriscia)

ALLEGATI

Allegato A: Dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata e alla produzione pro capite di rifiuti nell'anno 2023 ai fini dell'attuazione della L.r. n. 15/1997, artt. 2 e 2bis, per l'annualità 2024 – revisione 15/04/2024

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 17 aprile 2024, n. 131

DGR n. 2028/2023, DDPF n. 163/CRB del 30/07/2021 e ss.mm.ii – Bando per il finanziamento di interventi innovativi di efficientamento energetico e di uso di energia rinnovabile nelle imprese: integrazioni risorse e modifiche ai fini della conformità con il PR FESR anni 2021/2027, Intervento 2.1.1.1, € 3.331.382,45.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 aprile 2024, n. 75

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 0392661 del 04/04/2024).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.L-

gs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "Il Rumore Eolico", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioli)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 aprile 2024, n. 76

00022_AIA_V00984_ ELETTRORALVANICA SETTIMI_screening. D.lgs. n. 152/06, art. 19 - L.r.11/2019, art. 4 - Verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: ELETTRORALVANICA SETTIMI s.r.l. (installazione sita in Via G. Luciani 1/3/5 Pollenza (MC)). Progetto: "IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI E MATERIE PLASTICHE MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI (30 MC): PROCEDIMENTO SOGGETTO AD A.I.A.". Esito: Esclusione dalla VIA.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 aprile 2024, n. 77

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, commi 1 e 4. Installazione di Porto Recanati (MC), Via Marco Biagi, 4, Località Santa Maria in Potenza. Voltura parziale, con modifica non sostanziale, dell'autorizzazione integrata ambientale n. 42 del 22/02/2023 a favore di KING SUOLE S.r.l.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 17 aprile 2024, n. 78

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da C.F. prot. 0403259 del 07/04/2024.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 17 aprile 2024, n. 79

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da L.A. prot. 0404142 in data 08/04/2024.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 aprile 2024, n. 80

D. Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, comma 1. CARNJ Società Cooperativa Agricola, Loc. Cerrete Collicelli, Cingoli (MC). Modifica non sostanziale con modifica allegati

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 aprile 2024, n. 81

(V00621) D. Lgs. 152/2006, art. 28. Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del Decreto Dirigenziale n. 83/VAA del 05/11/2015 "Realizzazione laghetto collinare per l'invasamento acque uso non potabile utilizzato in ambito Agrituristico Loc. Bruciata Comune Mercatello sul Metauro PU". Proponente Azienda Biologica Guerra Massimo. Chiusura della procedura di verifica di ottemperanza.

Decreto del Dirigente del Settore Valuta-

zioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 aprile 2024, n. 83

D.lgs. 152/2006 art. 28 Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 15 Decreto Dirigenziale di VIA n. 112/VAA del 06/11/2014 "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere danneggiate a seguito delle avversità meteorologiche nel fiume Candigliano, tratto compreso tra l'Abbazia di San Vincenzo al Furlo e l'abitato del Furlo" nei Comuni di Cagli (PU) ed Acqualagna (PU). Proponente Provincia di Pesaro e Urbino. Chiusura della verifica di ottemperanza

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 aprile 2024, n. 216

D.M. MASE 42/2023 – Affidamento diretto servizi tecnici di architettura e ingegneria per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (fase prodromica) nel livello progettuale di fattibilità tecnico ed economica relativamente all'intervento di "REALIZZAZIONE DI CASSA D'ESPANSIONE SUL FIUME NEVOLA IN LOC. PONTE LUCERTA NEI COMUNI DI CORINALDO (AN) E TRECATELLI (AN) A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI PASSO RIPE" – Codice Rendis 11IR014/MT – CUP B42B22000640001 - CIG A034COD932.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 aprile 2024, n. 217

D.M. MASE 42/2023 – Affidamento diretto servizi tecnici di architettura e ingegneria per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (fase prodromica) nel livello progettuale di fattibilità tecnico ed economica relativamente all'intervento di "REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL FIUME MISA IN LOC. PANCALDO NEL COMUNE DI OSTRA VETERE" – Codice Rendis 11IR013/MT – CUP B12B22001010001 - CIG A0349D32D3

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 aprile 2024, n. 218

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Impianto idroelettrico di Sant'E-

lena 1° Salto lungo il Fiume Esino, in Comune di Serra San Quirico, intervento di movimentazione del materiale inerte ostruente la campata in destra idraulica del ponte canale. Richiedente: Enel Green Power. Autorizzazione Rep. n° 2973/esi.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 aprile 2024, n. 219

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1998/P. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 2 pozzi (P1-P2), siti in Comune di Pesaro - località via Giorgio Giorgi. Ditta: MISCANTHUS SOCIETA' AGRICOLA S.S. (P.IVA 02561820412)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 aprile 2024, n. 220

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR - DAP 512585. Rinnovo (3^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Cesano in Comune di San Lorenzo in Campo. Ditta: ROSSI MERCANTI PATRIZIA.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 aprile 2024, n. 221

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 512663. Rinnovo (4^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Cesano in Comune di Pergola. Bacino: Fiume Cesano. Ditta: PETRUCCI CLAUDIA

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 aprile 2024, n. 222

D.M. MASE 42/2023 - Affidamento diretto servizi tecnici di architettura e ingegneria per la redazione della relazione geologica e predisposizione piano di indagini geologiche e geotecniche nella fase di Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente all'intervento di "REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL FIUME MISA IN LOC. PANCALDO NEL COMUNE DI OSTRA VETERE" - Codice Rendis 11IR013/MT - CUP B12B22001010001 - CIG A030A90E46

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 aprile 2024, n. 223

D.M. MASE 42/2023 - Affidamento diretto ser-

vizi tecnici di architettura e ingegneria per la redazione della relazione geologica e predisposizione piano di indagini geologiche e geotecniche nella fase di Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente all'intervento di "REALIZZAZIONE DI CASSA D'ESPANSIONE SUL FIUME NEVOLA IN LOC. PONTE LUCERTA NEI COMUNI DI CORINALDO (AN) E TRECASTELLI (AN) A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI PASSO RIPE" - Codice Rendis 11IR014/MT - CUP B42B22000640001 - CIG

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2024, n. 224

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - ART. 21 R.D.L. 1126/1926. DITTA RARO S.S. DI RAVAGLIA ANNA MARIA Autorizzazione con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per ripristino delle colture agrarie in loc. Santa Marina Alta (Fgl. 4 partt. 85, 86, 88, 96, 97, 98, 99, 160), Comune di Pesaro.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2024, n. 225

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBINO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per ristrutturazione di porzione di fabbricato residenziale, via Cà Bevilacqua n. 6, Loc. Cavallino (Foglio n° 65, Particella n.ro 34), nel Comune di Urbino (PU). Istanza presentata dalla ditta FRASCELLA ANTONIO e SERGIO MARIA POPOLA ANTONIA per il tramite del SUE del Comune di Urbino (Pratica n.: 2024/11).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2024, n. 226

D.Lgs. 36/2023. Intervento di "Manutenzione del tratto di argine in sponda sinistra del Fiume Foglia in loc. "Galoppatoio in Comune di Pesaro (PU). Importo complessivo € 500.000,00". Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre. Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 959 del 27/12/2023.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2024, n. 227

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PIANDIMELETO- Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo

idrogeologico per i lavori di risanamento conservativo e ampliamento interrato di edificio residenziale “La Torre”, località Torre Rossi n. 1 (Fgl. n° 37 – mappali 204-205), Comune di Piandimeleto. Istanza presentata dalla ditta COSTANTINI ALBERTO al suddetto SUE.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2024, n. 228

Bacino Idrografico Fiume Misa – Comune di Senigallia – località Bettolle. Realizzazione di area agricola di compensazione idraulica. “Vasche di espansione fiume Misa” – CUP B16B1500000002. Approvazione nuovo quadro economico dell'intervento rimodulato limitatamente alle somme a disposizione.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2024, n. 229

Intervento di manutenzione del tratto di argine in sponda sinistra del Fiume Foglia in loc. “Galoppatoio” in Comune di Pesaro. Fornitura di strumentazione topografica per rilievi plano-altimetrici, tracciamenti in loco e rilievi catastali, Affidamento Diretto per un importo complessivo € 20.984,00 - Capitolo 2090110029, Bilancio 2024/2026 annualità 2024. – CUP B77G23000220002 - CIG B0E04F4449.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2024, n. 230

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Cesano della S.P. 14/1 “Senigallia-Albacina” braccio Nidastore al km 04+160, tra i territori dei comuni di Arcevia e San Lorenzo in Campo. Formazione di una rampa di accesso e movimentazione del materiale inerte finalizzata all'esecuzione degli interventi. Richiedente: Settore III – Lavori Pubblici della Provincia di Ancona. Autorizzazione Rep. n. 2974/ce.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2024, n. 231

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. “Progetto di razionalizzazione e miglioramento del sistema irriguo nella valle del Foglia ad uso plurimo”, opere complementari di sistemazione idraulica, irrigua e ambientale. Variante per diversa tipologia dell'intervento n. 13. Richiedente: Consorzio di Bonifica delle Marche, (C.F. 92049990416

P. IVA 02532390412). Autorizzazione Rep. n° 2975/fo.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2024, n. 232

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Interventi urgenti di protezione civile conseguenti alle avversità atmosferiche verificatesi a partire dal 15/09/2022, rimozione materiale vegetale depositatosi in sponda destra del Torrente Burano, in Comune di Cantiano, tra il “Ponte Romano” e Via Borgo San Marco, posa in opera di un attraversamento provvisorio in corrispondenza dei mappali 16 del foglio 8 e 6 del foglio 10. Richiedente: Consorzio di Bonifica delle Marche (C.F. 9204999041

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 aprile 2024, n. 233

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico con prescrizioni correlato al progetto di ristrutturazione edilizia di un fabbricato di civile abitazione, costruzione di un pergolato e realizzazione di una piscina privata sull'immobile di cui al Fgl. 21 mapp. 223 C.F. in Frazione Lorello n. 70 di Arcevia. Ditta richiedente: Blaauboer Petra Antonia Nicolette e Broeren Ronaldus Johannes per il tramite del Comune di Arcevia.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 aprile 2024, n. 234

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Siar 505621 DR 1152. Cambio d'uso, da irriguo a domestico della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Chiaravalle (AN) C.T. Foglio 6 mappale 143, in Via San Bernardo n.43, Ditta: Calamante Simona.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di STABILIRE che il pozzo in oggetto, di proprietà della sig.ra Calamante Simona (C.F. CLMSMN-74B44E783X), ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 6 Mappale 143 Del Comune di Chiaravalle – via San Bernardo n.43, a partire dalla data del presente

provvedimento sarà utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.

DI PRECISARE che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 317/1152 del 31.03.2004, i cui effetti di Legge cessano, pertanto, a partire dalla data del presente atto.

Di PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.

DI RISERVARSI la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI NOTIFICARE il presente decreto alla Sig.ra Calamante Simona.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 235

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 512722. Rinnovo (4^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Bosso in Comune di Cagli - loc. Secchiano. Bacino: Fiume Metauro. Ditta: FARAONI LIVIANA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (4^a anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua per uso irriguo alla sig.ra FARAONI LIVIANA (C.F. FRNLVN48T60B352K), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
 - b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fiume Bosso, in Comune di Cagli - località Secchiano, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 146, Mappale 810, nella misura di moduli 0,002 corrispondenti ad una portata massima istantanea di 0,2 l/s e per un volume annuo non superiore a 50 mc.
 - c) L'attingimento dell'acqua è concesso dalla data di rilascio del presente provvedimento fino al 15 novembre 2024, a giorni alterni numerici pari, per 2 ore giornaliere nelle fasce orarie: 06:00-07:00 e 19:00-20:00.
 - d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare parte del terreno distinto al C.T. al Foglio 146 Mappale 810 del Comune di Cagli, per complessivi 200 mq, coltivati a orto familiare.
 - e) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, c.4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nel 2024.
 - f) Ai sensi della D.G.R. n. 590 del 06/06/17 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici

ad uso irriguo”, la derivazione in oggetto non è sottoposta all’obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.

- g) Il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell’art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
 - h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l’uso della licenza come con i lavori di collocamento dell’impianto.
 - i) Gli apparecchi destinati all’attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d’acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d’acqua eventualmente presenti.
 - j) L’attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell’acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell’attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.
- 2) Di precisare che in base all’art. 17 della L.R. 5/2006 e all’art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 4) Di inviare copia conforme all’originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
 - 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 7) Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all’art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica

del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all’art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l’interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 8) Di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 236

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell’art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell’art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Franceschetti Roberto

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Franceschetti Roberto (P.IVA/C.F. FRNRRT74E16D007F), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento “AMMISSIBILITA’ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA” che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento “AMMISSIBILITA’ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”, contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell’attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per

- pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed pregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.

- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 237

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Tribuzi Rita

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Tribuzi Rita (P.IVA/C.F. TRBRTI46H62I461G), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati

caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.

- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
- la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e

conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.

- Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 238

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Franchini Monia

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di concedere alla ditta Franchini Monia (P.IVA/C.F.

- FRNMNO70P41I461N), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento “AMMISSIBILITA’ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA” che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento “AMMISSIBILITA’ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”, contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell’attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
 - 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell’area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed pregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all’esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell’art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell’art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell’anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all’obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l’utilizzazione dell’acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all’art. 17 della L.R. 5/2006 e all’art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l’interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
 - 7) Di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento “AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”

AVVISO

**L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 239

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Allegrezza Antonio

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Allegrezza Antonio (PIVA/C.F. LLGNTN55L20G453S), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
- f) la licenza si intende accordata salvi ed imprejudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
- g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 240
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23.
Record 490/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a Tallevi Emilio e Amadori Elena a favore di BARTOLINI STEFANO per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo e irrigazione del verde privato dal pozzo sito in Comune di Fano - località Monte Giove.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo e irrigazione del verde privato, assentita ai sigg.ri Tallevi Emilio e Amadori Elena con Decreto della Regione Marche - Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Pesaro n.10 del 03/02/2000, a favore del sig. BARTOLINI STEFANO (C.F.: BRT-SFN66A02D488L).
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 48 Mappale 416 (ex 85) del Comune di Fano - località Monte Giove, con una portata massima di 1,0 l/s ed un volume annuo non superiore a 1.036 mc e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 324REG/2024 del 09/04/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31

marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).

- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 03/02/2000, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto Regione Marche Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo n. 10 del 03/02/2000), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 02/02/2030, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto al Sig. Bartolini Stefano.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione rep. 324REG/2024 del 09/04/2024

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 241
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5.
Record 2015/P. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località via Bellocchi. Ditta: AZIENDA AGRICOLA BUSCA MICHELE

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, all'AZIENDA AGRICOLA BUSCA MICHELE (P.IVA 02333770416), e nei limiti della disponibilità di acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - località via Bellocchi, nella misura massima di moduli 0,015 (pari ad una portata massima istantanea di 1,5 l/s) e per un volume complessivo non superiore a 6.000 mc/annui.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente individuato al Foglio 73 Mappale 205 del Comune di Fano - località via Bellocchi.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 325 REG dell'11/04/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quanti-

ficazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.

- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>).
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 325 REG/2024 dell'11/04/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 242
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1705/F. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a FILIPPINI MICHELE a favore dell'AZIENDA AGRICOLA FILIPPINI MICHELE (P.IVA 01068330412) per derivazione di acqua pubblica dal Fiume Cesano in Comune di Monte Porzio - località San Filippo sul Cesano.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica rilasciata al sig. FILIPPINI MICHELE (C.F. FLPMHL61R15F347I) con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 223 dell'11/02/2015, a favore dell'AZIENDA AGRICOLA FILIPPINI MICHELE (P.IVA 01068330412).
- 2) Di confermare, ai fini del presente atto, il Disciplinare di concessione rep. n. 964 del 22/06/2012 rilasciato al sig. Filippini Michele, così come modificato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 223 del 11/02/2015, entrambi allegati al presente atto.
- 3) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link:
<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.

- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dall'11/02/2015, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 223 dell'11/02/2015), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 10/02/2030, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Determinazione n. 223 dell'11/02/2015
- 2) Disciplinare di concessione rep. n. 964 del 22/06/2012

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 243

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. *SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PESARO* Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per definizione condono edilizio ai sensi della L. 47/85, di ampliamento del piano terra del fabbricato principale con modifiche distributive interne allo stesso nonché realizzazione di due tettoie/ricoveri attrezzi di cui uno di pertinenza all'abitazione e l'altro ad uso agricolo (rif. condono L. 47/85 n. 2557/85 e 25

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 aprile 2024, n. 244

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. *SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PERGOLA* Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di risanamento conservativo di parte del convento la Romita, ubicato in Loc. La Romita, 89 (Fgl. n. 21 mappale n. 7 sub 1), Comune di Pergola. Istanza presentata dalla ditta FUCILI DOMENICO MARIA per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Pergola (Pratica edilizia n. 2022/102 - Pratica

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 aprile 2024, n. 237

Istanza della Ditta: Rivoflor (P IVA 01476 800444) di Rivosecchi Luigino, con sede legale a Grottammare (AP), via Colle Valle 1, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- *Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di Grottammare (AP), catastalmente individuata al Foglio 18, mappale n°102*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di autorizzare la Ditta: Rivoflor** (P IVA 01476800444) di Rivosecchi Luigino, con sede legale a Grottammare (AP), via Colle Valle 1, ad eseguire le opere di **ricerca acque sotterranee, escavazione e realizzazione di n.1 pozzo di captazione idrica** su area catastalmente individuata al Foglio 18, mappale n° 102 del Comune di Grottammare (AP), di altra proprietà, che ha dato esplicito assenso all'esecuzione delle suddette opere, ai fini della derivazione delle acque pubbliche eventualmente rinvenute ad uso: irriguo florovivaistico;
- **di precisare** che l'escavazione è finalizzata alla realizzazione di un pozzo, di **profondità presumibile di circa 45 mt dal p.c.**, ove è più possibile, allo stato attuale delle conoscenze idrogeologiche sul sito, reperire la risorsa idrica di cui si necessita, **con relativo obbligo**, ai sensi dell' art.1 della L. 464/84, **a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia -Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA)**, e per conoscenza allo scrivente Settore, le informazioni relative a comunicazione di inizio, sospensione, riprese e fine lavori ;
- **di fissare la validità** della presente autorizzazione **in mesi dodici**, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, entro i quali dovranno essere completate tutte le procedure nonché i lavori di realizzazione del pozzo;
- **di rappresentare** alla Ditta: **Rivoflor** (P IVA 01476 800444) di Rivosecchi Luigino, con sede legale a Grottammare (AP), via Colle Valle 1, che non potrà darsi luogo all'utilizzazione dell'acqua sino a quando non sarà in possesso della concessione pluriennale di cui all'art. 17 del T.U. n. 1775/33, così come modificato dal D.Lgs. 152/2006, **da richiedere contestualmente alla relazione finale e certificazione di regolare esecuzione del pozzo;**
- **di rappresentare, in particolare, che la Relazione finale** (da presentare al termine dei lavori entro 4 5 giorni dalla chiusura degli stessi), **dovrà contenere:**
 - ✓ le modalità di realizzazione della perforazione;
 - ✓ le cautele da adottarsi per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda;
 - ✓ l'ubicazione di eventuali piezometri o altre apparecchiature installate per rilevare il livello della falda;
 - ✓ l'esatta localizzazione della perforazione, mediante le coordinate UTM WGS84;
 - ✓ l'indicazione del diametro del pozzo, delle quote delle finestrate e del tipo di filtri utilizzati, le modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;
 - ✓ la stratigrafia dei terreni attraversati;
 - ✓ il tipo o i tipi di falda captati;
 - ✓ le modalità di effettuazione e i risultati di una prova di pompaggio, finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'acquifero inte-

ressato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio.

- **di rappresentare** altresì alla predetta ditta richiedente che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:
 - ✓ dovranno osservarsi tutte le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la ditta interessata;
 - ✓ l'autorizzazione potrà essere revocata o modificata ogni volta che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, questa lo riterrà opportuno, senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che ne derivassero al concessionario medesimo;
 - ✓ l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
 - ✓ la ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo dove avverrà lo scavo, e di esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;
 - ✓ qualora la perforazione dovesse spingersi **oltre i 30 metri dal piano di campagna, la ditta richiedente sarà obbligata, ai sensi dell' art.1 della L. 464/84, a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia -Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni** relative a comunicazione di inizio, sospensione, riprese e fine lavori, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito <http://www.isprambiente.gov.it>, da trasmettere anche - unitamente alla relazione finale- allo scrivente Settore;
 - ✓ la ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n. 1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;
- di rappresentare, infine, che:
 - ✓ il presente decreto viene trasmesso, per quanto di competenza, al Comune di Grottammare (AP);
 - ✓ la Ditta dovrà acquisire ogni ulteriore nulla osta /autorizzazione dovuti per altro titolo;
 - ✓ avverso il presente atto può essere proposto ricorso, entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/33; al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/33; al T.A.R. Marche , per tutti gli aspetti;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato

sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.

- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 aprile 2024, n. 238
T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: antincendio da pozzo, identificato nel data base regionale con codice ID: 85838, sito in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 195, Foglio 30 - Ditta: Elettro srl (P.IVA 01463520443) con sede legale in via Val Tiberina, 116, Frazione Porto D'Ascoli, San Benedetto del Tronto (AP) - Prat. n. 1102/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di disporre la cessazione**, a seguito di decadenza e rinuncia, della derivazione di acque pubbliche concessa con Decreto PF TTA n. 7 del 08/01/2018, recante: "R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento della derivazione esistente di acque pubbliche ad uso: impianto antincendio da pozzo identificato nel database regionale con codice ID: 85838, su area catastalmente individuata al mappale 195, Fg. 30 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - Ditta: ELETTRO srl (P. IVA. 01463520443) con sede legale in via Val Tiberina 116, Frazione Porto d'Ascoli, San Benedetto del Tronto - Prat. 1102/AP"-
- **di dare atto che** sono state eseguite **la chiusura temporanea** dell'imbocco del pozzo tramite idonea sigillatura in cls e la rimozione delle opere di presa, assicurando **idonee condizioni di sicurezza**,
- **di dichiarare decaduta**, per scadenza del Decreto di concessione PF TTA n. 7 del 08/01/2018 in data 08/01/2023, e per successiva rinuncia al rinnovo della Ditta concessionaria in oggetto, la facoltà di prelevare acque pubbliche dal pozzo identificato con cod.ID 85838 da parte della Ditta: Elettro srl (P.IVA 01463520443) con sede legale in via Val Tiberina,

116, Frazione Porto D'Ascoli, San Benedetto del Tronto (AP);

- **di dichiarare decaduto, dall'annualità 2024, l'obbligo del pagamento** del canone demaniale;
- **di dare atto** che la Ditta: Elettro srl, è in regola con i pagamenti dei canoni demaniali a tutto il 2023;
- **di dare atto** che è facoltà dello scrivente Settore, ai sensi della legislazione in oggetto specificata, di effettuare in qualsiasi momento controlli sullo stato dell'impianto di prelievo identificato nel data base regionale con cod.ID: 85838;
- **di stabilire** che l'eventuale futura riattivazione del pozzo in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità concedente;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 aprile 2024, n. 239
CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE Rep. n.52/2011 e Determina n. 2/2011 Amministrazione Provinciale di Fermo inerente il rinnovo della concessione piccola derivazione di acqua pubblica ad uso piscicoltura, Comune di Fermo (FM), in favore della Ditta Borgato Gina Luisa (P.IVA 0247415044) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI CONCEDERE** ai sensi dell'art. 20 del TU n. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. n. 5/2006, fatti salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **il cambio di titolarità della concessione** di derivazione di acqua pubblica ad uso piscicoltura mediante alimentazione spontanea dal Fiume tenna, per un vaso artificiale con superficie di circa Ha 2.79.00 in località San Marco alle Paludi nel Comune di Fermo (FM) rilasciata alla Ditta Martinasso Michele (CF MRTMHL32E25H355C) in favore della Ditta Borgato Gina Luisa (CF 02474150444) con

sede legale in contrada Paludi n. 517 nel Comune di Fermo (FM);

2. **DI STABILIRE** che il **nuovo titolare della concessione subentra** in tutti i diritti, obblighi, oneri e responsabilità indicati nella Determina n. 2 del 05/01/2011 e Disciplinare rep.52 del 21/03/2011 del Settore Genio Civile della Amministrazione Provinciale di Fermo;
3. **DI CERTIFICARE** che i canoni annuali dovuti per l'Atto Concessorio in parola sono stati corrisposti e pertanto, in forza dell'art. 20 comma 4 del R.D. 1775/1933, non sussistono motivi ostativi dal punto di vista amministrativo all'istanza di voltura;
4. **DI PRECISARE** che fatti salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, **la scadenza** della concessione è fissata alla data **del 01/05/2024**, così come stabilito all'articolo 5 del Disciplinare di Concessione n. 52/2011;
5. **DI PRECISARE** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure dei quantitativi idrici derivati nell'anno precedente.
6. **DI STABILIRE CHE**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il presente atto s'intende rilasciato ai fini e nei soli riguardi delle normative sopra richiamate (R.D. 1775/1933 e L.R. 05/2006) ed in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
7. **DI STABILIRE CHE** il Concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 655,65 (seicentosessantacinque/65 euro), calcolato ai sensi dell'art. 10 della Lr 25/2023 – Tabella F – (pubblicata nel BUR n. 114 del 28.12.2023) che tale somma dovrà essere corrisposta anticipatamente per l'anno solare di riferimento, da effettuarsi mediante il sistema di pagamento on-line della Regione Marche Marche (Marche Payment) <http://mpay.regione.marche.it/mpay/>, selezionando “canone di derivazione”, causale: “*FM – C.D. Canone Concessione di piccola derivazione BORGATO G. L. LOC. PALUDI, FERMO (P.IVA 02474150444) – annualità ___/___*”;
8. **DI DARE ATTO CHE** il suddetto canone possa in seguito essere adeguato con successivi provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche accordate dall'Amministrazione competente delle caratteristiche della concessione medesima;
9. **DI RAPPRESENTARE CHE**, avverso il presente atto, può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Vincenzo Marzialetti*)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2024, n. 241
R.D. 11.12.1933 n.1775 e s.m.i., art. 95 e L.R. 09.06.2006 n.5, artt. 13-18 e 19 – autorizzazione alla perforazione e ricerca di un pozzo ad uso irrigazione impianti sportivi in località Colbuccaro del Comune di Corridonia – censita al catasto al Foglio 37 part. 324. - Richiedente: Comune di Corridonia

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e degli artt. 13-18 e 19 della L.R. 5/2006, il Comune di Corridonia, ad eseguire opere di perforazione, ricerca di acque sotterranee, escavazione di un pozzo e relative prove di emungimento su area catastalmente individuata in comune di Corridonia Foglio 37 part. 324, per la derivazione di acque pubbliche eventualmente rinvenute ad uso irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi in località Colbuccaro, per una portata massima di prelievo di **0,5 l/s** e **preordinando il successivo atto di concessione all'istallazione di un limitatore di portata.**

- 2) Di FINALIZZARE l'escavazione alla realizzazione di un pozzo, di profondità di circa 30 m dal p.c. per reperire la risorsa idrica di cui si necessita;
- 3) Di STABILIRE che, ai sensi dell'art.19 – comma 4 – della L.R. 5/2006, **la presente autorizzazione ha durata di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi**, previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
- 4) Di STABILIRE che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'art.19 della L.R. 5/2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o altri Enti.
- 5) Di STABILIRE che **l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questa struttura regionale, del provvedimento di concessione pluriennale di derivazione, nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>) secondo la normativa vigente, previa approvazione del Certificato di Collaudo dei lavori.**
- 6) Di RAPPRESENTARE che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:
 - a. Dovranno osservarsi le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la Ditta interessata;
 - b. L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
 - c. La Ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo dove avverrà lo scavo ed esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;
 - d. Essendo la perforazione di circa 30 m dal piano di campagna, la Ditta richiedente è obbligata – ai sensi dell'art.1 della L.464/84 – a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni richieste utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito <http://www.isprambiente.gov.it>;
 - e. La Ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena e incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n.1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;
 - f. Dovrà essere comunicata a questa struttura regionale la data di inizio dei lavori comunicando i dati identificativi della ditta esecutrice nonché quella di fine

lavori. I lavori dovranno iniziare entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione;

- g. Ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovrà essere trasmessa a questa struttura regionale la relazione finale e il certificato di collaudo dei lavori;
- h. In particolare, la relazione finale – da presentare entro 45 giorni dalla chiusura dei lavori - dovrà contenere:
- le modalità di realizzazione della perforazione;
 - le cautele adottate per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda;
 - l'esatta localizzazione della perforazione mediante coordinate UTM WGS84;
 - l'indicazione del diametro del pozzo, delle quote delle finestrate e del tipo di filtri utilizzati, le modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;
 - la stratigrafia dei terreni attraversati;
 - il tipo o i tipi di falda captati;
 - Le modalità di effettuazione ed i risultati di una prova di pompaggio, finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'acquifero interessato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio
 - il rispetto delle distanze del sondaggio dai confini di proprietà ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile e dalle strade ai sensi del Codice della strada;
 - la distanza da eventuali corsi d'acqua ai sensi del RD 523/1904 art. 96 lettera f)
 - il rispetto delle distanze dalle zone di tutela di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006;
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 8) DI TRASMETTERE il presente decreto per quanto di competenza al SUAP di Corridonia

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2024, n. 243

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006 - Modifica concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo tramite attingimento diretto dal Fiume Tronto, all'altezza del mappale n° 72, Foglio n° 115 del Comune di Ascoli Piceno, Loc. Mozzano, rilasciata con Decreto PF TTA n. 289/17.12.2018, per diminuzione utenze attive - Ditta: Santini Felice/Ferretti Ada/Forti Gabriella/Pifar Giuseppe/Terrani Guido- Pratica n° 1163/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di modificare**, tramite diminuzione delle utenze attive che, per l'avvenuto decesso dell'utente Sig. Marziali Marino, risultano attualmente pari ad un numero di 5 (cinque), come di seguito elencate:
 - **Santini Felice** (C.F. SNTFLC53P24A462W), residente ad Ascoli Piceno, Frazione Mozzano,137/B;
 - **Ferretti Ada** (C.F.: FRRDAA48A48H390D), residente ad Ascoli Piceno, Frazione Mozzano,137/A;
 - **Forti Gabriella** (C.F.: FRTGRL62S51A462T), residente ad Ascoli Piceno, Frazione Mozzano,146;
 - **Pifar Giuseppe** (C.F.: PFRGPP43M22Z118S), residente ad Ascoli Piceno, Frazione Mozzano,137;
 - **Terrani Guido** (C.F.: TRRGDU66P14A462W), residente ad Ascoli Piceno Frazione Mozzano,137/B,

la concessione unica a derivare acque pubbliche dal fiume Tronto per l'irrigazione di complessivi **mq 859**, distinti per singola proprietà come da tabella seguente:

Proprietà	Foglio	Particella	Superficie da irrigare mq	Coltura
Santini Felice	115	616	235	Orto
Ferretti Ada	115	614	130	Orto
Forti Gabriella	115	613	130	Orto
Pifar Giuseppe	115	618	130	Orto
Terrani Guido	115	619	234	Orto

- Il prelievo è consentito **per una portata istantanea massima di moduli 0,005 (pari a 0,5 l/s)** e volume massimo annuale di **mc 900 totali**;
- **di stabilire che** gli utenti in oggetto, titolari di unica concessione per semplificazione della procedura, e del provvedimento finale, sono obbligati al pagamento di canoni annuali per n.5 (cinque) utenze, in base all'uso consentito (irriguo per superfici < 1 ha);
- **di stabilire che** restano invariate tutte le altre condizioni stabilite nel dispositivo del decreto PF TTA n. 289/17.12.2018, e relativo Disciplinare;
- **di stabilire** che la ditta concessionaria, a seguito della suddetta modifica, dovrà versare un **canone annuale** (in base all'aggiornamento dei canoni di cui all'art. 10 della L.R. 25/2023) **pari ad € 95,00** (€ 19,00 x 5 = € 95,00);
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2024, n. 244
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 85990) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 414, Foglio 31 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: irrigazione aree a verde- Ditta: Condominio Partemi Scala "A", (CF: 91015220444), con sede a San Benedetto del Tronto (AP), via Don Giovanni Minzoni 1-Prat.1081/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Condominio Partemi Scala "A",** (CF: 91015220444), con sede a San Benedetto del Tronto (AP), via Don Giovanni Minzoni 1, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati**, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui si pregiudichino i diritti di terzi, che dovranno però essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, **il rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde**, già assentita con Decreto PF TTA n. 116 del 31/10/2017, di riconoscimento di utenza esistente, con prelievo da pozzo identificato nel catasto regionale con cod. ID: 85990, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 414, Foglio 31 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: irrigazione aree a verde, con le seguenti prescrizioni:
 - o **il prelievo**, da effettuare per l'irrigazione del verde condominiale di superficie pari a 360 mq, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n. 414, Foglio 31 del Comune di San Benedetto del Tronto, dovrà avere una **portata massima istantanea non superiore a mod 0,01 (1 l/s)**;
 - o **il volume complessivo annuo** non dovrà superare **i 100 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
 - o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata.

- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione, dovrà essere conservato **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza del precedente decreto di concessione, quindi con scadenza al 31/10/2037;
- **di stabilire che la Ditta: dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 10000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: "AP-CD-Cauzione- Ditta: entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle

Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;

- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI
(Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 aprile 2024, n. 245
T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006 - Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato da pozzo, identificato nel data base regionale con codice ID: 87766, sito in Comune di Cupra Marittima (AP), via Adriatica Nord, su area catastalmente identificata al mappale n° 129, Foglio 4 - Ditta: Rossi s.a.s. di

Rossi Frediano & C. (P.IVA 01496020445) con sede legale in via Adriatica Nord 11, Comune di Cupra Marittima (AP) – Prat. n. 1216/AP

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

omissis

DECRETA

- **di disporre la cessazione**, a seguito di decadenza e rinuncia, della derivazione di acque pubbliche concessa con Decreto PF TTA n. 256 del 09/09/2019, recante: “R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento della derivazione esistente di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato da pozzo, identificato con codice ID 87766, sito in Comune di Cupra Marittima, via Adriatica nord (ubicato su area identificata catastalmente al mappale n° 129, Fg. 4)- Ditta: Rossi s.a.s di Rossi Frediano & C. (P IVA 01496020445) con sede in via Adriatica nord, Comune di Cupra Marittima - Prat. 1216/AP”-
- **di dare atto che** sono state eseguite la **chiusura temporanea** dell’imbocco del pozzo identificato nel database regionale con cod.ID: 87766, tramite la rimozione dell’impianto idraulico e delle opere di presa, assicurando **idonee condizioni di sicurezza**;
- **di dichiarare decaduta** la facoltà di prelevare acque pubbliche concessa con Decreto di concessione PF TTA n. 256 del 09/09/2019, per denuncia di chiusura del pozzo identificato con cod.ID: 87766 da parte della Ditta: Rossi s.a.s. di Rossi Frediano & C. (P.IVA 01496020445) con sede legale in via Adriatica nord 11, Comune di Cupra Marittima (AP);
- **di dichiarare decaduto, dall’annualità 2024, l’obbligo del pagamento** del canone demaniale;
- **di dare atto** che la Ditta: Rossi s.a.s. di Rossi Frediano & C., è in regola con i pagamenti dei canoni demaniali a tutto il 2023;
- **di dare atto** che è facoltà dello scrivente Settore, ai sensi della legislazione in oggetto specificata, di effettuare in qualsiasi momento controlli sullo stato dell’impianto di prelievo identificato nel data base regionale con cod.ID: 87766;
- **di stabilire** che l’eventuale futura riattivazione del pozzo in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata all’ autorità concedente;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all’indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situa-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 aprile 2024, n. 246
R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006- Presa d’atto conformità rispetto a quanto autorizzato: pozzo di captazione idrica (cod. ID 144/2022) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 1202, Foglio 5 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: lavaggio imbarcazioni e relative attrezzature, con prescrizioni - Ditta: Circolo Nautico Sambenedettese A.S.D. (P IVA: 00429290448), con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via Tamerici 3- Prat. n. 123/2022/NEC-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di prendere atto** della conformità dell’intervento di realizzazione del pozzo ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), su area catastalmente contraddistinta al mappale n° n° 1202, Foglio 5, rispetto al progetto e a quanto prescritto nell’autorizzazione di cui al Decreto n. 628 del 29/11/2022, e successiva proroga validità temporale dell’autorizzazione, di cui al Decreto n. 756 del 07/12/2023, come da relazione finale e certificato di regolare esecuzione del pozzo del Geol. Dott. Stefano Taffoni, dell’Ordine dei Geologi delle Marche, e del titolare della Ditta realizzatrice: Vagnozzi srl, unitamente alla descrizione delle caratteristiche del pozzo e delle risultanze della prova di pompaggio;
- **di stabilire** che, ai fini del rilascio della concessione per l’uso previsto (lavaggio imbarcazioni e relative attrezzature) dovranno essere preventivamente effettuate ulteriori indagini di resistività, o altre idonee indagini, finalizzate a rilevare che il livello della falda freatica di acqua dolce sia tale da evitare l’ingresso di acqua marina;
- **di riservarsi** la facoltà di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi di verifica per l’accertamento della rispondenza di quanto stabilito nel presente Decreto con le condizioni di utilizzo del pozzo;
- **di rappresentare**, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto ricorso, entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, al Tribunale Regionale delle Acque

Pubbliche, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/33; al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/33; al T.A.R. Marche, per tutti gli aspetti;

- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 aprile 2024, n. 248

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE assentita con Decreto n. 26/TTF/2020 per piccola derivazione di acqua pubblica ad uso industriale, Comune di Falerone (FM), in favore della **ANTORAF UNIPERSONALE SRL (P.IVA 02520240447)** ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI CONCEDERE** ai sensi dell'art. 20 del TU n. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. n. 5/2006, fatti salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **il cambio di titolarità della concessione** di derivazione di acqua pubblica, da falda, ad uso industriale mediante attingimento da n. 1 pozzo sito nel fondo catastalmente individuato al mappale n. 325 de Foglio n. 24 del comune di Falerone (FM) in Via Spineto n. 14, in favore della ditta **ANTORAF UNIPERSONALE SRL (P.IVA 02520240447)** con sede legale in via Spineto 14/O/P del Comune di Falerone (FM);
2. **DI STABILIRE** che il **nuovo titolare della concessione subentra** in tutti i diritti, obblighi, oneri e responsabilità indicati nel Decreto del Dirigente della PF Tutela del Territorio di Fermo della Regione Marche n. 26 del 20/04/2020;
3. **DI CERTIFICARE** che i canoni annuali dovuti per l'Atto Concessorio in parola sono stati corrisposti e pertanto, in forza dell'art. 20 comma 4 del R.D. 1775/1933, non sussistono motivi ostativi dal punto di vista amministrativo all'istanza di voltura;

4. **DI PRECISARE** che fatti salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca per le finlità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, **la scadenza** della concessione è fissata alla data **del 19/04/2035**, così come stabilito all'articolo 7 del Disciplinare di Concessione n. 6/REG/2020, allegato al Decreto n. 26/2020;
5. **DI PRECISARE** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno**, i risultati delle misure dei quantitativi idrici derivati nell'anno precedente.
6. **DI STABILIRE CHE**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il presente atto s'intende rilasciato ai fini e nei soli riguardi delle normative sopra richiamate (R.D. 1775/1933 e L.R: 05/2006) ed in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
7. **DI STABILIRE CHE** il Concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 2.750,00 (duemilasettecento/00 euro), calcolato ai sensi dell'art. 10 della Lr 25/2023 – Tabella F – (pubblicata nel BUR n. 114 del 28.12.2023) che tale somma dovrà essere corrisposta anticipatamente per l'anno solare di riferimento, da effettuarsi mediante il sistema di pagamento on-line della Regione Marche Marche (Marche Payment) <http://mpay.regione.marche.it/mpay/>, selezionando "canone di derivazione", causale: "FM – C.D. Canone Concessione di piccola derivazione ANTORAF UNIPERSONALE SRL (P.IVA 02520240447) – annualità ___/___";
8. **DI DARE ATTO CHE** il suddetto canone possa in seguito essere adeguato con successivi provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche accordate dall'Amministrazione competente delle caratteristiche della concessione medesima;
9. **DI RAPPRESENTARE CHE**, avverso il presente atto, può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quel-

lo in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 aprile 2024, n. 155

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.- D.lgs. 165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e parziale 18 ore settimanali per 3 mesi presso il Comune di Montemarciano (AN) di n. 4 unità per il profilo professionale di “Operatore Tecnico Manutentivo – Area degli Operatori (ex cat. A).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico finalizzato all'avviamento a selezione a tempo determinato e parziale 18 ore settimanali per 3 mesi di n. 4 posti per il profilo professionale di “Operatore Tecnico Manutentivo (Area degli Operatori - ex cat. A), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione “8 Professioni non qualificate” presso il Comune di Montemarciano (AN). Si comunica che n. 1 posto è riservato a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014 e678 del D.Lgs 66/2010;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'ente pubblico Comune di Montemarciano (AN), comunicata con nota pervenuta allo scrivente ufficio in data 12/04/2024, assunta agli atti in pari data con protocollo nr.429694, con cui l'Ente ha richiesto

l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 4 posti per il profilo professionale di Operatore Tecnico Manutentivo (Area degli Operatori – ex cat. A) da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione “8 – Professioni non qualificate”, a tempo determinato e parziale 18 ore settimanali per 3 mesi. Si comunica che n. 1 posto è riservato a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014 e678 del D.Lgs 66/2010;

4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro il seguente termine perentorio dalle ore 00.00 alle ore 23.59,59 del giorno 23/04/2024;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Service-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e
Politiche del Lavoro
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI
ALLEGATO A –

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi
per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15
aprile 2024, n. 156**

DDPF n. 242/SIM/2019 - POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i - Asse 2 - P.inv 9.i - Avviso pubblico per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA - Revoca parziale del contributo all'impresa "TURANI ROBERTA" (Codice Siform 1016618) - Bilancio 2024/2026, annualità 2024, capitoli 2150410016, 2150410021, 2150410013 - Codice bando DM_CREAMPR_2019_PU - CUP B98E19006690009.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di revocare parzialmente, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, il contributo di € 35.000,00 concesso ed impegnato per il progetto cod. siform 1016618 con DDPF n. 514/SIM del 23/06/2020 e liquidato per € 15.000,00 con DDPF n. 1032/SIM del 13/11/2020 e per € 20.000,00 con DDS n. 486/SIP del 19/05/2022 ai sensi dell'Avviso pubblico di cui all'oggetto, concludendo in tal modo il procedimento amministrativo avviato con ns. note prot. n. 0031904 del 09/01/2024 e prot. n. 0361948 del 28/03/2024, nei confronti del seguente beneficiario:

COD. SIFORM	Nominativo impresa	C.F. / Partita IVA	Importo impegnato con DDPF 514/SIM/2020	Codice ben.
1016618	TURANI ROBERTA Via Fossato, 7 61041 Acqualagna (PU)	TRNRRT70D64B352W / 02715940413	€ 35.000,00	888000

- di prendere atto che, con le note di cui al punto precedente trasmesse via pec in data 09/01/2024, e in data 28/03/2024 è stato assegnato all'impresa il termine di 30 e 10 giorni, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per la presentazione di eventuali osservazioni e che, nel termine previsto, l'impresa non ha presentato le proprie controdeduzioni;
- di dare atto che con DDPF n. 1032/SIM del 13/11/2020, ai sensi dell'Avviso pubblico di cui all'ogget-

to, è stato liquidato al beneficiario di cui al punto 1) l'acconto pari a € 15.000,00 per il progetto cod. Siform 1016618;

- di dare atto altresì, che con DDS n. 486/SIP del 19/05/2022 è stata liquidata la somma di € 20.000,00 a seguito dell'assunzione a tempo pieno e indeterminato di due dipendenti;
- di richiedere, pertanto, sulla base delle risultanze istruttorie, all'impresa TURANI ROBERTA (cod.

siform 1016618), la restituzione della somma di € **14.631,51** come di seguito determinata:

- € **4.753,42** quale quota in conto capitale, corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato con DDPF n. 1032/SIM/2020 ammontante ad € 15.000,00 e il contributo rideterminato in base all'effettivo mantenimento in attività dell'impresa, dal 13/01/2022 (data conclusione progetto) al 31/01/2024 (data cessazione attività ditta), pari a € 10.246,58;
 - € **9.232,88** quale quota in conto capitale, corrispondente alla differenza tra il saldo liquidato con DDS n. 486/SIP/2022 ammontante ad € 20.000,00 e il contributo rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza in attività della dipendente FORTI FIORENZA, dal 03/01/2022 al 31/03/2023, e della dipendente SIMONCELLI MARIELLA, dal 03/01/2022 al 31/12/2023 pari a € 10.767,12;
 - € **645,21** quali interessi maturati come descritto nel documento istruttorio e calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento (0,00%), aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.55 della L.R. n. 7 del 29/04/2011;
6. di stabilire che la somma complessiva dovuta pari a € **14.631,51** dovrà essere versata entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale), tramite sistema nazionale dei pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni denominato PagoPA accessibile attraverso il sito regionale MPAY (Marche payment) - <http://mpay.regione.marche.it/> indicando nella causale "Restituzione da DDS n. ____ del __/__/2024"
7. di stabilire altresì che la suddetta impresa dovrà trasmettere entro 10 (dieci) giorni dallo stesso, la ricevuta della distinta di versamento alla Regione Marche – Settore Servizi per l'impiego e Politiche del Lavoro a mezzo PEC indirizzata a: regione.marche.lavoro@emarche.it;
8. di attivare tutte le azioni per il recupero coattivo delle somme dovute nonché per la tutela dei diritti di questo Ente qualora la ditta non provveda a versare la somma suddetta nei termini di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto;
9. di accertare l'importo di € **13.986,30** riferito alla quota capitale sui capitoli di entrata del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, quale recupero somma nei confronti dell'impresa TURANI ROBERTA, come di seguito indicato:

CTE: 0000 1430305001 000 2 3050203005
0000000000000000 2 1 000

10. di riscrivere la somma restituita di € **13.986,30**, sui capitoli di spesa del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, come di seguito indicato:
- o capitolo 2150410016 € 6.993,15
 - o capitolo 2150410021 € 4.895,21
 - o capitolo 2150410013 € 2.097,94
11. di accertare la somma di € **645,21**, quale quota interessi, sul capitolo di entrata n. 1303030013 del Bilancio 2024/2026, annualità 2024:
- CTE: 0000 3231304001 000 2 3030399999
0000000000000000 2 1 000
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, si procede con il presente decreto all'adempimento dell'obbligo di trasmissione, al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, della variazione inerente il contributo concesso e già precedentemente registrato relativamente al progetto Siform 1016618.
13. di dare altresì atto che è stato acquisito, per la variazione trasmessa, un "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR", rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, come da allegato A – "Tabella variazione – Codici COVAR", parte integrante e sostanziale del presente decreto.
14. di notificare tramite PEC il presente Decreto all'impresa TURANI ROBERTA;
15. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – "Tabella variazione – Codice COVAR"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 aprile 2024, n. 157

CPI FANO: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L.56/87 – D.Lgs.165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a selezione di n.1 Operatore Tecnico di Cucina (Area del personale di supporto, livello iniziale), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, Presidio Ospedaliero "Santa Croce" di Fano.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Fano circa le candidature proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Operatore Tecnico di Cucina (Area del personale di supporto, livello iniziale), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, Presidio Ospedaliero "Santa Croce" di Fano, di cui all' Avviso pubblico "Allegato A", emanato con Decreto n. 85 del 7 marzo 2024;
2. di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 04/04/2024, sui siti <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/> e <https://janet.regione.marche.it/>, della nota dirigenziale ID 32625325 che approvava la graduatoria provvisoria di cui all' Avviso - Allegato A, relativa alla richiesta di n. 1 Operatore Tecnico di Cucina (riconducibile alla qualifica Istat 2011 – classificazione 5.2.2 – Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, Presidio Ospedaliero "Santa Croce" di Fano, ammettendo n. 6 candidature ed escludendo n. 1 candidatura non in possesso dei requisiti richiesti;
3. di dar conto che dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sono decorsi 7 giorni senza che sia stata proposta alcuna richiesta di riesame da parte dei candidati, siano essi inseriti in posizione utile, che inseriti tra i non ammessi alla selezione;
4. di approvare pertanto la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Fano, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A", contenente le candidature per la co-

pertura di n. 1 posto di Operatore Tecnico di Cucina (Area del personale di supporto, livello iniziale), a tempo pieno e determinato mesi sei, ammettendo n. 6 candidature, di cui n. 5 interne e n. 1 esterna al CPI di Fano ed escludendo n. 1 candidatura interna al CPI di Fano, poiché non in possesso dei requisiti richiesti;

5. di precisare che, nelle citata graduatoria di selezione a tempo determinato, sono ammessi i soli candidati privi di lavoro e che, a parità di punteggio, prevale la persona con maggiore età anagrafica;
6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto, con valore di notifica per gli interessati, sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bacheche del Centro Impiego di Fano e delle sue sedi decentrate di Pergola e Fossombrone) e sui seguenti siti web:
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/>
 - <https://janet.regione.marche.it/>
 La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni del Centro per l'Impiego di Fano, in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n.679 /2016, al D. Lgs. n. 196/03 e al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali; nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) , prodotto automaticamente dal sistema informativo JobAgency;
7. di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di mesi 6 dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
8. di autorizzare il titolare di Posizione Organizzativa del Centro per l'Impiego di Fano, o i suoi delegati, ad avviare a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, in numero pari ai posti a tempo determinato messi a selezione, n. 1 lavoratore, titolare della candidatura che si è collocata all'apice della graduatoria "Allegato A - graduatoria definitiva chiamata n.376" approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
9. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L. n.241/90, art. 5, a Gianluca Vergari, titolare di P.O. Responsabile C.P.I. Fano, il quale si avvale per l'istruttoria del personale assegnato al Servizio Avviamenti a Selezione presso EE.PP.;
10. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente

entro e non oltre 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul BURM.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente del Settore Servizi per
l'Impiego e Politiche del Lavoro
(dott. Massimo Rocchi)



DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro

Centro per l'impiego di FANO - Centralino 0721/818470 -

www.regione.marche.it/centri-impiego

Email centroimpiegofano@regione.marche.it PEC

regione.marche.centroimpiegofano@emarche.it



ALLEGATO A – GRADUATORIA DEFINITIVA CHIAMATA N. 376

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO E URBINO - Richiesta di personale N. 376

Data Richiesta: 05/03/2024 – Data evasione: 20/03/2024 –

Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO MESI 6 - Qualifica: ESERCENTI ED ADDETTI NELLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE (Aiuto Cuoco in possesso di Haccp in corso di validità – Class. Istat cod. 5.2.2)

Unità richieste: n. 1.

DATA PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA: 04/04/2024

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI FANO	44298		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	Validato	110,74
2	CPI FANO	66915		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	Validato	113,02
3	CPI FANO	222006		CUOCO GASTRONOMO	Validato	117,6
4	CPI FANO	378169		CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	Validato	120,56
5	CPI FANO	252278		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	Validato	124,54
SOGGETTI ESTERNI (IN SUBORDINE)						
6	CPI PESARO	355269		ESERCENTI ED ADDETTI NELLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE	Validato	115,01
SOGGETTI ESCLUSI						
	CPI FANO	269403		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	Escluso per altri motivi: HACCP non in corso di validità (art. 1 e 2 All. A- Avviso)	

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 aprile 2024, n. 158

DDS n. 20 del 25.01.2024 - Avviso Pubblico "Interventi di Family Friendly nelle imprese della regione Marche. DGR n.1620 del 16.11.2023 PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.c (3) – Campo di intervento 143: – Euro 2.000.000,00 "Proroga scadenza termine presentazione domande della 1° finestra temporale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **Di prorogare al 31 maggio 2024**, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo della prima finestra temporale dell'Avviso Pubblico, approvato con DDS n. 20/2024, "Avviso Pubblico "Interventi di Family Friendly nelle imprese della regione Marche. DGR n.1620 del 16.11.2023 PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.c (3) – Campo di intervento 143: – Euro 2.000.000,00
- 2) **Di lasciare invariata** la scadenza della seconda finestra prevista al 31 marzo 2025
- 3) **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;
- 4) **Di dare evidenza pubblica** al presente decreto attraverso la pubblicazione sul BURM e nel sito della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandiattivi?idb=6838>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 16 aprile 2024, n. 160

Avviamento a selezione presso Pubbliche Am-

ministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato 45 giorni tempo pieno presso Comune di Gualdo: - n. 1 "OPERAIO ADDETTO ALLE MANUTENZIONI" ex cat. A (cod. istat 8 – Professioni non qualificate)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell' Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – di n. 1 unità a tempo determinato pieno presso Comune di Gualdo;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dal Comune di Gualdo relativamente all'assunzione, a Tempo Determinato 45 giorni tempo pieno, di n. 1 "OPERAIO ADDETTO ALLE MANUTENZIONI" ex cat. A – classificazione Istat 8 (Professioni non qualificate) in possesso della patente B;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori: dalle ore 00.00 alle ore 23.59,59 del giorno 24/04/2024;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

8. di disporre la pubblicazione integrale dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Filippo Sani, P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego di Tolentino.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO A - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – n. 1 unità a tempo determinato pieno presso Comune di Gualdo

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 17 aprile 2024, n. 161

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 13 marzo al 7 aprile 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che in riferimento all' Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto “Tirocini

presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”, sono state convalidate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo SIFORM2, dal giorno 13 marzo 2024 al giorno 7 aprile 2024, n.24 (ventiquattro) domande.

- 2) Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita in base a quanto stabilito dall'art.13 dell' Avviso pubblico richiamato al punto precedente.
- 3) Di ammettere a valutazione n.16 (sedici) domande, contenute nell'Allegato A) – Domande ammesse a valutazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 4) Di non ammettere a valutazione n.8 (otto) domande, contenute nell'Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta, per ciascuna domanda, le motivazioni della non ammissibilità.
- 5) Di dare atto che le domande ammesse sono consegnate alla Commissione di Valutazione, appositamente nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024;
- 6) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 7) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 8) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a valutazione
Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 aprile 2024, n. 163

Richiesta di personale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 1, co. 1 della legge 68/99, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 unità di Operatore Tecnico (Area degli Operatori – Area del Personale di Supporto) C.C.N.L. Comparto Sanità (ex Categoria B), presso il .P.O.R. dell'I.N.R.C.A. di Ancona. Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Unica Integrata Regionale, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. nr. 56/2024, per l'avviamento a selezione richiesto dall'I.N.R.C.A. di Ancona, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 1 posto per il profilo Professionale di Operatore Tecnico (Area Operatore - Area del Personale di Supporto) del C.C.N.L. Comparto Sanità (ex Categoria B), da destinare presso il P.O.R. di Ancona, da ricondurre alla qualifica Istat 2011 8 - Professioni non qualificate", a tempo indeterminato e pieno, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche;
2. di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R. Marche;
3. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti.Pubblici>;
4. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
5. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.),

prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;

6. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;
7. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente, previa valutazione del Comitato Tecnico, secondo l'ordine di graduatoria;
8. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, Dott. Moreno Menotti, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PP.AA.;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. (nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
(Dott. Massimo Rocchi)



DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
 Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532
 - www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it



GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

INRCA Ancona - Richiesta di personale per n. 1 Operatore Tecnico (Area Operatore – Area del Personale di Supporto) – Codice Istat “8 Professioni non qualificate” a tempo indeterminato e pieno da destinare al P.O.R. di Ancona. Richiesta pervenuta in data 14/02/2024 – D.D.P.F. n. 56/2024 Graduatoria Regionale Unica Integrata ANONIMA

N.	CENTRO IMPIEGO	I.D. CODICE IDENTIFICATIVO	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI FABRIANO	I.D. 1454442		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1349
2	CPI ANCONA	I.D. 297217		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1386
3	CPI ANCONA	I.D. 463367		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1397
4	CPI ANCONA	I.D. 507902		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1521,5
5	CPI ANCONA	I.D. 1284185		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1606,5
6	CPI ANCONA	I.D. 264690		USCIERE	1745
7	CPI ANCONA	I.D. 1403938		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1775,5
Candidature escluse:					
	CPI ANCONA	I.D. 178489		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Mancanza requisiti: non possesso Patentino Muletto né Patente cat. "B"
	CPI ANCONA	I.D. 483303		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Mancanza requisiti: non possesso Patentino Muletto
	CPI ANCONA	I.D. 1359482		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Mancanza requisiti: non possesso Patentino Muletto né Patente cat. "B"
	CPI ANCONA	I.D. 886822		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Mancanza requisiti: non possesso Patentino

				Muletto né Patente cat. "B"
CPI FERMO	I.D. 502279		PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	Mancanza requisiti: non possesso Patentino Muletto
CPI ANCONA	I.D. 217209		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Mancanza requisiti: Patentino Muletto scaduto

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente di P.F.
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 aprile 2024, n. 164

Approvazione graduatorie definitive per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 3 unità "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti", a tempo determinato e parziale, e di n. 2 unità "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore, a tempo determinato e parziale, presso il CREA di Monsampolo del Tronto, di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 126/SIP/2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze delle istruttorie esperite dal Centro Impiego di San Benedetto del Tronto circa le candidature proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 3 unità "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti", a tempo determinato e parziale, e di n. 2 unità "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore, a tempo determinato e parziale, presso il CREA di Monsampolo del Tronto, di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 126/SIP/2024;
2. di ammettere:
 - per il profilo di "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti", n. 2 domande sulle 2 presentate, risultanti in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico sopra indicato;
 - per il profilo di "Agricoltore e operaio agricolo specializzato", n. 2 domande sulle 2 presentate, risultanti in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico sopra indicato;
3. di approvare le graduatorie definitive proposte dal Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto, così come riportate nei relativi prospetti allegati al presente atto, del quale costituiscono parti integranti e sostanziali, identificati come "Allegato A";
4. di dare atto che i titolari delle candidature riportate nelle graduatorie di cui al punto precedente sono identificati con il codice, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del Job Agency con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti del Centro Impiego di San Benedetto del Tronto, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/03 e D. Lgs. n. 33/13 e dalla Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;

5. di disporre che le graduatorie approvate con il presente atto abbiano validità sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul sito della Regione Marche e sul portale Janet;
6. di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto di inviare a selezione presso il CREA di Monsampolo del Tronto i candidati che si sono collocati nei posti utili delle graduatorie approvate con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
7. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L. n. 241/90, art. 5, al Dott. Alessandro D'Ignazi;
8. di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi al giudice ordinario (Giudice del Lavoro), ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 165/2001;
9. di pubblicizzare le graduatorie approvate con il presente atto attraverso la loro pubblicazione:
 - sul sito della Regione Marche (<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>);
 - sul portale Janet (<https://janet.regione.marche.it/>);
 - mediante affissione alla bacheca del Centro Impiego di San Benedetto del Tronto;
10. di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito della Regione Marche e sul portale Janet.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI
ALLEGATO "A" – Graduatorie definitive

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 aprile 2024, n. 165

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 2 unità a tempo determinato part time per la qualifica di "Aiuto cuoco" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 120 del 26.03.2024 presso Comune di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Centro Impiego di Macerata circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di lavoro a tempo determinato per la qualifica di "Aiuto cuoco", presso il Comune di Macerata di cui all'Avviso emanato con DDS n. 120 del 26.03.2024 in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel Decreto Dirigenziale n. 252/GML/2021.

2. Di ammettere, in relazione al profilo professionale richiesto, n. 4 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la qualifica di "Aiuto cuoco", cod. Istat 5.2.2.

Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 08.04.2024, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID: 32655006|08/04/2024|PSI-MAC che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 in possesso dei requisiti per la qualifica.

3. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale sono state presentate otto istanze di riesame.

4. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A.

5. Di disporre la pubblicazione della graduatoria e dell'elenco dei candidati non ammessi sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici) con valore di notifica per gli interessati.

6. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 5 avvenga nel rispetto delle normative previ-

ste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente.

7. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.

8. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata ad avviare a selezione - in ordine di graduatoria un numero pari al posto a tempo determinato messo a selezione - presso il Comune di Macerata.

9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.

10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Teresa Lambertucci titolare della P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego (C.P.I.) Macerata.

11. Di evidenziare che avverso le presenti graduatorie è ammesso ricorso al Giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata - Sezione Giudice del Lavoro).

12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA
Comune di Macerata - Richiesta di personale N. 484
Data Richiesta: 20.03.2024 - Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO PER 1 MESE
Qualifica: AIUTO CUOCO - Istat 5.2.2

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI MACERATA	806139		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	DISOCCUPATI	Validato	115,38
<i>Soggetti esterni in subordine</i>							
2	CPI ANCONA	264690		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE		Validato	117,3
3	CPI FERMO	513456		CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI		Validato	123,39
4	CPI FABRIANO	32194		CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI		Validato	175
<i>Soggetti esclusi</i>							
	CPI MACERATA	1289548		CUOCO GASTRONOMO	OCCUPATI	Escluso per altri motivi: lavoro a TD aperto	123,42
	CPI TOLENTINO	391304			OCCUPATI	Escluso per altri motivi: non possiede la qualifica richiesta; rapporto di lavoro a T.I. aperto dal 2022	175

Servizi impiego	PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it centroimpiegomacerata@regione.marche.it	Centralino: 0733 409111	Piazzale Mercurio, 63 62100 Macerata (MC)
Collocamento obbligatorio	centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it		
Sportello polifunzionale di Cingoli	centroimpiegomacerata@regione.marche.it	Telefono: 0733 602686 0733 604715	Borgo Paolo Danti, 46 62011 Cingoli (MC)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 12 aprile 2024, n. 258

DGR n. 402/2023 – DDS n. 245/FOAC/2023, DDS n. 327/FOAC/2023 e DDS 83/FOAC/2024 - Approvazione aggiornamento elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 17 aprile 2024, n. 266

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, avviso pubblico centralizzato. Ambito territoriale Ascoli Piceno, Capofila IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale. Approvazione progetto attuativo n.3 id. Siform2 n.1096826 annualità 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1090358, denominato “APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE – Ambito Territoriale Ascoli Piceno” presentato da IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale, capofila di ATI/ATS, ammesso a finanziamento con DDS 819/FOAC del 05/09/2023, a seguito della procedura selettiva prevista dall’Avviso pubblico approvato con DDPF n. 470 del 25.05.2023, il progetto formativo attuativo identificato con il cod. Siform2 1096826, denominato: “attuativo 2 ” rivolto a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, di cui al D.Lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione di base e trasversale, i cui dati sono sintetizzati nell’ “Allegato 1” al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, proposto da IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale, in qualità di Capofila dell’ATI/ATS, costituita con apposito atto, per la gestione della attività formative relativamente all’ambito territoriale Ascoli Piceno;

2. di dare atto che la spesa pari ad €. 64.800,00 è garantita dall’ impegno di spesa n. 888, capitolo 2150210162, a carico del Bilancio 2024/2026, esercizio 2024, assunzione e registrazione impegni avvenuta con DDS 819 del 05.09.2023, e che pertanto dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il CUP identificativo del progetto attuativo richiamato al primo punto del presente dispositivo, acquisito successivamente all’emanazione del presente provvedimento, sarà notificato a IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell’art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Mario Lazzari;
5. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a IAL Marche;
6. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link:
www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

**Il dirigente
(Massimo Rocchi)**

“Allegato 1” - Sintesi dati relativi al progetto Siform2 n. 1096826 (quadro 1090358) - Capofila IAL Marche- attuativo 3

Cod. Siform2 progetto quadro	Cod. Siform2 progetto attuativo	Estremi presentazione	Tip. classe	allievi	Monte ore allievo	Monte ore classe	Costo totale del progetto (€)
1090358	1096826	0439399 15/04/2024 R_MARCHE GRM FOAC 380.20.40/2023 FORM-AP/89	DQ5	15	80	1200	16.200
			DQ6	15	80	1200	16.200
			NT2	15	120	1800	24300
			L2	15	40	600	8100
			Totali	60	320	4.800	64.800

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 aprile 2024, n. 270

DGR n. 1935 del 12/12/2023 – DDS n. 26 del 18/01/2024 - PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob. spec.4h(2) C.I. 153 – Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati – Approvazione graduatoria progetti presentati al 29/02/2024, concessione del finanziamento ed assunzione impegno di spesa pari a € 337.422,02, Bilancio 2024/2026, annualità 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare la graduatoria dei progetti, pervenuti alla scadenza del 29/02/2024 e valutati in risposta all'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 26 del 18/01/2024 relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati di cui al verbale del Nucleo di valutazione ID: 32694911|11/04/2024|FORM-PU e riportati nell'Allegato A del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di ammettere a finanziamento i progetti riportati nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo indicato a fianco degli stessi;
- 3) di quantificare in € 337.422,02 l'importo complessivo necessario al finanziamento secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e suddiviso in base alla tipologia dei beneficiari come di seguito indicato, in considerazione delle risorse disponibili sotto riportate:

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	IMPORTO ANNUALITÀ 2024
Imprese	224.922,02 €
Istituzioni sociali private	112.500,00 €
TOTALE	337.422,02 €

- 4) di ridurre le prenotazioni di impegno sui capitoli del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, assunte con DDS n. 26/FOAC del 18/01/2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2024	pren.2024	Importo riduzione
2150410254	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	275.000,00	2223/24	112.461,01

2150410256	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	192.500,00	2224/24	78.722,71
2150410257	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati(4h2) - Quota REGIONE 15%	82.500,00	2225/24	33.738,30
2150410255	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	125.000,00	2226/24	56.250,00
2150410258	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	87.500,00	2227/24	39.375,00
2150410259	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2)) - Quota REGIONE 15%	37.500,00	2228/24	16.875,00
		800.000,00		337.422,02

- 5) di concedere le provvidenze ed impegnare, secondo l'esigibilità ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. A) del D.Lgs n.118/2011 e tenuto conto della tipologia dei beneficiari e della congruità dei capitoli di spesa con le medesime tipologie, la somma di € 337.422,02, corrispondente ai progetti formativi risultati idonei, sui capitoli del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, così come risulta nell'allegato "B" del presente atto, nei capitoli di spesa sotto indicati, in conformità alla nota autorizzativa ID: 31486735|29/11/2023|PRCN:

CAPITOLO	IMPORTO ANNO 2024
2150410254	112.461,01
2150410256	78.722,71
2150410257	33.738,30
2150410255	56.250,00
2150410258	39.375,00
2150410259	16.875,00
TOTALI	337.422,02

C.T.E.: 1504 2310399001 041 3 1040399999 00000000000000 4 3 009

1504 2310399001 041 4 1040399999 0000000000000000 4 3 009
 1504 2310399001 041 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009
 1504 2310401001 041 3 1040401001 0000000000000000 4 3 009
 1504 2310401001 041 4 1040401001 0000000000000000 4 3 009
 1504 2310401001 041 7 1040401001 0000000000000000 4 3 009

Correlati capitoli di entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITÀ	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2024	92	20.066.666,67
1201010510	STATO		93	14.066.666,67

Capitolo di cofinanziamento regionale 2150410199 garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 31/2022 Tab.D2. Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

- 6) di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
- 7) di nominare i responsabili sottoindicati, acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e di stabilire che gli stessi provvederanno all'attività di gestione e di monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi:

PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	TITOLO CORSO	CONTRIBUTO PUBBLICO	RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
1095496	BIT s.r.l.	104 - Addetto alle attività amministrativo - segretariali	112.500,00	Deborah Mucci deborah.mucci@regione.marche.it
1095267	ISI-Rife s.r.l.	202 - Operatore macchine utensili	112.422,02	Gianluca Mencucci gianluca.mencucci@regione.marche.it
1095384	Ass. Fores Marche	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	Marco Burani marco.burani@regione.marche.it

- 8) di pubblicare il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/7833;

- 9) di disporre la pubblicazione del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90

e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATO A - PROGETTI VALUTATI (SCADENZA 29/02/2024)

BANDO Siform: FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI										
N. Domanda	Codice progetto	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiario	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	ORE	COA	VALUTAZIONE FINALE		
1	67626	28/02/2024	BIT s.r.l.	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	9,50	81,50		
2	67411	28/02/2024	ISI-Rife Srl	202 - Operatore macchine utensili	112.422,02	600	9,49	72,50		
3	67598	28/02/2024	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	9,50	70,75		
4	67911	28/02/2024	Agorà Società Cooperativa	Operatore Socio Sanitario	95.200,00	1.010	4,50	69,75		
5	67403	29/02/2024	E.N.F.A.P. MARCHE	136000 - Operatore delle attività di magazzino merci	101.250,00	500	10,50	69,00		

5	67378	1095233	29/02/2024	IF... srl	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	9,50	69,00
5	67786	1095665	29/02/2024	JULIA SERVICE SRL	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	600	9,50	69,00
5	67599	1095464	20/02/2024	L.A.C.A.M. (Libera Associazione Culturale Arti e Mestieri)	16 - Pizzaiolo	101.250,00	500	10,50	69,00
5	67845	1095727	29/02/2024	SIDA GROUP SRL	914 - Creazione di proposte e definizione delle risorse finanziarie - 921 - Gestione dell'acquisto degli spazi pubblicitari	38.070,00	188	10,50	69,00
10	67593	1095456	29/02/2024	C.S.F. PROFESSIONAL S.R.L.	Operatore socio sanitario	108.810,00	1.010	4,50	66,50
11	67543	1095409	27/02/2024	Unirama s.a.s. di Caprari Emanuele & C.	238 - Operatore dell'installazione di sistemi di automazione industriale	101.250,00	500	10,50	66,00
12	67837	1095719	29/02/2024	B.A.A.S. Studio snc degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	600	9,50	65,25

13	67867	1095747	27/02/2024	PIANETA FORMAZIONE C.S.D. SRL	104 - Addetto alle attività amministrativo- segretariali	112.500,00	600	9,50	64,00
14	67468	1095329	28/02/2024	IL FARO Società Cooperativa Sociale	224 - Animatore per anziani	101.250,00	500	10,50	61,50
15	67733	1095607	28/02/2024	MARCHEFORMAZIONE S.R.L.	419 - Realizzazione del modello base di calzatura	20.250,00	100	10,50	56,50
16	67380	1095235	28/02/2024	E.F.O.P. - Ente di Formazione e di Orientamento Professionale	104 - Addetto alle attività amministrativo- segretariali	112.500,00	600	9,50	53,50
17	67752	1095630	28/02/2024	Scolastica srl	104 - Addetto alle attività amministrativo- segretariali	93.750,00	500	9,50	48,50
18	67876	1095755	29/02/2024	OVER COOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	105 - Addetto ai servizi di pulizia di spazi ed ambienti	112.500,00	600	9,50	48,50
19	67766	1095645	29/02/2024	ANGEL RANGER	Mediatore interculturale - Protagonisti di speranza	101.250,00	500	10,50	43,00

20	67779	1095657	23/02/2024	CENTRO STUDIE FORMAZIONE SRL	71 - Servizio ai tavoli di cibi e bevande - 10003 - Accoglienza e gestione del cliente	20.100,00	100	10,40	40,50
21	67842	1095724	22/02/2024	EUROLEX SERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE	ReStart	46.874,99	150	9,50	31,75

BANDO Siform: FSE_2021/2027_CARICERI

N. Domanda	Codice progetto	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiario	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	ORE	COA	VALUTAZIONE FINALE
1	67517	29/02/2024	Ass. Fores Marche	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	600	9,50	70,25
2	67519	28/02/2024	Scolastica srl	52 - Addetto alla raccolta dei rifiuti	112.500,00	600	9,50	68,50
3	67553	29/02/2024	IN SIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	4000 - Aiuto cuoco	112.500,00	600	9,50	62,00

Allegato B Beneficiari

BENEFICIARI IMPRESE

		Capitoli annualità 2024					
		QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA REGIONE 15%			
Ragione Sociale	CF/P.IVA	Sede legale	Cod.SIAGI Beneficiario	Importo complessivo concesso €	2150410254	2150410256	2150410257
BIT s.r.l.	01515110433	Via P. Nenni 14 - 62029 Tolentino (MC)	7775	112.500,00			
ISI-Rife s.r.l.	02760120416	Via Goffredo Mameli 44 - 61121 Pesaro (PU)	NUOVO ENTE NON ANCORA CODIFICATO	112.422,02	56.250,00	39.375,00	16.875,00
TOTALE CAPITOLI IMPRESE				224.922,02	112.461,01	78.722,71	33.738,30

BENEFICIARI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

		Capitoli annualità 2024		
		QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA REGIONE 15%
<i>Ragione Sociale</i>	<i>CF/P.IVA</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Cod. SIAGI Beneficiario</i>	<i>Importo complessivo concesso €</i>
Ass. Fores Marche	01485810442	Via De Gasperi 55 - 63036 Spinetoli (AP)	825476	112.500,00
				56.250,00
				39.375,00
				16.875,00
TOTALE CAPITOLI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE				112.500,00
				56.250,00
				39.375,00
				16.875,00

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 aprile 2024, n. 271

Costituzione e nomina Commissione esame corso cod. Siform2 n. 1094804 U.C. 493 Individuazione dei canali distributivi e promozionali per i prodotti/servizi - Ente capofila di Associazione Temporanea di Scopo: Centro Papa Giovanni XXXIII Società cooperativa sociale Ancona, approvato con DDS n. 1324/FOAC del 14/12/2023 (Avviso pubblico Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) DDS 712/FOAC/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) DGR n. 882/2022)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di costituire e nominare la commissione d'esame atta al conseguimento della qualificazione da parte degli allievi che hanno frequentato il corso **cod. Siform2 n. 1094804 "U.C. 493 Individuazione dei canali distributivi e promozionali per i prodotti/servizi"** - *cod. profilo Repertorio Regionale Profili Professionali (RRPP) 114 Tecnico delle attività di marketing*, ammesso a finanziamento dalla Regione Marche con D.D.S. n. 1324/FOAC del 14/12/2023, presentato dall'Ente capofila ATS Centro Papa Giovanni XXIII Società cooperativa sociale S.r.l., come di seguito indicato:

PARRINELLO AUGUSTO	Presidente, rappresentante Regione Marche, Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione – Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse
MINOSSI MARCO	Componente, rappresentante Ente gestore
PAOLETTI LEANDRO	Componente, rappresentante Ente gestore

- di dare atto che le prove di esame si svolgeranno il giorno martedì 23/4/2023 (orario programmato: 08.30–13.30) presso CNA Via Donizetti 12 Fermo;
- di trasmettere copia del presente atto, con valore di notifica per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Organismo gestore e al Presidente della Commissione;

- di dare atto che la liquidazione del gettone di presenza, eventualmente dovuto per la partecipazione del Presidente spetta all'Amministrazione Regionale, previo trasferimento delle risorse necessarie da parte dell'Ente Attuatore, come da L.R. n. 11 del 3/08/2010 "Misure urgenti in materia di contenimento della spesa" che regolamenta i compensi dei componenti delle Commissioni, di cui alla L.R. 20/1984 e successive modifiche ed integrazioni e dalla nota Regione Marche - Giunta Regionale ad oggetto "Art. 2, comma 5, L.R. n. 11/2010 - Adempimenti conseguenti";
- di dare atto che la liquidazione delle eventuali spettanze dei componenti la Commissione d'esame sono a carico dello stesso Organismo gestore;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è MENCUCCI GIANLUCA;
- di rappresentare che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 aprile 2024, n. 272

Costituzione e nomina Commissione esame corso cod. Siform2 n. 1094750 "U.C. 452 Acquisizione, elaborazione e registrazione di dichiarazioni, documenti ed informazioni, U.C. 454 Gestione della corrispondenza in entrata/uscita, U.C. 514 Assistenza alla direzione nella gestione" - Ente capofila di Associazione Temporanea di Scopo: Imprendere srl Macerata, approvato con DDS n. 1189/FOAC del 22/11/2023 (Avviso pubblico Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) DDS 712/FOAC/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) DGR n. 882/2022)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di costituire e nominare la commissione d'esame atta al conseguimento della qualificazione da parte degli allievi che hanno frequentato il corso cod. Siform2 n. 1094750 "UC 452 Acquisizione, elaborazione e registrazione di dichiarazioni, documenti ed informazioni, U.C. 454 Gestione della corrispondenza in entrata/uscita, U.C. 514 Assistenza alla direzione nella gestione" (cod. profilo Repertorio Regionale Profili Professionali (RRPP) 104 addetto alle attività amministrativo-segretariali), ammesso a finanziamento dalla Regione Marche con D.D.S. n. 1189/FOAC del 22/11/2023, presentato dall'Ente capofila Imprendere S.r.l., come di seguito indicato:

ORAZI ROSALBA* (* in caso d'impossibilità verrà sostituita da CARLONI MARIA GIULIA)	Presidente, rappresentante Regione Marche, Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione – Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse
PIETRELLA FABIOLA	Componente, rappresentante Ente gestore
SANTONI BEATRICE	Componente, rappresentante Ente gestore

- di dare atto che le prove di esame si svolgeranno il giorno lunedì 22/4/2023 (orario programmato: 08.00–13.00 e 14.00–18.00) presso CED SERVIZI via Ungaretti n. 84 Macerata;
- di trasmettere copia del presente atto, con valore di notifica per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Organismo gestore e al Presidente della Commissione;
- di dare atto che la liquidazione del gettone di presenza, eventualmente dovuto per la partecipazione del Presidente spetta all'Amministrazione Regionale, previo trasferimento delle risorse necessarie da parte dell'Ente Attuatore, come da L.R. n. 11 del 3/08/2010 "Misure urgenti in materia di contenimento della spesa" che regola i compensi dei componenti delle Commissioni, di cui alla L.R. 20/1984 e successive modifiche ed integrazioni e dalla nota Regione Marche - Giunta Regionale ad oggetto "Art. 2, comma 5, L.R. n. 11/2010 - Adempimenti conseguenti";
- di dare atto che la liquidazione delle eventuali spettanze dei componenti la Commissione d'esame sono a carico dello stesso Organismo gestore;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è BURANI MARCO;
- di rappresentare che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR

Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 18 aprile 2024, n. 56

L.R. 24/2011 e s.m.i., art. 9, comma 3, DGR n. 439/2012 e DGR n. 399/2024 – Criteri e modalità per l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Associazioni giovanili. Aggiornamento modulistica. Revoca decreto n. 2/IPC del 15/01/2019

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di revocare il proprio Decreto n. 2/IPC del 15/01/2019 avente ad oggetto: "L.R. 24/2011, art. 9, comma 3, DGR 439/2012 – Criteri e modalità per l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Associazioni giovanili. Aggiornamento modulistica. Revoca decreto n. 94/IPC del 27/4/2012";
- Di approvare, ai sensi della DGR n. 439 del 2 aprile 2012 e della DGR n. 399 del 18 marzo 2024, la modulistica di cui agli allegati A e B al presente atto e relativo allegato, che formano parte integrante e sostanziale, necessari per l'iscrizione e l'attestazione della permanenza delle Associazioni giovanili nell'Elenco regionale;
- In sede di prima applicazione del nuovo regolamento adottato con DGR n. 399 del 18/03/2024, di aprire i nuovi termini per la presentazione delle domande di prima iscrizione dal 18 aprile 2024 al 18 maggio 2024;
- Di attestare che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione;
- Di stabilire che Responsabile Unico del Progetto (RUP), limitatamente al presente Decreto di riaper-

tura dei termini, è la dott.ssa Immacolata De Simone, dirigente del Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport, vista l'assenza della dott.ssa Luisa Paradisi, fermo restando la titolarità di quest'ultima di RUP di tutto il procedimento;

- Di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della D.G.R. n. 573/2016, in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi della D.G.R. n. 1158/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Immacolata De Simone)

ALLEGATI

Allegato A – Istanza di iscrizione nell'Elenco regionale delle Associazioni giovanili

Allegato B – Autocertificazione attestante la permanenza dei requisiti per l'iscrizione

Allegato 1 – Dichiarazione elenco soci

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 aprile 2024, n. 131

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE YOUNG - POWER APS (rep. n. 131294; C.F. 92057330448) con sede legale in Via Montenero n. 25 - 63100 Ascoli Piceno (AP), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 aprile 2024, n. 132

Iscrizione dell'Ente "ANTEAS MARCHE ODV", rep. n. 131806; CF 93157410429 con sede legale a Ancona (AN) Via dell'Industria 17 - CAP 60127 - nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del

3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 aprile 2024, n. 133

Iscrizione dell'Ente "CIURMA Comunità integrata urbana e rurale di mutuo appoggio APS", rep. n.131795; CF 91028560414 con sede legale a Sassocorvaro Auditore (PU) Via Ca Giungi senza numero civico CAP 61028 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 aprile 2024, n. 134

Iscrizione dell'Ente "ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO ANSPI-APS ETS", rep. n. 132286; CF 91031850414 con sede legale a Mercatello sul Metauro (PU) CAP 61040, Piazza San Francesco, n. 1 - nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 aprile 2024, n. 135

Iscrizione dell'Ente "CERRO UNA VOLTA APS", rep. n. 133957; CF 92055330424 con sede legale a Cerreto D'Esi (AN) cap 60043, Via Belisario 101 - nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2024, n. 136

Iscrizione dell'Ente Associazione AZZURRO GENESI ODV (rep. n. 134351; C.F. 92056770420) con sede legale in Via Zara n. 2/A - 60035 Jesi (AN), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2024, n. 137

Iscrizione dell'Ente "CORALE LUMOS APS" (rep. n. 133850; C.F. 93095810433) con sede legale in Via Enrico Mattei n.15 – 62010 Mogliano (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2024, n. 138

Iscrizione dell'Ente "PANORAMIKA ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 133791; C.F. 91031890410), con sede legale in Via Frontino n. 21 – 61041 Acqualagna (PU), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2024, n. 139

Iscrizione dell'Ente MONTEFELTRO VERSO ESPERIENZE RAGGIUNGIBILI APS - ASD (rep. n. 134122; CF 91031880411), con sede legale in via Girolamo Crescentini, 1, 61049, Urbania (PU), nella sezione "associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2024, n. 140

Iscrizione dell'Ente AUSER TAVULLIA APS – ETS (rep. n. 134282; CF 92065210418), con sede legale in via Parrocchiale Belvedere, snc, 61010 Tavullia (PU), nella sezione "associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale

del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2024, n. 141

Iscrizione dell'Ente "Oratorio MiTiCi ANSPI - APS ETS", rep. n. 133587; CF 92065430412 con sede legale a Vallefoglia (PU) cap 61022, in via Tellera, n. 17 - nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2024, n. 142

Iscrizione dell'Ente "ITALIAINNOVA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, in forma abbreviata ITALIAINNOVA APS", rep. n. 133626; CF 93081930435 con sede legale a Civitanova Marche (MC) cap: 62012, Via Vittorio Valletta, n. 50, 52 - nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2024, n. 143

Iscrizione dell'Ente MUSIC CITY APS (rep. n. 131188; CF 92057310440), con sede legale in Viale de Gasperi n. 1 – 63072 Castignano (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2024, n. 144

Iscrizione dell'Ente TRIBALEGGS APS (rep. n. 130993; CF 91017310417), con sede legale in Via Pio La Torre n. 6 – Fraz. Montecchio 61022 Vallefoglia (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale

del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2024, n. 145

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE CULTURALE EQUILIBRI APS (rep. n. 132046; CF 90067810441), con sede legale in Corso Matteotti n. 42 – 63854 Santa Vittoria in Matenano (FM), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2024, n. 146

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE GRUPPO AMATORI 500 ETS (rep. n. 131142; CF 01652550433), con sede legale in Via Lorenzo d’Alessandro SNC – 62027 San Severino Marche (MC), nella sezione “Altri enti del Terzo settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2024, n. 147

Iscrizione dell'Ente WUNDERKAMMER ORCHESTRA ETS (rep. n. 133387; CF 92055330416), con sede legale in Via Santa Maria delle Fabbricce n. 29 – 61121 Pesaro (PU), nella sezione “Altri enti del Terzo settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2024, n. 148

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE MARCO BECI ETS (rep. n. 129635; CF 90025770414), con sede legale in Via San Marco n. 2 – 61045 Pergola (PU), nella sezione “Altri enti del Terzo settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 e 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 18 aprile 2024, n. 16

D.Lgs. n. 368/1999, DGR n. 1128/2023, decreti n. 52/SRU/2023 e n. 55/SRU/2023, Corso di formazione specifica in Medicina generale 2023-2026 (CUP B34C23000620003): esclusione dal corso e cancellazione dalla graduatoria di concorso della dott.ssa Olga Bisaccia

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prendere atto e dare atto per i motivi di cui al documento istruttorio che si intendono qui integralmente richiamati, che la dott.ssa Olga Bisaccia è esclusa e conseguentemente è cancellata dalla graduatoria del corso di formazione specifica in Medicina generale 2023-2026 di cui al D.Lgs. n. 368/99, alla DGR n. 1128/2023 e ai decreti n. 52/SRU/2023 e n. 55/SRU/2023.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall’art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(Federica Franchini)

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 15 aprile 2024, n. 129

L 234/21 – DGR 1377 del 25/09/2023 - Approvazione graduatoria definitiva di cui al DDS 346/TURI dell’11/10/2023 - Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzato alla selezione di interventi da proporre al Ministero del Turismo relativi alla ripartizione delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) di conto capitale anno 2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la graduatoria definitiva relativa all'avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzato alla selezione di interventi da proporre al Ministero del Turismo relativi alla ripartizione delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) di conto capitale anno 2023, come indicato nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere, con successivi atti, a seguito di approvazione da parte del Ministero del Turismo dei progetti di cui all'allegato 1, alla concessione definitiva degli importi richiesti, riportati ed elencati a fianco di ciascun soggetto/progetto, stabilendo inoltre che, il presente atto, non costituisce formale concessione di contributo né può determinare diritti all'erogazione delle risorse da parte dei soggetti in graduatoria;
3. si attesta inoltre che, dal presente decreto, non deriva alcun impegno di spesa a carico della Regione;
4. di pubblicare il presente atto, per estratto completo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare inoltre la graduatoria di cui al punto 1 nei seguenti link regionali:
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Turismo/Contributi-Finanziamenti-Gare-conclusi/id_38939/7519
<http://www.norme.marche.it/>

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

All'egato 1 GRADUATORIA DEFINITIVA
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE finalizzata alla selezione di interventi da finanziare con il Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale 2023

GRAD	SOGGETTO	SEDE LEGALE	INDIRIZZO	CF	TITOLO PROGETTO	TOT. PUNTEGGIO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO
1	CONSORZIO FRASASSI	GENGA (AN)	LARGO LEONE XII 1	00222050429	Frasassi experience	76	430.000,00 €	172.000,00 €
2	COMUNE DI MONTEFORTINO	MONTEFORTINO (FM)	VIA ROMA, 21	000040060445	Destination Sibillini	72	730.000,00 €	160.000,00 €
3	COMUNE DI GABICCE MARE	GABICCE MARE (PU)	VIA C. BATTISTI 66	00262320419	Parco Viale della Vittoria. L'ingresso turistico della città	71	424.000,00 €	80.560,00 €
4	COMUNE DI SMERILLO	SMERILLO (FM)	VIA DANTE ALIGHIERI 14	80000970444	Rimovo sentieri ciclopedonali e percorsi natura tra i comuni di Smerillo e Montefalcone Appennino	59	125.000,00 €	50.000,00 €
5	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	VIALE DE GASPERI, 124	00360140446	Lancio di modelli di turismo intelligenti e sostenibili nel Piceo attraverso la digitalizzazione e le tecnologie innovative Launching intelligent and Sustainable tourism models in the Piceo area through Digitisation and Innovative Technologies - Acronimo SPIDIT	57	299.172,50 €	149.586,25 €
6	COMUNE DI TREIA	TREIA (MC)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2	00138790431	BIKE POINT IN RETE	56	86.000,00 €	43.000,00 €
7	COMUNE DI CAGLI	CAGLI (PU)	P.ZZA G. MATTEOTTI N. 1	00146060413	RIGENERAZIONE URBANA - RIGENERAZIONE UMANA Tour della Rigenerazione	54	96.380,00 €	38.552,00 €
8	UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	SAN GINESIO (MC)	VIA PIAVE 14	01874180431	Valorizzazione e promozione del territorio dei Monti Azzurri	53	168.000,00 €	67.200,00 €
9	COMUNE DI CAMERANO	CAMERANO (AN)	VIA SAN FRANCESCO N. 24	00168600427	Area di sosta attrezzata riservata esclusivamente alla sosta e al parcheggio di autocaravan e caravan volta ad incentivare il turismo plein air del comune di Camerano	51	198.720,00 €	99.000,00 €
10	COMUNE DI FANO	FANO (PU)	VIA SAN FRANCESCO 76	00127440410	NUOVO CENTRO DI INTERPRETAZIONE TURISTICO CULTURALE FANO CITTÀ DI VITRUVIO	50	255.000,00 €	102.000,00 €
11	COMUNE DI FERMO	FERMO (FM)	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 4	00334990447	IL FERMANO: DAL MARE AI MONTI, UN TERRITORIO DA SCOPRIRE	50	60.000,00 €	24.000,00 €
12	COMUNE DI VENAROTTA	VENAROTTA (AP)	VIA EUSTE NARDI 39	80004310449	Segui la rotta... con Venarotta!	48	60.000,00 €	24.000,00 €
13	CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE	CIVITANOVA MARCHE (MC)	PIAZZA XX SETTEMBRE n. 93	00262470438	Riquadratura di tratto di pista ciclabile sul Lungomare per l'incremento dell'attrattività del percorso quale infrastruttura di mobilità territoriale e per la messa in correlazione con i webapp informativa turistica esistente	42	235.000,00 €	117.500,00 €
14	COMUNE DI PORTO RECANATI	PORTO RECANATI (MC)	CORSO GIACOMO MATTEOTTI	00355040438	PORTO RECANATI PER IL TURISMO ECO-AMBIENTALE	42	82.000,00 €	32.000,00 €
15	COMUNE DI JESI	JESI (AN)	Piazza indipendenza 1	00135880425	Riquadratura area sosta camper	37	178.776,57 €	89.390,28 €
16	COMUNE DI CINGOLI	CINGOLI (MC)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II N.1	00129810438	investimento in promozione del territorio e del suo patrimonio turistico. Sistemazione aree esterne info point	37	50.000,00 €	25.000,00 €

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 18 aprile 2024, n. 130

Abilitazione all'esercizio della professione di Guida Naturalistica o Ambientale Escursionistica del Sig. Barletta Francesco, ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 18 aprile 2024, n. 134

LR n. 25/2023 – Tab. E - Autorizzazioni di spesa. Contributo al Comune di Fermignano per iniziative di tipo culturale relative alle celebrazioni del 510° anniversario della morte di Donato Bramante – Concessione e impegno - € 20.000,00 - Cap. 2050210575 - Bilancio 2024/2026, annualità 2024.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 15 aprile 2024, n. 102

D.Lgs. n. 36/2023 art. 17 - Approvazione elaborati progettuali per l'acquisizione di licenze software Autodesk e Adobe per un anno per la Regione Marche. Importo a base di gara pari ad € 197.895,00 (iva esclusa)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare gli elaborati progettuali per l'indizione di una procedura negoziata, con Richiesta di Offerta (RDO) tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip SpA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023 per l' "Acquisizione di licenze software Autodesk e Adobe per un anno per la Regione Marche. Importo a base di gara pari ad € 197.895,00 (iva esclusa)", come di seguito elencati:
 - o schema di "Capitolato speciale" (Allegato n.1), Patto di integrità (Allegato n.2), il Modulo Lista

(Allegato n.3) e il contratto (Allegato n. 4) allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in cui vengono precisate e regolate le modalità di esecuzione della fornitura;

2. Di recepire, ad integrazione sostanziale degli schemi sopra indicati:
 - o la documentazione tecnico-amministrativa e le relative obbligazioni contrattuali previste dal bando di abilitazione Consip ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, così come aggiornata alla data del presente atto e disponibile sul sito www.acquistinretepa, comprensive delle dichiarazioni di non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023;
3. di demandare, in esecuzione delle disposizioni di cui alla DGR n. 1523 del 6/12/2021, al Settore Provveditorato ed Economato l'espletamento della fase di affidamento della procedura in oggetto con acquisizione del relativo CIG;
4. di trasmettere, per le motivazioni di cui al punto precedente, il presente Decreto completo degli allegati al Settore Provveditorato ed Economato;
5. di invitare alla partecipazione gli operatori che risultino Partner Certificate Platinum e che siano presenti sul MEPA, che saranno individuati e invitati con nota successiva riservata;
6. di pubblicare la Richiesta di Offerta (RdO) relativa a tale procedura sul MEPA rendendola disponibile per la consultazione per un periodo ridotto, non inferiore a 7 giorni solari;
7. di aggiudicare la presente fornitura, con successivo decreto del dirigente del Settore Provveditorato ed Economato, utilizzando il criterio del minor prezzo;
8. Di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta;
9. di rilevare che trattandosi di fornitura di servizi di natura intellettuale non sono previsti rischi da interferenza, pertanto non è necessaria la attestazione DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenza) ai sensi del Testo unico per la sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008 - art. 26 - comma 3-bis);
10. di designare quale responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Dott. Eraldo Bevilacqua in qualità di funzionario del Settore Transizione Digitale ed Informatica;
11. di aver verificato che attualmente non si riscontrano convenzioni Consip, di cui all'art.26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli oggetto della presente procedura di ap-

provvisionamento e di impegnarsi, qualora Consip attivi, nelle more dell'espletamento della presente procedura, una convenzione idonea, a non pervenire all'aggiudicazione;

12. di accertare, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo per l'affidamento in questione;
13. di dare atto che il codice CUI del presente intervento è F80008630420202400024;
14. di far fronte alla copertura finanziaria relativa all'onere di gara i cui elementi sono dettagliati nel quadro economico indicato nel documento istruttorio del presente decreto, per un importo di € 197.895,00 (IVA esclusa) pari a € 241.431,90 (IVA inclusa) assumendo prenotazioni di impegno di spesa, a valere sul bilancio di previsione 2024-2026 – annualità 2024, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, come di seguito specificato:

Capitolo	PdC	2024
2010810020	1.03.02.07.006 - Licenze d'uso per software	€ 241.431,90

15. le sopraddette prenotazioni daranno luogo ad impegni a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione, nel rispetto dell'art. 56 del D.lgs 118/2011.
16. trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla codifica siop;
17. si dispone sin da ora che le economie derivanti dal ribasso d'asta saranno utilizzate per eventuali aumenti del quinto d'obbligo;
18. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 29, co.1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
(Dott.ssa Serenella Carota)

1. schema di "Capitolato speciale" (Allegato n.1),
2. Patto di integrità (Allegato n.2),
3. Modulo Lista (Allegato n.3)
4. contratto (Allegato n. 4)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 18 aprile 2024, n. 107

PNRR M1C1 Misura 1.3.1 – CUP B51F23000480006 - Art. 50 comma 1 let. b D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Procedura di affidamento diretto, di servizi di licenza d'uso e assistenza sul prodotto GovWay per l'integrazione dei sistemi della Regione Marche con la Piattaforma Nazionale Dati (PDND) per la durata di 36 mesi - Ordine diretto d'acquisto (ODA) tramite MEPA alla Ditta Link.it S.r.l. - P.IVA 01313050500 CIG: B0D85A76FD- Bilancio 2024 -2026 – annualità 2024 – Importo € 139.900,00 (IVA ESCLUSA)

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 12 aprile 2024, n. 63

L.R. n.8/2008 art. 5 – DGR n.1235 del 22/09/2008 – Registro regionale del commercio equo e solidale: pubblicazione elenco degli iscritti - Anno 2024

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 16 aprile 2024, n. 64

L.R. n.8/2008 – DGR n.1235 del 22/09/2008 – DGR n.886/2012 Aggiornamento annuale Elenco regionale "Botteghe del Mondo Regione Marche" Commercio equo e solidale - Anno 2023

ALLEGATI

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di aggiornare, ai sensi della L.R. n.8/2008, della DGR n.1235/2008 e della DGR n.886/2012, l'elenco regionale delle "Botteghe del Mondo Regione Marche" dei soggetti iscritti al Registro Regionale, per l'anno 2023, così come di seguito riportato:

Bottega ubicata nel Comune di	Indirizzo
1. ANCONA	Corso Carlo Alberto, 66 – CAP. 60127
2. CHIARAVALLE (AN)	Via M. D'Antona, 22 – CAP. 60033
3. CIVITANOVA MARCHE (MC)	P.zza Gramsci, 1 – CAP. 62012
4. CORINALDO (AN)	Via del Corso, 6 – CAP. 60013
5. FABRIANO (AN)	Via Cesare Balbo, 50 –CAP. 60044
6. FANO (PU)	C.so Matteotti, 44 – CAP. 61032
7. MACERATA	Via Carducci, 23 – CAP. 62100
8. PESARO	Via C. Gavardini, 4 – CAP. 61121
9. RECANATI (MC)	Corso Persiani, 48 – CAP. 62019
10. SENIGALLIA (AN)	Via Marchetti, 44 – CAP. 60019
11. TOLENTINO (MC)	Via Pacifico Massi, 20 – CAP. 62029
12. URBINO (PU)	Via Mazzini, 94 – CAP. 61029

- di pubblicare il presente decreto per estratto nel B.U.R. Marche;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott.ssa Daniela Tisi)

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 16 aprile 2024, n. 65

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.2 – Approvazione bando "Sviluppo e valorizzazione dei centri commerciali naturali" e prenotazione impegno di spesa pari a € 5.000.000,00

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare attuazione al PR MARCHE FESR 2021/2027 – Regione Marche, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8702 del 25.02.2022, relativamente all'Asse 1 – OS 1.3

– AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.2 – "Sviluppo e valorizzazione dei centri commerciali naturali";

2. Di approvare il Bando relativo al PR MARCHE FESR 2021/2027, Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.2 – "Sviluppo e valorizzazione dei centri commerciali naturali" di cui all'Allegato 1 e relativi moduli di domanda (Allegati 2,3,4,4 bis,5,6,6 bis,6 ter, 7,8,9,10,11,12,13,14) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che gli allegati di cui al punto precedente saranno resi disponibili sulla piattaforma SIGEF nella sezione AREA PUBBLICA - Download moduli;
4. L'intensità di aiuto e l'importo massimo concesso sono subordinate alla modifica delle M.A.P.O. del PR FESR Marche 2021-2027, approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione amministrativa n. 203 del 22.02.2023 e ss.mm.ii per le motivazioni indicate nel documento istruttorio;
5. Di assumere, per quanto riguarda le risorse PR MARCHE FESR 2021-2027, una prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a carico dei capitoli del Bilancio 2024-2026, annualità 2024-2025-2026, come di seguito specificato:

Capitolo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totale
2140520207 (quota UE 50%)	€ 500.000,00	€ 1.250.000,00	€ 750.000,00	€ 2.500.000,00
2140520208 (quota Stato 35%)	€ 350.000,00	€ 875.000,00	€ 525.000,00	€ 1.750.000,00
2140520209 (quota Regione 15%)	€ 150.000,00	€ 375.000,00	€ 225.000,00	€ 750.000,00
Totale	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 5.000.000,00

6. Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
7. Di prendere atto dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi a carico dei capitoli sopraindicati da parte del dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, secondo quanto indicato nella nota ID 31317094 del 10/11/2023;
8. Di prendere atto del parere di conformità in riferimento alla normativa sugli aiuti di stato espresso dal dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, con nota ID 30422010 del 28/07/2023;
9. Di prendere atto del parere favorevole espresso con nota ID 32662324 del 09/04/2024 dall'Autorità di Gestione;
10. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione al link www.regione.marche.it
www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche www.europa.marche.it;
11. Di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Tisi)



SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
– intervento 1.3.3.2

Obiettivi	Il presente avviso pubblico intende agire a sostegno delle iniziative private per ottenere risultati di più ampia portata sugli ambiti di riferimento individuati e per stimolare un processo virtuoso che generi reddito nel sistema economico regionale, attraverso la valorizzazione del territorio, rendendo più competitivo il sistema commerciale/turistico/culturale.
Destinatari	MPMI in forma aggregata
Presentazione della domanda e scadenza	Presentazione domande entro il 07/06/24
Dotazione finanziaria	€ 5.000.000,00

Struttura regionale	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE
Responsabile del procedimento	Nadia Luzietti
Tel.	071/8063727
PEC	regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it
Indirizzo mail	nadia.luzietti@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche

Struttura: Dipartimento Sviluppo Economico Direzione Attività Produttive e Imprese

1 Sommario

1	Finalità e risorse.....	4
1.1	Obiettivi.....	4
1.2	Dotazione finanziaria.....	5
2	Beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	5
2.1	Beneficiari.....	5
2.2	Requisiti di ammissibilità.....	5
3	Interventi e spese ammissibili.....	7
3.1	Progetti finanziabili.....	7
3.2	Localizzazione territoriale.....	7
3.3	Importo investimenti agevolabili.....	7
3.4	Tipologie delle spese e costi ammissibili.....	7
3.5	Spese e modalità di pagamento non ammissibili.....	8
3.6	Tempistica dei progetti di riqualificazione (inizio e termine).....	9
3.7	Intensità dell'agevolazione.....	9
3.8	Regole di cumulo.....	9
4	Modalità e termini presentazione della domanda.....	10
4.1	Modalità di presentazione della domanda.....	10
4.2	Documentazione a corredo della domanda.....	10
5	Istruttoria, criteri e modalità di valutazione.....	12
5.1	Valutazione dei progetti di riqualificazione e ammissibilità delle domande.....	12
5.2	Criteri di selezione.....	12
5.2.1	Criteri di valutazione.....	12
5.2.2	Criteri di premialità/priorità.....	14
5.3	Approvazione graduatoria, concessione delle agevolazioni e comunicazione degli esiti istruttori (concessione delle agevolazioni).....	15
5.4	Accettazione contributi e conferma di inizio attività.....	15
5.5	Realizzazione degli interventi oggetto del contributo.....	16
6	Modalità di presentazione della richiesta di liquidazione dei contributi.....	16
6.1	Rendicontazione delle spese e richiesta di liquidazione.....	16
6.2	Richiesta di anticipazione.....	17
6.3	Liquidazione del contributo.....	17
6.4	Prova della spesa, documentazione giustificativa e modalità di pagamento.....	18
6.5	Monitoraggio.....	18
7	Controlli, varianti e revoche.....	19
7.1	Controlli.....	19
7.2	Variazioni.....	19
7.2.1	Variazioni della composizione del partenariato.....	20
7.3	Proroghe e sospensioni.....	21
7.4	Subentri.....	21
7.5	Cause di inammissibilità.....	22
7.6	Cause di revoca.....	22

7.7	Procedura di revoca	23
8	Obblighi del beneficiario	23
8.1	Obblighi in materia di visibilità e comunicazione	23
8.2	Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese.....	24
8.3	Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni.....	24
8.4	Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione.....	25
8.5	Rispetto della normativa	25
9	Informazioni relative al procedimento l. 241/90 e s.m.i. e sintesi iter procedurale	25
9.1	Avvio del procedimento.....	25
9.2	Responsabile del procedimento	25
10	Pubblicità del bando.....	26
11	Disposizioni finali	26
11.1	Diritto di accesso.....	26
11.2	Procedure di ricorso	26
11.3	Trattamento dati personali.....	26
11.4	Disposizioni finali.....	26
12	Norme di rinvio.....	27
13	Appendici	28
	Appendice A: Elenco delle attività economiche ammissibili	28
	A.1 – Commercio e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	28
	A.2 – Elenco delle attività di artigianato artistico e tradizionale	33
	APPENDICE B Trattamento dati personali – informativa	36
	APPENDICE C: SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA	37
	APPENDICE D: CONTENUTI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO	40
	APPENDICE E: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI	41
	APPENDICE F: NORMA DI RINVIO	43
	APPENDICE G: ELENCO DEI BORGHI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.R. 29/2021 – AGGIORNAMENTO DDS n° 403/TURI del 20/11/2023.....	44

1 Finalità e risorse

1.1 Obiettivi

L'intervento punta a rivitalizzare la competitività economica dei centri storici ed urbani attraverso azioni specifiche sui settori del commercio e dell'artigianato artistico e di qualità ritenuti di fondamentale importanza per lo sviluppo locale e per la promozione del territorio.

L'intervento agisce a sostegno delle iniziative pubbliche/private per ottenere risultati di più ampia portata sugli ambiti di riferimento individuati e per stimolare un processo virtuoso che generi reddito nel sistema economico regionale.

Si tratta di un modello organizzativo fondato sul "fare sistema" e nato dalla consapevolezza che solo una gestione integrata dell'offerta può tutelare l'identità degli esercizi di piccola e media dimensione, garantendogli reali possibilità di successo nella competizione con le altre tipologie distributive.

I Centri Commerciali Naturali sono forme di aggregazione tra imprese commerciali, artigianali, turistiche e di servizio insistenti su una determinata area della Città (nella stessa strada, nella stessa zona oppure che si localizzano in insediamenti costruiti ex novo), con lo scopo di valorizzare il territorio e di rendere più competitivo il sistema commerciale/artigianale e turistico di cui sono parte.

Questa iniziativa mira altresì a supportare le imprese nei processi di cambiamento e innovazione digitale e tecnologica necessari ad affrontare la trasformazione dei mercati nonché le nuove tendenze nei comportamenti dei consumatori.

L'obiettivo è quello di rivitalizzare il territorio comunale con interventi incentivanti una progressiva e crescente presenza di attività di "qualità" in grado di attrarre l'interesse turistico e culturale del luogo.

Viene data priorità ai progetti localizzati nei "Borghi" di cui all'articolo 3 della L.R. n. 29/21.

Nello specifico si punterà a:

- a. Valorizzare e riqualificare le attività (PMI turismo, cultura, servizi, commerciali e dell'artigianato artistico e di qualità) nelle aree urbane in armonia con il contesto culturale, sociale, architettonico, con particolare riferimento al rilancio economico-sociale dei centri storici;
- b. Favorire la crescita, in particolare di piccole e medie attività commerciali, turistiche, culturali artigianato artistico e di qualità e di servizi, che integri la qualità delle città e dei piccoli comuni in modo da assicurarne la attrattività, vivibilità e sicurezza;
- c. Sviluppare progetti di innovazione attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti come intelligenza artificiale, internet delle cose, marketing evoluto e digital marketing;
- d. Realizzare soluzioni progettuali innovative, sostenibili con particolare riguardo al risparmio energetico;
- e. Evitare lo spopolamento dei piccoli comuni e mantenere un'offerta adeguata;
- f. Creare una rete distributiva tradizionale nei centri storici caratterizzati da fenomeni di desertificazione commerciale, al fine di migliorare la capacità di attrazione delle aree interessate e la loro accessibilità;
- g. Realizzare un qualificato livello di animazione economica, sociale e culturale;
- h. Nell'ottica di rivitalizzazione e riqualificazione del territorio comunale i progetti presentati dalle imprese in forma aggregata potranno essere integrati con uno specifico intervento realizzato dal soggetto pubblico (Comune o Unione dei Comuni).

L'intervento proposto/realizzato dal soggetto pubblico (Comune/Unione di Comuni) ad integrazione del progetto di sistema presentato dalle imprese in forma aggregata non potrà essere finanziato con il presente bando.

Al fine di consentire la realizzazione integrale del progetto di sistema che prevede anche l'intervento pubblico, la Regione si riserva di attivare un'apposita linea di intervento che andrà a finanziare esclusivamente la parte di intervento realizzata dal soggetto pubblico.

L'intervento realizzato dal soggetto pubblico verrà finanziato rispettando l'ordine di graduatoria del presente bando fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente bando, in termini di contributo pubblico, dato dall'insieme delle quote FESR, Fondo di Rotazione ex L. 183/87 e Regione, sono pari a € 5.000.000,00. Il tasso di partecipazione del FESR al contributo pubblico è pari al 50,00% e potrà essere integrato mediante risorse aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.

2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

Possono partecipare al presente bando micro piccole e medie imprese (di seguito MPMI), aventi i parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005 costituite in forma associata (ATI – "Associazione Temporanea di Imprese", ATS – Associazione Temporanea di Scopo, Reti di imprese senza personalità giuridica, Reti di imprese con personalità giuridica, Accordo di partenariato).

Le imprese costituite in forma associata dovranno appartenere al comparto del:

- a. Commercio al dettaglio e della somministrazione di alimenti e bevande in sede fissa identificato dai codici ATECO 2007 – aggiornamento 2022 - riportati nell'appendice A – elenco A.1 in possesso di Scia o titolo abilitativo equivalente per lo svolgimento dell'attività;
- b. Artigianato artistico e di qualità identificate dall'elenco riportato nell'appendice A – elenco A.2.

Sono escluse le imprese che esercitano le seguenti tipologie di attività:

Tra le attività commerciali:

- a. Attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati);
- b. Attività di farmacie (salvo le parti di attività commerciali);
- c. Attività di rivendita di carburanti e prodotti "oil" (ad eccezione delle attività di commercio annesse);
- d. Attività di commercio all'ingrosso;
- e. Attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo, tipo box o chioschi;
- f. Attività di commercio che esercitano forme speciali di vendita escluse le forme di commercio elettronico "e-commerce".

Tra le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

- a. Le attività svolte da/nei circoli privati e mense.

2.2 Requisiti di ammissibilità

Le imprese dovranno rispettare, al momento della presentazione della domanda e di concessione del contributo, i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 203/2023, sia quelli formali che obbligatori e specifici per l'azione 1.3.3. e devono possedere i requisiti di seguito indicati:

- a. Per le imprese commerciali e i liberi professionisti: essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente;
- b. Per le imprese artigianali: essere regolarmente iscritte al registro delle imprese artigiane alla sezione speciale artigianato artistico tipico e tradizionale;
- c. Essere in possesso dei requisiti dimensionali di micro piccola o media impresa;
- d. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- e. Essere in regola con la normativa antimafia;
- f. Essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato e in materia di "de minimis";
- g. Essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

- h. Essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- i. L'unità locale (sede operativa) dovrà essere attiva ed operativa alla data di presentazione della domanda.

Le imprese dovranno inoltre avere:

- a. L'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei Comuni della Regione Marche;
- b. L'attività economica principale, come risultante dal certificato CCIAA¹ alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 - aggiornamento 2022 riportati nell'appendice A.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- a. Che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà²;
- b. Che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- c. Che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- d. I cui soggetti muniti di poteri di amministrazione i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- e. I cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- f. La cui scheda tecnica inviata in sede di presentazione della domanda non contiene gli elementi richiesti ai fini della valutazione della proposta progettuale così come riportato nell'allegato 4.

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, sono previste una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011) scaricabili dal portale Integrato Gestione Fondi della Regione Marche (SIGEF). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche

¹ In caso di liberi professionisti l'attività economica deve risultare da documento probatorio equivalente.

² Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE". La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:

"«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0."

documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

3 Interventi e spese ammissibili

3.1 Progetti finanziabili

I progetti devono essere realizzati in forma aggregata attraverso la collaborazione effettiva tra almeno tre imprese di cui nessuna sostiene singolarmente oltre il 60 per cento della spesa complessiva ammissibile del progetto.

La collaborazione di cui al punto precedente deve essere formalizzata attraverso la stipula di un accordo di partenariato, redatto mediante atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS) o Rete contratto firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa capofila beneficiaria o dal procuratore legale. L'atto costitutivo può assumere la forma di atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata.

Ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che risultino violare il principio "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)" così come definito dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, tenuto conto dei risultati emersi nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027³.

Per tale ragione, i beneficiari sono tenuti alla compilazione della "Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH", allegato 13 al presente bando. Le dichiarazioni rese saranno verificate, laddove previsto, anche in sede di rendicontazione finale.

3.2 Localizzazione territoriale

Sono ammissibili gli investimenti realizzati in unità locali ubicate nel territorio della Regione Marche.

Gli investimenti devono essere realizzati nelle sedi operative dell'impresa ubicate entro il territorio regionale; i costi sostenuti in sedi operative diverse da quelle indicate, saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

3.3 Importo investimenti agevolabili

Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 30.000,00 (IVA esclusa) e per ciascuna impresa non può essere inferiore ad € 2.500,00, mentre non ci sono limiti massimi di investimento, tenendo presente gli importi massimi delle agevolazioni concedibili, come indicato al punto 3.7 del presente bando.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori al limite minimo la domanda di agevolazione verrà esclusa dai benefici.

3.4 Tipologie delle spese e costi ammissibili

L'intervento prevede contributi in conto capitale per sostenere progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle MPMI del commercio e dell'artigianato artistico e di qualità attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e marketing.

Tipologie di spesa ammissibili

Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente bando.

Sono ammissibili i costi riguardanti:

- a. Spese per iniziative promozionali;
- b. Spese per l'attività di marketing, studi e ricerche;
- c. Spese per la realizzazione di servizi comuni;

³ Allegato alle LG bandi FESR 21-27: Allegato 14 Linee Guida DNSH – Asse 1 PR FESR Marche 2021-2027.

(per le spese di cui ai punti a. b. c. di seguito un elenco di esempi indicativo ma non esaustivo: programmi di fidelizzazione digitale - logo- shopper promozionali – wi-fi gratuito e personalizzato – promozioni condivise via e-mail o SMS – segnaletica digitale condivisa – social media marketing collaborativo – siti web condivisi – programmi di fedeltà condivisi – feedback e recensioni condivise – collaborazioni con influencer locali – fidelity card);

- d. Spese per la realizzazione di sistemi informativi da sviluppare con sistema delle reti di impresa soprattutto attraverso l'utilizzo di supporti informatici (elenco di esempi indicativo ma non esaustivo: app mobile – app AR per la navigazione – esperienze di shopping AR – tour guidati AR – e-commerce in esercizi operanti in sede fissa – vetrine intelligenti – totem e touchpoint – specchi e camerini smart – sistemi di cassa evoluti e mobile POS);
- e. Spese per la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento, nel limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto ammesso a finanziamento;
- f. Spese per opere edili, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, di installazione impianti ed attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e che consentono di ottenere il miglioramento e il decoro dell'attività. I lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria sono ammessi solo se in possesso di titolo abilitativo edilizio (CILA/SCIA edilizia) o dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che pur trattandosi di opere di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria non prevede la presentazione di CILA/SCIA;
- g. Spese generali: costi indiretti funzionali alla realizzazione del progetto, in misura forfettaria del 7% delle spese ammissibili di cui ai punti a. b. c. d. f.

3.5 Spese e modalità di pagamento non ammissibili

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- a. Relative alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
- b. Relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- c. Relative alla realizzazione di opere tramite commesse interne;
- d. Relative a consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni.

Non sono ammessi inoltre:

- a. I pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, criptovalute ecc.);
- b. La fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- c. La fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al terzo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- d. La fatturazione e/o i costi per la fornitura di consulenze o di prestazioni da parte dell'amministratore unico;
- e. La fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- f. Qualsiasi forma di auto fatturazione;
- g. Nel caso di imprese in forma associata, la fatturazione incrociata tra le imprese aderenti;
- h. Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- i. Spese per beni o materiali usati;
- j. Spese inerenti beni acquisiti in leasing o a noleggio.

3.6 Tempistica dei progetti di riqualificazione (inizio e termine)

Inizio:

I progetti di riqualificazione devono essere avviati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. Sono ammessi altresì i progetti avviati a partire dal 01.01.2022. Ai sensi dell'art. 63 par. 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021 i progetti non devono essere stati portati materialmente a termine o completamente attuati prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di finanziamento nell'ambito del programma. È possibile un'unica proroga di avvio dei lavori, previa autorizzazione da parte della Direzione Attività Produttive e Imprese di ulteriori 30 giorni. L'eventuale richiesta dovrà essere formulata utilizzando la piattaforma Sigef prima della scadenza dei termini per l'inizio dell'investimento ed adeguatamente motivata. La Direzione Attività Produttive e Imprese si riserva di valutarne la motivazione e di concederla a suo insindacabile giudizio.

La data di inizio dei lavori è quella indicata dall'impresa beneficiaria nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori, redatta secondo la modulistica scaricabile dal SIGEF e può essere dimostrata sia con la comunicazione di inizio dei lavori, sia con la data della prima fattura utile relativa all'investimento o altra documentazione ritenuta idonea dalla Regione Marche.

Termine:

Il termine finale di conclusione dell'operazione è entro 18 mesi successivi alla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroga debitamente concessa fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi.

Per "data di conclusione" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa. Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da progetto approvato e le relative spese sono state fatturate e quietanzate entro il suddetto termine.

3.7 Intensità dell'agevolazione

L'agevolazione verrà concessa sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ritenuta ammissibile, secondo l'intensità di aiuto di seguito indicata:

TIPOLOGIA E INTENSITA' DI AIUTO				DIMENSIONE DI IMPRESA
Forma di finanziamento: Sovvenzione a fondo perduto	Rif. normativi	Intensità di aiuto	Importo massimo concedibile	MPMI
	Reg. 2831/2023 "De minimis"	70%	€ 150.000,00	

In ogni caso l'ammontare totale dell'agevolazione non potrà superare l'importo massimo di € 150.000,00 per ciascuna domanda.

Ai sensi del Regolamento de minimis, l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro nell'arco di tre anni⁴, ossia nei 36 mesi precedenti⁵.

Al fine di evitare problemi di avanzamento progettuale aggregato, la concessione del contributo, fermo restando il rispetto della posizione del progetto, potrà avvenire anche in annualità successive sulla base della propria capienza in regime de minimis.

3.8 Regole di cumulo

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie.

⁴ Occorre controllare che l'impresa non abbia superato il tetto dei 300.000,00 euro nei 36 mesi precedenti a quello della concessione.

⁵ Qualora la concessione ai sensi del Reg. «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

4 Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione (scaricabile dal SIGEF) dovrà obbligatoriamente essere presentata dall'impresa capofila secondo le modalità di seguito indicate, pena l'esclusione. L'impresa capofila presenta il progetto generale comprensivo degli interventi di ciascuna impresa aderente. Le comunicazioni ed i rapporti formali intercorrono tra la Regione e l'impresa capofila.

La domanda deve essere compilata on line e presentata dalle ore 08:00 del giorno 26 aprile 2024 e trasmessa entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 07 giugno 2024 utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it/> mediante:

- a. Caricamento su SIGEF dei dati previsti dal modello di domanda;
- b. Caricamento su SIGEF degli allegati;
- c. Sottoscrizione della domanda da parte del richiedente o suo procuratore, in forma digitale mediante specifico kit per la firma digitale tra cui l'utilizzo di smart card e specifico lettore, token USB altra carta nazionale dei servizi dotata di certificato di firma digitale abilitata al sistema (previo pagamento dell'imposta di bollo da 16 euro); è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit per la firma digitale che intendono utilizzare;
- d. Trasmissione al protocollo informatico della Regione Marche – PALEO e relativa ricevuta che attesta la data e l'ora di arrivo.

Il sistema informativo permette di accedere al contributo presentando la domanda esclusivamente entro i termini stabiliti dal bando. Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page del sistema informativo come anche i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto. Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo dovuta. Gli estremi della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella domanda. Laddove la marca da bollo dovesse essere fisica, il richiedente dovrà stampare la ricevuta di protocollazione, e apporvi la marca, annullandola. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema verranno pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella home page verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

4.2 Documentazione a corredo della domanda

La presentazione della domanda in forma telematica prevede oltre alla compilazione della domanda di partecipazione, scaricabile dal SIGEF, anche il caricamento sulla Piattaforma Sigef degli allegati di seguito indicati, pena la irricevibilità della domanda stessa:

- **Allegato 4:** Scheda tecnica di progetto e piano finanziario (per l'impresa capofila);
- **Allegato 4 BIS:** Scheda tecnica di progetto e piano finanziario (per ogni impresa del raggruppamento);
- **Allegato 5:** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. 445/2000);
- **Allegato 6:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
- **Allegato 6 BIS:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. 445/2000) relativa alle agevolazioni "De Minimis";
- **Allegato 6 TER:** Dichiarazione sul cumulo degli aiuti;
- **Allegato 13:** Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH.

La procedura da seguire per l'invio telematico dei suddetti allegati consta delle seguenti operazioni:

- a. Scaricare i suddetti modelli dalla piattaforma informatizzata Sigef;
- b. Compilarli in ogni loro parte;

- c. Firmarli digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal procuratore;
- d. Caricarli nuovamente sulla piattaforma Sigef.

N.B.: La dimensione massima complessiva dei file allegati alla domanda non può superare lo spazio di 30 MB.

Nel caso in cui il progetto sia presentato da:

- a. Soggetti costituiti in forma di RTI/ATI/ATS/Rete-contratto/Accordo di Partenariato, le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione;
- b. Soggetti che si impegnano a costituire un RTI/ATI/ATS/Rete-contratto/Accordo di Partenariato, le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno essere rilasciate da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti.

A corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Modello procura speciale per la presentazione della domanda di cui all'allegato 8 (obbligatoria se pertinente);
- b. Lettera di adesione alla costituzione dell'aggregazione di imprese di cui all'allegato 7 (RTI, ATI, ATS, Reti-contratto, Accordo di partenariato) firmata digitalmente dai legali rappresentanti dei partner di progetto in caso di costituendo raggruppamento (obbligatoria se pertinente);
- c. Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo del raggruppamento di imprese (ATI, ATS, RTI, Rete-contratto, Accordo di partenariato) redatto sulla base delle indicazioni previste dall'appendice D in caso di raggruppamento già costituito precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (obbligatoria se pertinente).
- d. Lettera di adesione e domanda del soggetto pubblico di cui all'allegato 12 (obbligatoria se pertinente).

Ogni domanda inoltrata impiegando un diverso metodo rispetto all'invio tramite sistema Sigef, sarà ritenuta irricevibile.

Ove tale documentazione in formato digitale non sia inoltrata entro i termini sopra descritti, non si procederà all'istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.

La domanda deve essere presentata solo ed esclusivamente dall'impresa capofila.

Tutta la modulistica prevista dal presente bando e pubblicata in formato pdf sul BUR Marche, sul sito della Direzione Attività Produttive e Imprese: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche> e sul sito della Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali": <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>, avrà carattere esclusivamente indicativo.

Inoltre, i materiali e i loghi dei Fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione/Linee-guida-beneficiari>.

5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

5.1 Valutazione dei progetti di riqualificazione e ammissibilità delle domande

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche – Direzione Attività Produttive e Imprese e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata (invio nei termini stabiliti, completezza, regolarità formale e sostanziale della domanda e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando), il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (paragrafo 2.2 del presente bando) e il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando (paragrafo 4.1 del presente bando).

Qualora risulti necessario, la Regione Marche – Direzione Attività Produttive e Imprese, nel corso dell'istruttoria può richiedere nelle modalità previste dal sistema Sigef, il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronее o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere inoltrata entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

La valutazione dei progetti verrà effettuata da esperti interni all'amministrazione regionale i quali verranno nominati con apposito atto del dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese, con riferimento ai dipendenti della Direzione stessa, in considerazione delle competenze possedute.

I progetti verranno valutati sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate, che in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel PR MARCHE 2021-2027 e di seguito specificati.

L'istruttoria delle domande e la valutazione dei progetti devono svolgersi entro 150 giorni dal giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di agevolazione e compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili. In caso di esito negativo la Regione Marche comunicherà i motivi ostativi all'accoglimento della domanda al soggetto proponente, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

Le domande che risulteranno ammissibili e che soddisfano i requisiti previsti dal presente bando saranno oggetto di finanziamento secondo l'ordine risultante dalla graduatoria approvata.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di finanziare gli ulteriori progetti ammessi a finanziamento e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del PR - utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni del PR o del MAPO.

5.2 Criteri di selezione

5.2.1 Criteri di valutazione

La valutazione complessiva del programma di investimento sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE										
MACRO CRITERIO QUALITA'										
CRITERIO	PESO	PESO PER OGNI CRITERIO	INDICATORI/ SUB-CRITERI	PESO MASSIMO PER SINGOLO INDICATOR E/ SUBCRITERIO	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO O BENEFICIARIO (XA)	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (XA / VAL PUNTEGGIO MASSIMO) = YA	PUNTEGGIO O PONDERATO (YA * PESO CRITERIO) = ZA	
Coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati erogatori e degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi	40	25			3 imprese: 2 punti da 4 a 5 imprese: da 2,5 a 4,5 da 6 a 7 imprese: da 5 a 7 oltre 7 imprese e/o almeno 3 imprese partecipanti con il Comune: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*25	
Soluzioni progettuali innovative, sostenibili con particolare riguardo al risparmio energetico		12	Soluzioni progettuali ad alto grado di innovazione	5		No: 0 punti scarso: 2 punti sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*5
			Progetti con alto grado di sostenibilità ambientale con particolare riguardo al risparmio energetico	4			10		XA/10	YA*4
			Progetti che promuovono iniziative di welfare aziendale di cui al Protocollo d'Intesa allegato alla DGR 1109 del 24/07/2023	3			10		XA/10	YA*3
Capacità tecnica del proponente e qualità della struttura di gestione		3				No: 0 punti Si: 10 punti	10		XA/10	YA*3
TOTALE QUALITA'									40,00	

MACRO CRITERIO EFFICACIA									
Impatto economico dell'iniziativa in termini di potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing	60	20	Efficacia della strategia di marketing	10	scarso: 2 punti sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*10
			Utilizzo di strumenti di marketing evoluto e digitale	10			10		XA/10
Introduzione di soluzioni ICT a supporto dell'efficienza dei processi aziendali	60	25	Investimenti High tech per la diffusione di soluzioni innovative, tecnologiche e digitali		INVESTIMENTI HIGH TECH 1 impresa: 2 punti fino a 3 imprese: da 2,5 a 4,5 fino a 5 imprese: da 5 a 7 più di 5 imprese: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*25
Apertura di nuova impresa o di nuova unità locale nel settore commercio e della somministrazione di alimenti e bevande		15	Nuovi esercizi che hanno iniziato l'attività dal 01.01.2023 ⁶		1 impresa: 2 punti fino a 3 imprese: da 2,5 a 4,5 fino a 5 imprese: da 5 a 7 più di 5 imprese: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*15
TOTALE EFFICACIA									60,00
PUNTEGGIO TOTALE PONDERATO									
PREMIALITA'			Localizzazione nei borghi individuati ai sensi della L.R. 29/2021			5			

5.2.2 Criteri di premialità/priorità

- I. Sede operativa localizzata in un borgo storico di cui all'art. 3 della legge regionale n. 29/2021.

Per la modalità di assegnazione dei punteggi relativi al criterio di premialità si veda l'Allegato 2 al presente bando.

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a. Impresa a rilevante componente giovanile;
- b. Impresa a rilevante componente femminile.

L'aggregazione di imprese in possesso di entrambi i requisiti a. e b. acquisirà la priorità in graduatoria, a parità di punteggio, rispetto ai proponenti in possesso di uno dei due requisiti; il possesso del solo requisito a. è prioritario rispetto al possesso del solo requisito b. I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

⁶ Nuovi esercizi che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2023 ed entro la data di presentazione della domanda (è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale si è subentrati ha iniziato l'attività dal 01.01.2023).

In caso di ulteriore parità, verrà rispettato l'ordine cronologico di invio della domanda sulla piattaforma SIGEF (fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico).

5.3 Approvazione graduatoria, concessione delle agevolazioni e comunicazione degli esiti istruttori (concessione delle agevolazioni)

La Direzione Attività Produttive e Imprese, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la **graduatoria finale** e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La Regione Marche – Direzione Attività Produttive e Imprese, di norma entro il 150° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione. Il suddetto decreto e i relativi elenchi verranno pubblicati sui siti <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie. Per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione tramite inoltro all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione utilizzando la piattaforma Sigef.

La Regione Marche – Direzione Attività Produttive e Imprese, tramite inoltro all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione utilizzando la piattaforma Sigef, comunica all'impresa beneficiaria/capofila gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma entro il 30° giorno successivo alla data del decreto di approvazione della graduatoria.

5.4 Accettazione contributi e conferma di inizio attività

L'intervento deve essere confermato, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (Allegato 9), compilata sull'apposito modello in formato PDF disponibile nel sistema informatico SIGEF e da trasmettere nelle modalità da esso previste.

Tale comunicazione dovrà essere trasmessa da parte dell'impresa capofila entro il 45° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni.

Al momento dell'accettazione il beneficiario si impegna formalmente, pena la revoca, a fornire tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Marche.

Alla comunicazione di accettazione dovrà essere allegata, in formato PDF/A, la copia informatica (immagine scansionata dell'originale) dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS), Rete-contratto o Accordo di partenariato, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa capofila beneficiaria o dal procuratore legale. L'atto costitutivo può assumere la forma di atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata.

La mancata costituzione dell'ATI/ATS/RTI, Rete-contratto/Accordo di partenariato, entro i termini suddetti, comporta la revoca del contributo.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

5.5 Realizzazione degli interventi oggetto del contributo

Le spese ammissibili decorrono dalla data 01.01.2022.

La realizzazione dei progetti e la relativa fatturazione e pagamento devono avvenire entro e non oltre 18 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo il caso di proroga debitamente autorizzata.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi le attività indicate per le quali ha beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto di tutto ciò, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.

6 Modalità di presentazione della richiesta di liquidazione dei contributi

6.1 Rendicontazione delle spese e richiesta di liquidazione

Il contributo viene liquidato fino ad un massimo di due tranches: anticipo del 40% (previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria) e saldo finale, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

La documentazione imputabile alle singole imprese beneficiarie, che dovrà essere raccolta e inviata dalla capofila entro i termini e le modalità sottoindicate, è la seguente:

1. L'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipazione entro il 90° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni (comunicazione di concessione del contributo) attraverso il sistema informatico Sigef;

2. La richiesta di liquidazione del saldo finale entro 60 giorni dalla conclusione delle attività (fa fede la data dell'ultima fattura quietanzata e rendicontata). Ai fini della liquidazione del saldo, le imprese beneficiarie dovranno ultimare il progetto entro il termine ultimo previsto per la realizzazione dell'investimento e provvedere alla rendicontazione del progetto secondo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigef; le spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate entro il suddetto termine.

La richiesta di liquidazione dell'anticipazione e del saldo, unitamente agli allegati e alla documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere inoltrata tramite Sigef.

Nel caso di richiesta di liquidazione del saldo, la documentazione giustificativa di spesa dovrà essere predisposta in via telematica utilizzando la procedura disponibile sulla piattaforma Sigef.

Beneficiarie dell'agevolazione sono le singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte. In questo caso le fatture dovranno essere intestate a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato.

La rendicontazione del progetto consiste nel caricamento di ogni singolo documento di spesa e del/dei relativo/i pagamento/i sulla piattaforma Sigef e nella successiva creazione di uno o più pacchetti di rendicontazione. Al termine dell'operazione, il beneficiario dovrà provvedere a firmare digitalmente il/i pacchetto/i di rendicontazione e ad inviarlo/i telematicamente al responsabile del procedimento seguendo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigef; la data di chiusura della procedura di rendicontazione on line sulla piattaforma Sigef coincide con quella dell'invio del/dei pacchetto/i di rendicontazione.

Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio e alla compilazione dei modelli allegati si rimanda a quanto stabilito sulla piattaforma Sigef per il servizio di Assistenza.

La data per l'invio in forma telematica della rendicontazione è quella registrata sulla piattaforma informatizzata Sigef, a seguito di trasmissione al protocollo regionale Paleo.

Qualora il termine di scadenza cadesse nel giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione del saldo

Alla richiesta di liquidazione dovranno essere allegati:

a) **Allegato 11: Relazione finale dell'intervento realizzato comprendente:**

- **sez. A) RELAZIONE TECNICA FINALE** dell'intervento realizzato, che illustra le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;
- **sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI** corredato dalle copie delle fatture e dalle copie della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra, rappresentata da bonifico bancario, ricevuta bancaria o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura). Sono esclusi i pagamenti in contanti.

Inoltre, il beneficiario, per le spese pertinenti dovrà allegare la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH come dichiarato nella "Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH" al momento della presentazione della domanda.

6.2 Richiesta di anticipazione

È facoltà dei beneficiari richiedere la liquidazione di un anticipo pari al 40% del contributo totale concesso per la realizzazione del progetto di riqualificazione.

L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fideiussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta redatta secondo il fac simile di cui all'appendice C.

Tale garanzia deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione dell'anticipazione

Alla richiesta di anticipazione (allegato 10), dovrà essere allegata una copia informatica (immagine scansionata in formato pdf), stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal fidejussore e dal contraente, del contratto di garanzia fidejussoria, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione a saldo del progetto e riprodotta secondo lo schema di cui all'appendice C.

La garanzia fidejussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Marche, i contributi erogati maggiorati degli interessi stabiliti ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7.

6.3 Liquidazione del contributo

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro l' 80° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria sulla piattaforma Sigef, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

Il contributo viene liquidato all'impresa capofila che ha l'obbligo di trasferire, entro 10 giorni dalla data di accreditamento del contributo presso la banca prescelta, le quote parti dello stesso agli altri soggetti partecipanti al programma di investimento. Al fine di consentire la relativa certificazione, tali soggetti, entro non oltre il termine di 10 giorni, devono giustificare con apposita quietanza da trasmettere all'impresa capofila l'avvenuta riscossione della quota parte di contributo. Quest'ultima nei cinque giorni successivi al ricevimento di tutte le quietanze, provvede obbligatoriamente ad inoltrarle via PEC alla casella PEC regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it della Direzione Attività produttive e imprese.

6.4 Prova della spesa, documentazione giustificativa e modalità di pagamento

Ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa indicato al precedente paragrafo del presente bando.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Sono esclusi i pagamenti in contanti e in criptovaluta.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- Estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

6.5 Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a fornire, tramite il sistema informativo, le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori sono i seguenti:

Indicatore di output	Unità di misura	Target azione	Target intervento
RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Numero di imprese	356,00	100
RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero di imprese	356,00	100

Indicatore di risultato	Unità di Misura	Target azione	Target intervento
RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	34.000.000,00	5.000.000,00

7 Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Il programma di investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari. Il programma può altresì essere campionato ai fini dei controlli svolti dall'Autorità di Audit. Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc).

7.2 Variazioni

Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, efficacia ed efficienza della spesa, e per assicurare la certezza dei costi e dei tempi di realizzazione è auspicabile una riduzione al minimo del ricorso alle variazioni sostanziali del progetto.

Sono ammesse variazioni:

- a. **Non sostanziali (da comunicare ma che non necessitano di una espressa autorizzazione, saranno descritte nella relazione finale come scostamenti avvenuti in fase di realizzazione):**
 - Variazioni tra voci di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso per ciascun progetto (c.d. variazioni compensative), una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando e fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto,
 - Sostituzione di una dotazione/attrezzatura ammessa con altra dotazione/attrezzatura avente le medesime finalità.
- b. **Sostanziali:**
 - Le proposte di variazione che comportano scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, devono invece essere adeguatamente motivate ed inoltrate tramite SIGEF almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.
- c. **Soggettive:**
 - Eventuali variazioni soggettive (quali ad es. subentri, fusioni, conferimenti di azienda, ecc.) che dovessero intervenire in fase di accettazione della domanda o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate al responsabile del procedimento tramite SIGEF. L'Amministrazione Regionale decide, entro 45 gg. solari, sull'ammissibilità di tale operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale.

Il Beneficiario è tenuto a informare tempestivamente il responsabile del procedimento, **tramite specifica funzionalità del sistema informativo**⁷, delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie, fornendo la relativa motivazione e documentazione⁸ nel corso dell'attività progettuale.

⁷ Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte dal responsabile di procedimento.

⁸ Una relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato: nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato; un quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante.

Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte dal responsabile di procedimento.

L'Amministrazione Regionale decide, entro 45 gg. solari, sull'ammissibilità di tali variazioni. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

In particolare l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese concernenti le variazioni del progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al successivo punto.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Per ogni impresa beneficiaria/capofila è ammessa un'unica proposta di variazione del progetto ammesso.
Le variazioni realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40% o nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Variazioni successive alla liquidazione del contributo

Le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo dei tre/cinque anni dalla conclusione dell'operazione devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale purché siano conformi al vincolo di stabilità (cfr. paragrafo sugli "obblighi connessi alla stabilità delle operazioni") e siano coerenti con gli obiettivi dell'investimento cofinanziato originariamente. In tal caso i beni acquisiti in sostituzione non potranno essere cofinanziati e non devono aver ricevuto un altro finanziamento.

Le eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei tre/cinque anni dalla conclusione dell'operazione devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale che deciderà nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. (UE) 1060/2021 art. 65 sulla stabilità delle operazioni.

7.2.1 Variazioni della composizione del partenariato

Sono ammissibili variazioni del partenariato approvato ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, pena la revoca dell'aiuto.

Sono fatti salvi, per il capofila, i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. Il soggetto giuridico, in tal caso, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

Il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di eleggibilità previste dal bando e la medesima natura del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati a fornire tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Le variazioni della composizione del partenariato:

- a. Devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
- b. Devono essere inoltrate utilizzando la piattaforma informatizzata Sigef al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi ed oggettivi del progetto. La struttura competente comunica formalmente all'impresa capofila l'esito della valutazione entro i 45 gg. dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio-assenso".

In ogni caso è obbligatoria la modifica dell'ATI/ATS o della Rete-contratto o dell'Accordo di Partenariato.

7.3 Proroghe e sospensioni

Il Beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso ad istanze di proroga. L'istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata, tramite funzionalità del sistema informativo (fino all'implementazione della funziona tramite PEC), almeno 20 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di conclusione del progetto medesimo. La proroga non potrà superare i 3 mesi oltre il termine previsto per la conclusione del progetto, fatto salvo il termine ultimo di ammissibilità delle spese previsto dalla normativa di riferimento. La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario. In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fideiussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante. Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini un'interruzione nell'attuazione dell'investimento, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare, nelle modalità previste dal sistema Sigef, all'Amministrazione regionale, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate ed in particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno, è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

7.4 Subentri

In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di effetto dell'evento, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

7.5 Cause di inammissibilità

La Direzione Attività Produttive e Imprese dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

- a. invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
- b. domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite al paragrafo 4 del presente bando;
- c. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del presente bando;
- d. mancanza nella scheda tecnica degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto;
- e. il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (punto 4.2 del bando);
- f. costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando (€ 30.000,00) e costo ammissibile per ciascuna impresa inferiore ad € 2.500,00;
- g. verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;
- h. presentazione da parte della stessa impresa di più di una domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente bando.

7.6 Cause di revoca

La Direzione Attività Produttive e Imprese dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a. Mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b. Mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal bando;
- c. Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021;
- d. Parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo;
- e. Contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- f. Mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate dalla Regione;
- g. Qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- a. Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- b. Nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari.

- c. Qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ivi compreso il mancato adempimento al principio DNSH.

Si precisa che un incremento della dimensione di impresa verificatosi dopo la concessione del contributo e fino alla erogazione dello stesso, che determini il passaggio da Micro/Piccola/Media Impresa a Grande Impresa, non costituisce causa di revoca.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento dell'investimento e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controlli ispettivi.

Si rappresenta tuttavia che il verificarsi di condizioni che, in seguito alla concessione del contributo, determinino una situazione di difficoltà d'impresa ai sensi del regolamento (in particolare il sopravvenire di procedure concorsuali) non costituisce motivo di revoca.

7.7 Procedura di revoca

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Direzione Attività Produttive e Imprese – in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. – comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla Direzione Attività Produttive e Imprese, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La Direzione Attività Produttive e Imprese esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Qualora la Direzione non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari; qualora, invece, li ritenga fondati, con provvedimento motivato, dispone la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali, ed eventuali sanzioni così come previsto dalla L.R. n. 7 del 29/04/2011 e trasferisce il provvedimento stesso al beneficiario.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Direzione Attività Produttive e Imprese provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Si evidenzia che i casi di irregolarità saranno soggetti a specifica segnalazione all'Organismo per la Lotta Antifrode dell'Unione Europea (O.L.A.F.) per il tramite del Nucleo Repressione Frodi della Guardia di Finanza.

8 Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno

ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

I materiali ed i loghi dei fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione/Linee-guida-beneficiari>

8.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute, che possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario:
 - L'impegno della conservazione documentale giustificativa di spesa relativa all'operazione di competenza è assicurato attraverso la compilazione da parte del beneficiario di una specifica dichiarazione, ai sensi del DPR n.445/2000, nell'ambito della presentazione del saldo finale nel Sistema informativo. A titolo indicativo si riporta un esempio di testo della dichiarazione: "Il sottoscritto si obbliga a conservare i documenti giustificativi relativi all'operazione per almeno 3. anni dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione finale al settore commercio della Direzione Attività produttive e imprese della regione Marche responsabile dell'intervento".
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto o in alternativa dichiarazione di atto notorio in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici.

8.3 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art.65 del Reg. (UE) 1060/2021 nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni: deve rimborsare il contributo fornito dal PR FESR 2021/2027 laddove, entro cinque anni (tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo disposizioni più restrittive in materia di aiuti di Stato) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;

c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora la cessazione di un'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

8.4 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il beneficiario deve:

- a) comunicare l'accettazione del contributo entro 45 gg dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento;
- b) comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
- c) dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
- d) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- e) comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali richieste di varianti e di eventuale proroga;
- f) comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati.

8.5 Rispetto della normativa

Il beneficiario deve garantire:

- a) il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.);
- b) che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme europee e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

9 Informazioni relative al procedimento I. 241/90 e s.m.i. e sintesi iter procedurale

9.1 Avvio del procedimento

L'avvio del procedimento di istruttoria decorre dal giorno successivo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- a) Presentazione della domanda di partecipazione a partire dalle ore 8:00 del giorno 26 aprile 2024 alle ore 13:00 del giorno 07 giugno 2024 accedendo al sito internet <https://sigef.regione.marche.it>;
- b) Istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria, impegno delle risorse e concessione delle agevolazioni di norma entro il 150° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda;
- c) Comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati entro il 30° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria; per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione tramite piattaforma Sigef;
- d) Accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 45° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- e) Termine di realizzazione del programma di innovazione entro il 18° mese dalla data del decreto di concessione del contributo salvo proroghe debitamente concesse;
- f) Presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 60° giorno successivo alla conclusione dell'investimento (attestata dall'ultima fattura regolarmente quietanzata e rendicontata);
- g) Liquidazione del contributo di norma entro il 80° giorno successivo dalla presentazione della documentazione di rendicontazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

9.2 Responsabile del procedimento

La struttura regionale responsabile dell'attuazione è la Direzione Attività produttive e imprese, via Tiziano 44, 60125 Ancona.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nadia Luzietti, della Direzione Attività Produttive e Imprese – tel 071 8063727 - e-mail: nadia.luzietti@regione.marche.it

10 Pubblicità del bando

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sui seguenti siti internet:

- www.regione.marche.it

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>

- su www.europa.marche.it

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

11 Disposizioni finali

11.1 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

11.2 Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

11.3 Trattamento dati personali

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Attività produttive e imprese Dott.ssa Daniela Tisi (daniela.tisi@regione.marche.it), presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003, nonché i diritti di cui all'art. 13 del GDPR 2016/679.

11.4 Disposizioni finali

Ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021 e s.m.i., i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione

degli esiti della valutazione delle domande, L'indirizzo di PEC verrà reso noto alle imprese partecipanti con successiva comunicazione.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC, utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

12 Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa di cui all'appendice F.

13 Appendici

Appendice A: Elenco delle attività economiche ammissibili

A.1 – Commercio e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007 – AGGIORNAMENTO 2022 per sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie):

G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
47.11.1	Ipermercati
47.11.10	Ipermercati
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.2	Commercio al dettaglio In esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio In esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane

- 47.24.10 Commercio al dettaglio di pane
 47.24.2 Commercio al dettaglio di torte, dolci e confetteria
 47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci e confetteria
- 47.25 Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
 47.25.0 Commercio al dettaglio di bevande
 47.25.00 Commercio al dettaglio di bevande
- 47.26 Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati
 47.26.0 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
 47.26.00 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
- 47.29 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati
 47.29.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
 47.29.10 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
 47.29.2 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
 47.29.20 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
 47.29.3 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
 47.29.30 Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
 47.29.9 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
 47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
- 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
- 47.41 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
 47.41.0 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
 47.41.00 Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
- 47.42 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
 47.42.0 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
 47.42.00 Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
- 47.43 Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
 47.43.0 Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
 47.43.00 Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
- 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
- 47.51 Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
 47.51.1 Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
 47.51.10 Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
 47.51.2 Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
 47.51.20 Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
- 47.52 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati
 47.52.1 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali elettrico e termoidraulico
 47.52.10 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali elettrico e termoidraulico
 47.52.2 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
 47.52.20 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
 47.52.3 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle

47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio tappeti
47.53.2	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette, linoleum)
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette, linoleum)
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.4	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.5	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di articoli di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di articoli di natanti e accessori

47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristeria
47.75.20	Erboristerie
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)

47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.36	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica, e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordame, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerarie cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.0	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.

Nota:

Le categorie con il codice da 47.8 fino a 47.89.09 sono ammesse limitatamente alle strutture fissate al suolo come chioschi, box come riportato al paragrafo 2.1.

47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
------	--

47.91 Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet
 47.91.1 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
 47.91.10 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

56.1 RISTORANTI E ATTIVITA' DI RISTORAZIONE MOBILE

56.10.11 Ristorazione con somministrazione

56.10.3 Gelaterie e pasticcerie

56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA

56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina

56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina

- Bar
- Pub
- Birrerie
- Caffetterie
- Enotecche

Dalla classe 56.30 sono escluse:

- Commercio al dettaglio di bevande, cfr. 47.25
- Commercio al dettaglio di bevande attraverso distributori automatici, cfr. 47.99

A.2 – Elenco delle attività di artigianato artistico e tradizionale

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche:

L.R. 19/21 Art. 21 - Elenco attività settore artigianato artistico tipico e tradizionale - DGR N. 87 DEL 6 FEBBRAIO 2023.

I. Abbigliamento esclusivamente su misura:

- Figurinisti e modellisti
- Pellicciai esclusivamente su misura
- Sartoria su misura
- Calzolerie esclusivamente su misura
- Modista
- Camiceria su misura

II. Cuoio e tappezzeria:

- Fabbricanti oggetti in pergamena
- Pellettieri artistici
- Fabbricanti di guanti, su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
- Sellai
- bastai

III. Decorazioni:

- Addobbatori

IV. Riproduzioni disegni e grafica:

- Scenografi

- Litografi
- Acquafortisti
- xilografi

V. Legno:

- Stipettai
- Intagliatori, intarsiatori
- Traforisti
- Laccatori e decoratori
- Scultori
- Doratori
- lavorazione tipica e artistica del legno
- Bottai
- Ebanisti d'arte

VI. Metalli comuni:

- Fonditori di oggetti d'arte
- Peltrai
- Lavorazione a mano del ferro battuto
- Ramai e calderai (lav. A mano)
- Sbalzatori
- Modellisti meccanici
- Armaioli

VII. Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini:

- Sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
- Lavorazione ed incisione sul corallo, avorio, conchiglie madreperla
- Incisore di metalli e pietre dure
- Orafi ed argentieri
- Scultori d'arte
- cesellatori

VIII. Restauro:

- restauratori del dipinto
- restauratori del mosaico
- restauratori della statuaria
- restauratori di vetrate artistiche
- restauratori di tappeti
- restauratori del mobile
- copisti di galleria
- restauratori del tessile

IX. Strumenti musicali:

- Lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
- Accordatori
- Fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
- Liutai
- Organi
- Fabbricazione di voci per fisarmoniche

- X. Tessitura, ricamo ed affini:
- Arazzieri
 - Disegnatori tesili
 - Tessitori a mano
 - Ricamatrici a mano
 - Tombolo
 - Tessitori a mano di tappeti
 - Merlettaie a mano
 - Lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
 - Lavorazioni in pannolenci
 - Coltroneri
- XI. Vetro, Ceramica, Pietra ed affini:
- Fabbricanti in terracotte artistiche
 - Ceramista d'arte
 - Figurinai in ceramica
 - Scultori in marmo o altre pietre
 - Figurinai in argilla, gesso e carta pesta
 - Decoratori in vetro
 - Produzione artistica di oggetti in vetro
 - Fabbricanti di gres (artistici)
 - Maiolieri (artistici)
 - Mosaico artistico
- XII. Carta e affini:
- Lavorazione in carta pesta
 - Rilegatura a mano dei libri
 - Amanuense
 - Fabbricazione di carta a mano
- XIII. Varie:
- Lavorazione a mano: paglia, vimini e giungo
 - Attività esclusiva di truccatore teatrale
 - Restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
 - Cappellai
 - Fabbricazione di corone da rosari
 - restauro di auto, moto, motocicli e biciclette d'epoca
 - sartoria su misura di costumi teatrali
 - lavorazioni tipiche e tradizionali attività equestre, danza e golf (compreso abbigliamento e calzature)
 - Attività di creazione e produzione di stringhe e nastri

APPENDICE B Trattamento dati personali – informativa

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Attività produttive e imprese – Via Tiziano 44 - 60125 Ancona, presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003, D.lgs 101/2018, GDPR Reg. UE 2016/679 e successive modifiche intervenute.

APPENDICE C: SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Spett.le
 Regione Marche
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Direzione Attività produttive e imprese
 Via Tiziano 44
 60125 ANCONA

PREMESSO CHE

a) l'impresa (in seguito indicata per brevità anche "contraente") con sede legale in c.f.partita IVA..... ha presentato una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni previste dal PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Azione 1.3.3. Sostegno a progetti di qualificazione e rivitalizzazione economica Intervento 1.3.3.2 Bando "Sviluppo e valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali" di cui al Decreto del Dirigente della Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche, n. del e s.m.i (in seguito indicata per brevità "Normativa di Riferimento") che la Banca/Società/Intermediario finanziario vigilato dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto dal titolo ".....", dal costo preventivato di €.....;

b) ai sensi della Normativa di Riferimento, la contraente è stata ammessa all'intervento agevolativo nella forma di un contributo in conto capitale pari ad €..... da rendere disponibile sulla base di stati di avanzamento lavori;

c) l'importo di €....., corrispondente al 40% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fidejussione bancaria, intermediario finanziario vigilato o polizza assicurativa irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.

In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione, nel caso in cui il contraente non abbia sostenuto le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a) in misura tale da coprire l'importo dell'anticipazione secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dalla Normativa di Riferimento e dalla comunicazione di ammissione all'agevolazione della Regione Marche risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;

d) il contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo di €..... a titolo di anticipazione del% del contributo in conto capitale concesso;

e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dalla Regione Marche;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta

(in seguito indicata per brevità "Banca", "Intermediario finanziario vigilato" o "Società") con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di

al n.iscritta all'albo/elenco9, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato ail

..... nato ail

Nella loro rispettiva qualità di, muniti dei necessari poteri in forza di....., dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Marche (nel seguito indicata per brevità anche "Regione"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari ad €. (diconsi euro.....) maggiorato degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (complessivamente "Importo Garantito").

La presente fideiussione è regolata dalle seguenti pattuizioni e condizioni

1 La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente

- I. a corrispondere alla Regione, in tutto od in parte, l'Importo Garantito qualora il contraente non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata a mezzo lettera inviata tramite P.E.C. dalla Regione oppure abbia soltanto ritardato il pagamento o abbia proposto opposizione;
- II. a rimborsare alla Regione l'ammontare di ogni e qualsiasi somma che la stessa avesse incassato a titolo di restituzione della suddetta anticipazione – dal e/o per conto del contraente – che la stessa Regione dovesse essere tenuta a restituire a seguito di annullamento, inefficacia o revoca dei relativi pagamenti, o per qualsiasi altro motivo, nel limite dell'Importo Garantito.

2) La banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i pagamenti di cui al punto che precede a prima e semplice richiesta scritta da inoltrare a mezzo lettera tramite inoltra via PEC da parte della Regione Marche e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società/intermediario finanziario vigilato stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria.

In caso di escussione della presente garanzia, la banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i relativi pagamenti, salvo diverso accordo, presso l'Istituto di Credito e sulle coordinate bancarie che verranno contestualmente indicati nella predetta lettera di escussione. Qualora la banca/società/intermediario finanziario vigilato non dovesse rispettare, per qualsiasi motivo, i termini fissati per il pagamento, sull'importo dovuto verranno applicati gli interessi di mora calcolati sulla base I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7;

3. La presente garanzia fidejussoria ha durata fino al ___/___/___ (indicare il termine corrispondente alla data di fine progetto maggiorata di almeno 6 mesi), con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri, al fine di permettere alla Regione Marche di effettuare i necessari accertamenti, prescritti dalla normativa (concernente il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto, in misura pari a quanto specificato alla precedente lettera c) delle premesse). L'anticipato svincolo totale o parziale deve essere dato mediante comunicazione scritta al

⁹ Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare che l'Impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel ramo cauzioni con Provvedimento dell'ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in attuazione del Decreto Legislativo 175/1995, per gli intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e ss.mm.ii., indicare gli estremi di iscrizione all'elenco speciale.

Contraente ed alla Banca, Intermediario finanziario vigilato o Società di Assicurazione a mezzo P.E.C.

Decorso la data del __/__/____, la garanzia si estingue automaticamente con conseguente liberazione dell'assicuratore. Qualora l'anticipazione sia stata restituita dal contraente, o da terzi nell'interesse dello stesso, la presente garanzia – ai fini dell'impegno assunto all'art. 1 ii) – sarà valida ed efficace fino al termine del venticinquesimo mese successivo alla data dell'ultimo dei relativi pagamenti.

4. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile. Il diritto di surroga che eventualmente spettasse alla sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato nei confronti del contraente, non potrà essere esercitato che successivamente alla completa estinzione di ogni ragione di credito della Regione.
5. Per la determinazione del credito oggetto della presente garanzia, fanno prova in qualsiasi sede le risultanze delle scritture contabili della Regione Marche.
Resta comunque inteso che l'obbligo alla restituzione della scrivente banca/società/intermediario finanziario vigilato si estenderà alle maggiorazioni per interessi sopra indicate anche nel caso di ammissione del contraente ad una procedura concorsuale o ad altra ad essa assimilabile.
6. La presente garanzia fideiussoria è integralmente conforme allo schema approvato dalla Regione Marche;

6.1 Ogni eventuale disposizione che limiti gli obblighi assunti dal Garante nei confronti del Soggetto garantito e comunque ogni eventuale clausola, integrazione, rinvio ad altri atti e documenti, ivi comprese Condizioni Generali di polizza e/o ai relativi allegati e, in generale, qualsiasi modifica, anche solo formale, allo schema di garanzia fideiussoria di riferimento approvato dalla Regione che dovesse risultare inserita nel corpo della presente garanzia, sarà considerata inefficace, introdotta per mero errore materiale e pertanto da intendersi come non apposta e quindi assolutamente inopponibile in caso di escussione, indipendentemente dall'essere o meno, in tutto o in parte, limitativa o in contrasto con il testo della garanzia a prima richiesta per le anticipazioni dei citati interventi agevolativi, intendendosi automaticamente sostituita dalle corrispondenti previsioni contenute nel modello approvato dalla Regione.

6.2 La clausola di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, è espressamente approvata dal Garante ai sensi dell'articolo 1341 cod. civ.

7. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione Marche, non sia comunicato al contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.
8. Eventuali spese e/o oneri fiscali relativi alla presente garanzia sono a carico della banca/società/intermediario finanziario vigilato.
9. La presente garanzia è regolata dal diritto italiano e per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della stessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona

Firma
Il contraente

Firma
Il fidejussore

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342, la banca/società/intermediario finanziario vigilato dichiara di accettare espressamente quanto previsto nella presente garanzia relativamente:

1. alla rinuncia ad opporre qualsiasi eccezione al pagamento delle somme richieste in dipendenza dell'escussione della garanzia, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria, contenuta dall'art. 2;
2. alla reviviscenza della garanzia di cui all'art.1 (ii) ed all'art. 3 ultimo capoverso;
3. alle deroghe agli artt. 1944, 1957 c.c. contenute dall'art. 4;
4. alla rinuncia ad esercitare il diritto di surroga fino al completo soddisfacimento delle ragioni creditorie della Regione contenuta dall'art. 4;
5. alle proroghe automatiche ed alle modalità di svincolo della garanzia di cui all'art. 3;
6. alla determinazione del credito garantito così come prevista all'art. 5;
7. alla conformità della garanzia allo schema approvato dalla Regione Marche così come previsto all'art.6;
8. alla competenza esclusiva del Foro di Ancona prevista dall'art. 8.

Firma
Il fidejussore

N.B.: Si fa presente che detta garanzia deve essere fatta pervenire alla Regione Marche prima della erogazione dell'anticipazione e che la sottoscrizione dei firmatari deve essere autenticata da Notaio con attestazione dei relativi poteri di firma:

AUTENTICA NOTARILE

Rep. n.

Premessa la rinuncia all'assistenza dei testimoni da parte dei comparenti, tra loro d'accordo e con il mio consenso, certifico io sottoscritto, Notaio in, iscritto, che il sig.: nato a ilnella sua qualità di, domiciliato per la carica in, che agisce in nome e per conto della, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla sopra stesa garanzia.

APPENDICE D: CONTENUTI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

Il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione dell'ATS/RTI/Rete-Contratto/Accordo di partenariato.

L'atto costitutivo (atto notarile o scrittura privata autenticata) dell'ATS/ATI/Rete-Contratto/Accordo di partenariato, sottoscritto dai rappresentanti legali dei soggetti partecipanti, disciplina i ruoli di ciascun partner nella realizzazione del progetto e le responsabilità dei partner, indica quale impresa svolgerà il ruolo di capofila, nonché prevede l'obbligo:

- a) A carico di tutti i soggetti partecipanti:
 - I. Di responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo;
 - II. Di rispettare tutte le norme e gli obblighi stabiliti nel bando nel decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni e di compiere tutti i passaggi necessari per la corretta realizzazione del progetto;
 - III. Di eseguire la parte di attività di cui sono responsabili secondo quanto stabilito dal decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni della Regione Marche;
 - IV. Di impegnarsi ad assicurare adeguate e tempestive sostituzioni in caso di cambi o ritiri di una o più imprese partecipanti, con altre imprese aventi i requisiti previsti dal bando;

- b) A carico dell'impresa capofila (lead partner):
 - I. Di raccogliere, verificare e presentare alla Regione Marche la documentazione relativa a tutti i soggetti partecipanti, necessaria all'attuazione tecnica ed alla rendicontazione finanziaria degli interventi per la realizzazione del programma;
 - II. Di trasmettere alla Regione Marche ogni integrazione documentale necessaria alle attività procedurali;
 - III. Di ricevere dalla Regione Marche e di recapitare a tutti i soggetti partecipanti ogni documento relativo alle attività procedurali, ivi compresi tutti gli atti di concessione e liquidazione del contributo e le comunicazioni relative al procedimento;
 - IV. Di trasferire le quote parti del contributo spettante ai soggetti partecipanti secondo quanto stabilito nel decreto di liquidazione stesso.

- c) A carico degli altri soggetti partecipanti (partner di progetto):
 - I. Di trasmettere all'impresa capofila qualsiasi informazione o integrazione documentale necessaria agli atti procedurali al fine di dare pronta risposta a tutte le informazioni richieste dalla Regione Marche;
 - II. Di produrre tutti i documenti richiesti per l'attuazione tecnica e per la rendicontazione finanziaria degli interventi;
 - III. Di trasmettere all'impresa capofila apposita quietanza di avvenuta riscossione della quota parte del contributo entro e non oltre il termine di 10 giorni dall'avvenuto accreditamento.

Qualora la costituzione formale del raggruppamento non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda, il costituendo raggruppamento di imprese deve allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto/Accordo di partenariato come da fax simile previsto all'allegato 7 del bando. L'atto costitutivo (atto notarile o scrittura privata autenticata) del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto/Accordo di partenariato dovrà essere obbligatoriamente formalizzato e trasmesso dall'impresa capofila entro e non oltre il termine ultimo previsto per l'invio della comunicazione di accettazione degli esiti istruttori congiuntamente alla comunicazione stessa. Qualora la costituzione formale del raggruppamento sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti dovranno trasmettere obbligatoriamente in sede di presentazione della domanda.

APPENDICE E: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI

PR FESR 2021/2027
REG. (UE) N. 1060/2021
EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- a. il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento....);
- b. La struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- c. Eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
- d. Il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- e. L'intervento sia stato realizzato nei termini;
- f. I giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino regolari e conformi all'originale;
- g. Qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà, per i progetti campionati, al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso. Il beneficiario verrà informato nelle modalità previste dal sistema Sigef della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- a. Originali dei documenti di spesa;
- b. Libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- c. Modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, assegni ecc.);
- d. Estratti conti bancari;
- e. Iscrizione nel mastro fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- f. Iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- g. Presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;
- h. La contabilizzazione dell'incasso del contributo e la sua registrazione, l'ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l'eventuale superamento del plafond previsto per il "de minimis".

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità.

Infine si verificherà la "realizzazione fisica dell'intervento" attraverso i seguenti controlli:

- a. Corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- b. L'eventuale rispetto dei vincoli di destinazione d'uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento;
- c. Verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- d. Eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione.

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc...).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una documentazione fotografica.

APPENDICE F: NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

PR FESR Marche 2021/2027 (CCI 2021IT16RFPR011) approvato con decisione C(2022) 8702 del 25.11.2022;

Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi comunitari per il periodo di programmazione 2021-2027;

Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 e firmato il 19 luglio 2022;

Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 33 del 14 aprile 2022 di "Approvazione della proposta di Programma FESR Marche 2021-2027 ai sensi della L.r. 14/2006, art. 6";

Decisione C (2022) 8 7 02 del 2 5 novembre 2022 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma regionale Marche FESR 2021-2027.

REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

DGR n. 1605 del 03.12.2022 proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente" approvazione del Programma regionale Marche FESR 2021/2027 ai sensi della L.R. n. 14/2006 art. 6

DELIBERAZIONE N. 48 DEL 24.01.2023 di approvazione definitiva del Programma Regionale FESR 2021-2027 ai sensi della L.R. n. 14/2006 art. 6.

L.R. n. 29/2021 Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile.

APPENDICE G: ELENCO DEI BORGHDI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.R. 29/2021 – AGGIORNAMENTO DDS n° 403/TURI del 20/11/2023

n.	Comune	Denominazione Borgo	Certificazione
1	Acqualagna (PU) - ISTAT 041001	ACQUALAGNA	Città Slow, Associazione Nazionale Città del tartuf
2	Acquasanta Terme (AP) - ISTAT 044001	ACQUASANTA TERME	-
3	Acquaviva Picena (AP) - ISTAT 044002	ACQUAVIVA PICENA	Bandiere Arancioni Touring
4	Altidona (FM) - ISTAT 109001	ALTIDONA	Città che legge, Bandiera Verde, Bandiera Blu, Bandiera
5	Amandola (FM) - ISTAT 109002	COMUNE DI AMANDOLA	BANDIERA ARANCIONE
6	Ancona (AN) - ISTAT 042002	POGGIO	-
7	Ancona (AN) - ISTAT 042002	MASSIGNANO	-

8	Ancona (AN) - ISTAT 042002	VARANO	-
9	Ancona (AN) - ISTAT 042002	MONTACUTO	-
10	Ancona (AN) - ISTAT 042002	CANDIA	-
11	Ancona (AN) - ISTAT 042002	SAPPANICO	-
12	Ancona (AN) - ISTAT 042002	GALLIGNANO	-
13	Ancona (AN) - ISTAT 042002	GHETTARELLO	-
14	Ancona (AN) - ISTAT 042002	MONTESICURO	-
15	Ancona (AN) - ISTAT 042002	PATERNO	-
16	Apecchio (PU) - ISTAT 041002	APECCHIO	Comune socio dell'Associazione nazionale Città del Tartufo che rappresenta la Cavatura del tartufo quale elemento riconosciuto come patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO Convenzione 2003. Socio fondatore dell'Associazione nazionale delle Città della birra - Socio dell'Associazione Europassione per l'Italia. Comune inserito nell'Area dell'Appennino Basso Pesarese e Anconetano della SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne, nell'ambito della quale è stata creata "ALTE MARCHE CREATIVE – Cuore accogliente dell'Appennino", la rete delle dimore della cultura e della creatività, i cui valori, in termini di patrimonio storico e architettonico, sono rigenerati e messi al servizio dello sviluppo di nuove funzioni, della valorizzazione degli aspetti peculiari del territorio, dell'innovazione e rielaborazione delle tradizioni, dell'espressione artistica, delle valenze ambientali e del sapere locale. Comune inserito all'interno del parco letterario VOLPONI.
17	Apiro (MC) - ISTAT 043002	APIRO	-
18	Appignano (MC) - ISTAT 043003	APPIGNANO	-
19	Appignano del Tronto (AP) - ISTAT 044005	APPIGNANO DEL TRONTO CENTRO STORICO	-
20	Arcevia (AN) - ISTAT 042003	ARCEVIA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
21	Belforte all'Isauro (PU) - ISTAT 041005	BORGO STORICO BELFORTE ALL'ISAURO	-
22	Belforte del Chienti (MC) - ISTAT 043004	BELFORTE DEL CHIENTI	-
23	Belmonte Piceno (FM) - ISTAT 109003	BELMONTE PICENO	-
24	Belvedere Ostrense (AN) - ISTAT 042005	BELVEDERE OSTRENSE	-
25	Bolognola (MC) - ISTAT 043005	BOLOGNOLA	-
26	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	BORGO PACE	-
27	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	FIGGIANO	-
28	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	PALAZZO MUCCI	-
29	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	LAMOLI	-
30	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	SOMPIANO	-
31	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	PARCHIULE	-
32	Cagli (PU) - ISTAT 041007	CAGLI	-
33	Cagli (PU) - ISTAT 041007	PIANELLO	-
34	Cagli (PU) - ISTAT 041007	SECCHIANO	-
35	Cagli (PU) - ISTAT 041007	PIEIA	-
36	Cagli (PU) - ISTAT 041007	SMIRRA	-
37	Caldarola (MC) - ISTAT 043006	CALDAROLA - CENTRO STORICO	-
38	Caldarola (MC) - ISTAT 043006	BORGO VESTIGNANO	-
39	Caldarola (MC) - ISTAT 043006	BORGO E CASTELLO DI PIEVEFAVERA	-
40	Camerino (MC) - ISTAT 043007	ARNANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
41	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CALCINA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
42	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAMERINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
43	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAMORSCIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
44	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAMPOLARZO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
45	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAPOLAPIAGGIA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
46	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CASALE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
47	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CIGNANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
48	Camerino (MC) - ISTAT 043007	COSTA SAN SEVERO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
49	Camerino (MC) - ISTAT 043007	FIUNGO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
50	Camerino (MC) - ISTAT 043007	LETEGGE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
51	Camerino (MC) - ISTAT 043007	LETEGGIOLE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
52	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MECCIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
53	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MERGNANO SAN PIETRO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
54	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MERGNANO SAN SAVINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
55	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MISTRANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
56	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MORRO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
57	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PAGANICO - SANT'ELENA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
58	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PALENTUCCIO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO

59	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PERITO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
60	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PIAMPALENTE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
61	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PIEGUSCIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
62	Camerino (MC) - ISTAT 043007	POLVERINA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
63	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PONTELATRAVE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
64	Camerino (MC) - ISTAT 043007	POZZUOLO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
65	Camerino (MC) - ISTAT 043007	RAGGIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
66	Camerino (MC) - ISTAT 043007	ROCCA D'AIELLO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
67	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SANT'ERASMO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
68	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SABBIETA DI SOPRA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
69	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SABBIETA DI SOTTO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
70	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SAN LUCA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
71	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SAN MARCELLO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
72	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SAN SILVESTRO - MADONNA DEL ROSARIO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
73	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SELLANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
74	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SELVAZZANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
75	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SENTINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
76	Camerino (MC) - ISTAT 043007	STATTE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
77	Camerino (MC) - ISTAT 043007	STRADA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
78	Camerino (MC) - ISTAT 043007	TORRONE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
79	Camerino (MC) - ISTAT 043007	TUSEGGIA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
80	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VALDIEA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
81	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VALLE SAN MARTINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
82	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VALLE VEGENANA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
83	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VARANO DI SOPRA - SANTA LUCIA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
84	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VARANO DI SOTTO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
85	Campofilone (FM) - ISTAT 109004	CENTRO STORCIO DI CAMPOFILONE	-
86	Cantiano	CANTIANO	Bandiera Arancione
87	Carassai (AP) - ISTAT 044010	ROCCA MONTEVARMINE	BORGHI AUTENTICI D'ITALIA (Adesione con delibera di C.C. n. 9 del 08.02.2019)
88	Carassai (AP) - ISTAT 044010	CARASSAI	BORGHI AUTENTICI D'ITALIA (Adesione con delibera di C.C. n. 9 del 08.02.2019 - La partecipazione alla rete Borghi Autentici d'Italia è molto attiva e testimoniata dall'adesione alle iniziative promosse dalla rete stessa quali l'adesione alle Giornate Nazionali dei Borghi Autentici e la partecipazione del Comune di Carassai come Ente promotore e fra i primi firmatari del progetto "2023 Anno del Turismo di Ritorno" proposto dalla rete.
89	Cartoceto (PU) - ISTAT 041010	CARTOCETO	- Bandiera Verde - Città dell'Olio
90	Cartoceto (PU) - ISTAT 041010	RIPALTA	- Bandiera Verde - Città dell'Olio
91	Castelbellino (AN) - ISTAT 042008	CASTELBELLINO	-
92	Castelfidardo (AN) - ISTAT 042010	CENTRO STORICO CASTELFIDARDO	-
93	Castelplanio (AN) - ISTAT 042012	CASTELPLANIO	-
94	Castelraimondo (MC) - ISTAT 043009	CASTEL SANTA MARIA	-
95	Castelraimondo (MC) - ISTAT 043009	CRISPIERO	-
96	Castelraimondo (MC) - ISTAT 043009	CASTELRAIMONDO	-
97	Castelsantangelo sul Nera (MC) - ISTAT	CASTELSANTANGELO SUL NERA	-
98	Castignano (AP) - ISTAT 044012	BORGO STORICO DI CASTIGNANO	-
99	Castignano (AP) - ISTAT 044012	BORGO STORICO DI RIPABERARDA	-
100	Castorano (AP) - ISTAT 044013	CASTORANO	-
101	Cerreto d'Es (AN) - ISTAT 042013	CERRETO D'ESI	-
102	Cessapalombo (MC) - ISTAT 043011	MONTALTO	-
103	Cingoli (MC) - ISTAT 043012	CINGOLI	Borghi più belli d'Italia; Bandiere arancioni
104	Civitanova Marche (MC) - ISTAT 043013	CIVITANOVA ALTA	Siti Unesco - Teatro A. Caro
105	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	MONTEMAGGIORE AL METAURO	-
106	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	SERRUNGARINA	-
107	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	SALTARA	-
108	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	BARGNI	-
109	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	POZZUOLO	-
110	Comunanza (AP) - ISTAT 044015	CENTRO STORICO COMUNANZA	-
111	Corinaldo (AN) - ISTAT 042015	CORINALDO	Borghi Più Belli d'Italia - Bandiere Arancione - Comune Amico Turismo Itinerante - Comuni Virtuosi
112	Corridonia (MC) - ISTAT 043015	CENTRO STORICO COMUNE CORRIDONIA	-
113	Cossignano (AP) - ISTAT 044016	COSSIGNANO	-
114	Cupra Marittima (AP) - ISTAT 044017	BORGO DI MARANO	-
115	Cupramontana (AN) - ISTAT 042016	CUPRAMONTANA	BANDIERA VERDE-AGRICOLTURA
116	Cupramontana (AN) - ISTAT 042016	CASTELLO POGGIO CUPRO	BANDIERA VERDE-AGRICOLTURA

117	Esanatoglia (MC) - ISTAT 043016	ESANATOGLIA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
118	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	ALBACINA	-
119	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	BASTIA	-
120	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CACCIANO	-
121	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CAMPODIEGOLI	-
122	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CAMPODONICO	-
123	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CANCELLI	-
124	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CASTELLETTA	-
125	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	BELVEDERE	-
126	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	COLLAMATO	-
127	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CUPO-VALLINA	-
128	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	FABRIANO	-
129	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	GROTTE	-
130	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	MOSCANO	-
131	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	PATERNO	-
132	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	VALLEMONTAGNANA	-
133	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	PRECICCHIE	-
134	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	SAN DONATO	-
135	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	SAN MICHELE	-
136	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	ATTIGGIO	-
137	Falconara Marittima (AN) - ISTAT 042018	FALCONARA ALTA	-
138	Falconara Marittima (AN) - ISTAT 042018	CASTELFERRETTI	-
139	Falerone (FM) - ISTAT 109005	FALERONE	-
140	Fermo (FM) - ISTAT 109006	TORRE DI PALME	Club Borghi più belli d'Italia
141	Fermo (FM) - ISTAT 109006	ROCCA MONTE VARMINE	"Borghi Autentici d'Italia" adesione del comune con delibera di c.c. n.
142	Filottrano (AN) - ISTAT 042019	FILOTTRANO	-
143	Fiuminata (MC) - ISTAT 043019	CASTELLO, BORGO MEDIEVALE	-
144	Fiuminata (MC) - ISTAT 043019	MASSA	-
145	Force (AP) - ISTAT 044021	FORCE	-
146	Franca Villa d'Ete (FM) - ISTAT 109007	FRANCAVILLA D'ETE	-
147	Frontino (PU) - ISTAT 041017	FRONTINO	Borgo più bello d'Italia, Meraviglia Italiana, Bandiera arancione del Touring, Borghi Marche
148	Frontone (PU) - ISTAT 041018	CASTELLO DI FRONTONE	-
149	Gabicce Mare (PU) - ISTAT 041019	GABICCE MONTE	-
150	Gagliole (MC) - ISTAT 043020	GAGLIOLE	-
151	Genga (AN) - ISTAT 042020	GENGA	BANDIERA ARANCIONE 2022
152	Gradara (PU) - ISTAT 041020	GRADARA	Gioiello D'Italia, Borghi più belli d'Italia, Bandiera Arancione TCI
153	Gradara (PU) - ISTAT 041020	GRANAROLA	-
154	Grottammare (AP) - ISTAT 044023	GROTTAMMARE	1-Borghi più Belli d'Italia; 2- 3 Vele di Legambiente; 3- Bandiera Blu; 4- Bandiera Lilla; 5-Bandiera Verde; 6- Bandiera Gialla; 7-Spighe Verdi; 8- Comuni Ciclabili. Nel dettaglio: 1."I Borghi più belli d'Italia" dal 2008; 2."3 Vele" - assegnate della Guida Blu di Legambiente e Touring Club Italiano 3."Bandiera Blu" - riconoscimento assegnato dalla FEE Italia 4."Bandiera Lilla" assegnato dalla Bandiera Lilla società cooperativa sociale Onlus per il turismo accessibile da parte di persone con disabilità, 5."Bandiera verde" - assegnata da un campione di pediatri alle località marine con caratteristiche adatte ai bambini 6."Bandiera Gialla" - riconoscimento assegnato dall'Act - Associazione campeggiatori turistici d'Italia per l'accoglienza dei turisti itineranti. 7."Spighe Verdi" - assegnato per l'attenzione alla sostenibilità ambientale, 8."Comuni Ciclabili" - riconoscimento assegnato dalla FIAB-Federazione italiana ambiente e bicicletta assegnato per la promozione e il sostegno di valide politiche di mobilità sostenibile
155	Grottazzolina (FM) - ISTAT 109008	CENTRO STORICO GROTTAZZOLINA	-
156	Gualdo (MC) - ISTAT 043021	GUALDO	-
157	Isola del Piano (PU) - ISTAT 041021	ISOLA DEL PIANO	-
158	Jesi (AN) - ISTAT 042021	JESI	-
159	Lapedona (FM) - ISTAT 109009	LAPEDONA	-
160	Loreto (AN) - ISTAT 042022	LORETO	-

161	Loro Piceno (MC) - ISTAT 043022	CENTRO STORICO DI LORO PICENO	-
162	Macerata (MC) - ISTAT 043023	BORGO VILLA FICANA	Il Comune di Macerata con Villa Ficana è socio dell'Associazione Internazionale della Terra Cruda. L'Ecomuseo è socio dell'Associazione Nazionale Piccoli Musei, della Rete Ecomusei Italiani e della Faro Italian Platform (Piattaforma delle Comunità Patrimoniali Italiane)
163	Macerata Feltria (PU) - ISTAT 041023	CENTRO STORICO IL CASTELLO-IL BORGO	Borghi più belli d'Italia
164	Magliano di Tenna (FM) - ISTAT 109010	MAGLIANO DI TENNA	BORGHI AUTENTICI
165	Maiolati Spontini (AN) - ISTAT 042023	MAIOLATI SPONTINI BORGO SPONTINIANO	•Bandiera verde Agricoltura (da sito Turismo Marche) •Associazione nazionale Città dell'Olio; •Associazione Nazionale Case della Memoria con il Museo Spontini; •NoiMarche Bike Life •Festival Pergolesi Spontini (con la Fondazione FPS di cui il comune socio fondatore)
166	Maltignano (AP) - ISTAT 044027	MALTIGNANO	-
167	Massignano (AP) - ISTAT 044029	MASSIGNANO	-
168	Mercatello sul Metauro (PU) - ISTAT 041025	MERCATELLO SUL METAURO	BANDIERA ARANCIONE - BORGO PIU' BELLO D'ITALIA
169	Mergo (AN) - ISTAT 042024	MERGO	-
170	Mogliano (MC) - ISTAT 043025	MOGLIANO	-
171	Mombaroccio (PU) - ISTAT 041027	MOMBAROCCIO	Bandiera Arancione (proposta di adesione); FAI "I Luoghi del cuore" (candidatura per il Palazzo del Monte) e "Giornate FAI di primavera"; Borghi più Belli d'Italia (proposta di adesione)
172	Mondavio (PU) - ISTAT 041028	MONDAVIO	Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni-Touring, Bandiera Gialla
173	Mondavio (PU) - ISTAT 041028	SANT'ANDREA DI SUASA	-
174	Mondolfo (PU) - ISTAT 041029	MONDOLFO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
175	Monsampolo del Tronto (AP) - ISTAT 044031	MONSAMPOLO DEL TRONTO	-
176	Montalto delle Marche (AP) - ISTAT 044032	MONTSILTO DELLE MARCHE	-
177	Monte Cavallo (MC) - ISTAT 043027	PIÈ DEL SASSO	-
178	Monte Cerignone (PU) - ISTAT 041031	MONTE CERIGNONE	Bandiera trasparente - qualità dell'aria
179	Monte Giberto (FM) - ISTAT 109016	MONTE GIBERTO	-
180	Monte Grimano Terme (PU) - ISTAT 041035	MONTE GRIMANO TERME	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
181	Monte Grimano Terme (PU) - ISTAT 041035	MONTE TASSI	-
182	Monte Rinaldo (FM) - ISTAT 109021	MONTE RINALDO	Borghi Autentici d'Italia
183	Monte Roberto (AN) - ISTAT 042029	MONTE ROBERTO	-
184	Monte San Giusto (MC) - ISTAT 043031	CENTRO STORICO MONTE SAN GIUSTO	-
185	Monte San Martino (MC) - ISTAT 043032	MONTE SAN MARTINO	-
186	Monte San Vito (AN) - ISTAT 042030	MONTE SAN VITO CENTRO STORICO	Bandiera Verde
187	Monte Vidon Combatte (FM) - ISTAT 109025	MONTE VIDON COMBATTE	-
188	Monte Vidon Corrado (FM) - ISTAT 109026	MONTE VIDON CORRADO	-
189	Montecalvo in Foglia (PU) - ISTAT 041030	MONTECALVO IN FOGLIA	-
190	Montecarotto (AN) - ISTAT 042026	MONTECAROTTO	CANDIDATURA AI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, BANDIERA VERDE PER L'AGRICOLTURA
191	Montecassiano (MC) - ISTAT 043026	MONTECASSIANO	Bandiera Arancione del TCI, Borghi più belli d'Italia, Spighe
192	Montecosaro (MC) - ISTAT 043028	MONTECOSARO CENTRO STORICO	"BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA"
193	Montedinove (AP) - ISTAT 044034	MONTE DINOVE - CENTRO STORICO	BORGHI AUTENTICI D'ITALIA
194	Montefalcone Appennino (FM) - ISTAT	MONTEFALCONE APPENNINO	TRASMESSA RICHIESTA PER BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
195	Montefano (MC) - ISTAT 043029	MONTEFANO	-
196	Montefelcino (PU) - ISTAT 041034	MONTEGUIDUCCIO	-
197	Montefiore dell'Aso (AP) - ISTAT 044036	MONTEFIORE DELL'ASO	Borghi Più Belli D'Italia - Comune amico del Turismo itinerante - Musei Piceni - BIM Tronto - Ecomuseo della Valle dell'Aso
198	Montefortino (FM) - ISTAT 109015	MONTEFORTINO	-
199	Montefortino (FM) - ISTAT 109015	BORGO RUBBIANO	-
200	Montegiorgio (FM) - ISTAT 109017	MONTEGIORGIO	-
201	Monte granaro (FM) - ISTAT 109018	COMUNE DI MONTEGRANARO- CENTRO STORICO	-
202	Monteleone di Fermo (FM) - ISTAT 109019	MONTELEONE DI FERMO	Borghi Autentici
203	Montelparo (FM) - ISTAT 109020	MONTEPARO	-

204	Montelupone (MC) - ISTAT 043030	MONTELUPONE	Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni Touring, Le città del miele, MaMa Marca Maceratese, Spighe Verdi, La valle del pensare, Comune amico del turismo itinerante, Comune amico delle api.
205	Montemonaco (AP) - ISTAT 044044	MONTEMONACO	-
206	Monteprandone (AP) - ISTAT 044045	MONTEPRANDONE	-
207	Monterubbiano (FM) - ISTAT 109022	MONTERUBBIANO	Bandiere Arancioni
208	Montottone (FM) - ISTAT 109027	MONTOTTONE	-
209	Moresco (FM) - ISTAT 109028	MORESCO	BORGHİ PIU' BELLI D'ITALIA
210	Morro d'Alba (AN) - ISTAT 042031	MORRO D'ALBA	BORGHİ PIÙ BELLI DI ITALIA, CITTA' DEL VINO, BANDIERA VERDE, BANDIERA GIALLA, COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE
211	Morrovalle (MC) - ISTAT 043033	MORROVALLE	Bandiera Arancione Touring, candidatura accettata, in corso di validazione
212	Muccia (MC) - ISTAT 043034	COSTAFIORE	-
213	Muccia (MC) - ISTAT 043034	MUCCIA CAPOLUOGO	-
214	Muccia (MC) - ISTAT 043034	MASSAPROFOLLIO	-
215	Numana (AN) - ISTAT 042032	NUMANA	-
216	Offagna (AN) - ISTAT 042033	OFFAGNA	COMUNE BANDIERA ARANCIONE, BORGHİ PIU' BELLI D'ITALIA, ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL
217	Offida (AP) - ISTAT 044054	OFFIDA	Borghi più Belli d'Italia
218	Ortezzano (FM) - ISTAT 109029	ORTEZZANO	-
219	Ostra (AN) - ISTAT 042035	OSTRA	Bandiere Arancioni
220	Ostra Vetere (AN) - ISTAT 042036	OSTRA VETERE	-
221	Peglio (PU) - ISTAT 041041	COMUNE DI PEGLIO	-
222	Penna San Giovanni (MC) - ISTAT 043035	PENNA SAN GIOVANNI	-
223	Pergola (PU) - ISTAT 041043	PERGOLA	Borghi più belli d'Italia, Comune Amico del Turismo Itinerante, Associazione Nazionale Città del
224	Petriolo (MC) - ISTAT 043036	IL CASTELLO	-
225	Petricoli (FM) - ISTAT 109031	PETRITOLI	BORGHİ PIU' BELLI D'ITALIA, WEDDING DESTINATION
226	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	PIANDIMELETO	-
227	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	CAVOLETO FRAZIONE DI PIANDIMELETO	-
228	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	SAN SISTO FRAZIONE DI PIANDIMELETO	-
229	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	CA' BUCHERO DI PIANDIMELETO	-
230	Pietrarubbia (PU) - ISTAT 041048	PIETRARUBBIA CASTELLO	-
231	Pieve Torina (MC) - ISTAT 043038	TORRICCHIO	-
232	Pieve Torina (MC) - ISTAT 043038	FIUME	-
233	Piobbico (PU) - ISTAT 041049	IL BORGHETTO	Partecipante ai Borghi più belli d'Italia (in attesa di
234	Pioraco (MC) - ISTAT 043039	PIORACO	"PIORACO CITTA' DELLA CARTA" (LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 01/03/2021)
235	Pollenza (MC) - ISTAT 043041	CENTRO STORICO DI POLLENZA	-
236	Polverigi (AN) - ISTAT 042038	POLVERIGI	-
237	Ponzano di Fermo (FM) - ISTAT 109032	PONZANO DI FERMO	-
238	Ponzano di Fermo (FM) - ISTAT 109032	TORCHIARO	-
239	Potenza Picena	POTENZA PICENA	-
240	Rapagnano (FM) - ISTAT 109035	CASTELLO DI RAPAGNANO	-
241	Recanati (MC) - ISTAT 043044	MONTEFIORE	-
242	Ripatransone (AP) - ISTAT 044063	RIPATRANSONE	bandiere arancioni e candidato a "borghi più belli d'Italia"
243	Ripe San Ginesio (MC) - ISTAT 043045	RIPE SAN GINESIO	-
244	Rosora (AN) - ISTAT 042040	ROSORA	-
245	Rotella (AP) - ISTAT 044065	BORGO STORICO "EUROPA"	Borghi Autentici d'Italia
246	San Costanzo (PU) - ISTAT 041051	SAN COSTANZO	-
247	San Ginesio (MC) - ISTAT 043046	SAN GINESIO	Best Tourism Villages della UNWTO; Bandiera Arancione del TCI e uno dei Borghi più belli d'Italia
248	San Lorenzo in Campo (PU) - ISTAT 041054	SAN LORENZO IN CAMPO	-
249	San Lorenzo in Campo (PU) - ISTAT 041054	SAN VITO SUL CESANO	-
250	San Lorenzo in Campo (PU) - ISTAT 041054	MONTALFOGLIO	-
251	San Paolo di Jesi (AN) - ISTAT 042042	SAN PAOLO DI JESI	-
252	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO AL MONTE	-
253	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO CENTRO STORICO SAN SEVERINO MARCHE	-
254	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO CONCE	-
255	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO CASTELLO CARPIGNANO	-
256	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO DI COLLELUCE	-
257	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	ANTICO BORGO DI ALIFORNI	-
258	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO DI SERRALTA	-
259	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	ELCITO	-

260	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO DI PITINO	-
261	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO FONTENUOVA	-
262	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO LA PIEVE	-
263	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTEL SAN PIETRO	-
264	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO DI ISOLA	-
265	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO DI CHIGIANO	-
266	Santa Vittoria in Matenano (FM) - ISTAT	SANTA VITTORIA IN MATENANO	-
267	Sant'Angelo in Pontano (MC) - ISTAT 043048	SANT'ANGELO IN PONTANO	-
268	Sant'Angelo in Vado (PU) - ISTAT 041057	SANT'ANGELO IN VADO	-
269	Sant'Elpidio a Mare (FM) - ISTAT 109037	SANT'ELPIDIO A MARE / CENTRO STORICO	-
270	Sant'Ippolito (PU) - ISTAT 041058	SANT'IPPOLITO	-
271	Sant'Ippolito (PU) - ISTAT 041058	REFORZATE	-
272	Sant'Ippolito (PU) - ISTAT 041058	SORBOLONGO	-
273	Sarnano (MC) - ISTAT 043049	SARNANO	Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni Touring, Bandiera Gialla
274	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	SASSOCORVARO	-
275	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	CENTRO STORICO PIAGNANO	-
276	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	CENTRO STORICO AUDITORE	-
277	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	CENTRO STORICO MERCATALE	-
278	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	SASSOFERRATO-CASTELLO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
279	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	DOGLIO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
280	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	MORELLO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
281	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	PIAGGIA SECCA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
282	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	GAVILLE	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
283	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	CABERNARDI - MASSA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
284	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	ROTONDO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
285	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	CATOBAGLI	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
286	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	MONTEROSSO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
287	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	COLDELLANOCE	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
288	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	MONTELAGO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
289	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	PERTICANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
290	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	TORRE DI MURAZZANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
291	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	VENATURA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
292	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	CASTAGNA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
293	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	FELCIONI	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
294	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	FRASSINETA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
295	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	PANTANA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
296	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	VALDOLMO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
297	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	LICETO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
298	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	MURAZZANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
299	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	AMANDOLE	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
300	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	ASPRO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
301	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	CASALVENTO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
302	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	SCORZANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
303	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	PIANO DI MURAZZANO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
304	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	AIA CUPA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
305	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	STAVELLINA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
306	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	REGEDANO ALTO - REGEDANO BASSO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
307	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	SAN FELICE ALTO - SAN FELICE BASSO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
308	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	BARUCCIO	-
309	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	FONDIGLIE	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
310	Sefro (MC) - ISTAT 043050	SEFRO	-
311	Serra de' Conti (AN) - ISTAT 042046	DSERRA DE' CONTI	-
312	Serra San Quirico (AN) - ISTAT 042047	SERRA SAN QUIRICO	Bandiera Arancio Touring
313	Serra San Quirico (AN) - ISTAT 042047	DOMO	-
314	Serrapetrona (MC) - ISTAT 043051	SERRAPETRONA	1. Via Lauretana; 2. Mama Marca Maceratese; 3. Associazione Nazionale Città del Vino; 4.
315	Serravalle di Chienti (MC) - ISTAT 043052	SERRAVALLE DI CHIENTI	-
316	Servigliano (FM) - ISTAT 109038	SERVIGLIANO	"Borghi più belli d'Italia" e "Borghi più belli d'Italia nelle Marche"
317	Sirolo (AN) - ISTAT 042048	SIROLO	bandiera blu- spiga verde
318	Smerillo (FM) - ISTAT 109039	SMERILLO	-
319	Spinetoli (AP) - ISTAT 044071	SPINETOLI	-
320	Staffolo (AN) - ISTAT 042049	STAFFOLO	Bandiere Arancioni Touring
321	Tavoleto (PU) - ISTAT 041064	TAVOLETO	-
322	Tavullia (PU) - ISTAT 041065	TAVULLIA	-
323	Tolentino (MC) - ISTAT 043053	CENTRO STORICO	-
324	Torre San Patrizio (FM) - ISTAT 109040	TORRE SAN PATRIZIO	-

325	Treia (MC) - ISTAT 043054	TREIA CENTRO STORICO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
326	Urbino (PU) - ISTAT 041067	URBINO	Sito Patrimonio Mondiale
327	Urbino (PU) - ISTAT 041067	CASTELCAVALLINO	-
328	Urbino (PU) - ISTAT 041067	SCHIETI	-
329	Urbino (PU) - ISTAT 041067	PIEVE DI CAGNA	-
330	Urbisaglia (MC) - ISTAT 043055	URBISAGLIA	Bandiere Arancioni, Rete Comuni sostenibili
331	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ CAMPI	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"
332	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	CASTELLO DI COLVENALE.	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"
333	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ CASTELLO DI FIORDIMONTE	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele;
334	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	PIEVEBOVIGLIANA	Si. Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele. Altri riconoscimenti ottenuti dall'ex Comune di Pievebovigliana prima degli eventi sismici del 2016: Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza".
335	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ ROCCAMAIA	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele. Altri riconoscimenti ottenuti dall'ex Comune di Pievebovigliana prima degli eventi sismici del 2016: Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante".
336	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ SAN FRANCESCO A PONTELATRAVE	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"
337	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ SAN GIUSTO IN SAN MAROTO.	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"

338	Vallefoglia (PU) - ISTAT 041068	VALLEFOGLIA	Borghi più belli d'Italia
339	Venarotta (AP) - ISTAT 044073	VENAROTTA CENTRO STORICO	-
340	Visso (MC) - ISTAT 043057	VISSO	Borghi Più Belli d'Italia; Bandiere Arancioni Touring; Sistema Turistico Locale

ALLEGATO 2

CRITERI DI VALUTAZIONE										
MACRO CRITERIO QUALITA'										
CRITERIO	PESO	PESO PER OGNI CRITERIO	INDICATORI/SUB-CRITERI	PESO MASSIMO PER SINGOLO INDICATOR E/ SUBCRITERIO	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	PUNTEGGI O MASSIMO	PUNTEGGI O BENEFICIARIO (XA)	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (XA / VAL PUNTEGGIO MASSIMO) = YA	PUNTEGGI O PONDERATO (YA * PESO CRITERIO) = ZA	
Coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati erogatori e degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi	40	25			3 imprese: 2 punti da 4 a 5 imprese: da 2,5 a 4,5 da 6 a 7 imprese: da 5 a 7 oltre 7 imprese e/o almeno 3 imprese partecipanti con il Comune: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*25	
Soluzioni progettuali innovative, sostenibili con particolare riguardo al risparmio energetico		12	Soluzioni progettuali ad alto grado di innovazione	5		No: 0 punti scarso: 2 punti sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*5
			Progetti con alto grado di sostenibilità ambientale con particolare riguardo al risparmio energetico	4			10		XA/10	YA*4
			Progetti che promuovono iniziative di welfare aziendale di cui al Protocollo d'Intesa allegato alla DGR 1109 del 24/07/2023	3			10		XA/10	YA*3
Capacità tecnica del proponente e qualità della struttura di gestione		3				No: 0 punti Si: 10 punti	10		XA/10	YA*3
TOTALE QUALITA'									40,00	

MACRO CRITERIO EFFICACIA										
Impatto economico dell'iniziativa in termini di potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing	60	20	Efficacia della strategia di marketing	10	scarso: 2 punti sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*10	
			Utilizzo di strumenti di marketing evoluto e digitale	10		10		XA/10	YA*10	
Introduzione di soluzioni ICT a supporto dell'efficienza dei processi aziendali	60	25	Investimenti High tech per la diffusione di soluzioni innovative, tecnologiche e digitali		INVESTIMENTI HIGH TECH 1 impresa: 2 punti fino a 3 imprese: da 2,5 a 4,5 fino a 5 imprese: da 5 a 7 più di 5 imprese: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*25	
Apertura di nuova impresa o di nuova unità locale nel settore commercio e della somministrazione e di alimenti e bevande		15	Nuovi esercizi che hanno iniziato l'attività dal 01.01.2023		1 impresa: 2 punti fino a 3 imprese: da 2,5 a 4,5 fino a 5 imprese: da 5 a 7 più di 5 imprese: da 7,5 a 10	10		XA/10	YA*15	
TOTALE EFFICACIA									60,00	
PUNTEGGIO TOTALE PONDERATO										
PREMIALITA'	Localizzazione nei borghi individuati ai sensi della L.R. 29/2021					5				

ALLEGATO 3: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

“BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI”

Bollo (€ 16,00):	
Numero identificativo (seriale) della marca da bollo	
<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	
Data (gg/mm/aaaa)	
<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	

Spett. le
 Regione Marche
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Via Tiziano, 44
 60125 ANCONA

OGGETTO: Domanda di partecipazione al Bando 2023 - PR MARCHE FESR 2021/2027 – Asse 1 – Intervento 1.3.3.2 – “BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI”

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto il sottoscritto:

Cognome e nome _____ nato a _____, il _____,
<i>dati di residenza:</i>
Comune di _____ PV (____) CAP _____
Indirizzo _____
<i>In qualità di rappresentante legale dell'impresa capofila del progetto di sistema:</i>
(Ragione sociale) _____ (forma giuridica) _____
(Comune, PV, CAP, e indirizzo sede dell'investimento) _____
(Codice Fiscale) _____ (P. IVA) _____

Composto dalle seguenti imprese partecipanti al progetto in forma aggregata:

- Impresa 1.....	C.F./P.I.va.....
(Ragione sociale)	(natura giuridica)	(comune sede)
- Impresa 2.....	C.F./P.I.va.....
(Ragione sociale)	(natura giuridica)	(comune sede)
- Impresa 3.....	C.F./P.I.va.....
(Ragione sociale)	(natura giuridica)	(comune sede)
- Impresa 4.....	C.F./P.I.va.....
(Ragione sociale)	(natura giuridica)	(comune sede)
- Impresa 5.....	C.F./P.I.va.....
(Ragione sociale)	(natura giuridica)	(comune sede)
- Impresa 6.....	C.F./P.I.va.....
(Ragione sociale)	(natura giuridica)	(comune sede)

DATI DELL' IMPRESA CAPOFILA

Sede legale _____

Comune _____ Prov. _____ CAP _____ indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

Sede operativa (da compilare solo se diversa dalla sede legale)

Comune _____, PV _____, CAP _____

Via e n. civico _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dal Programma Regionale delle Marche Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativo al periodo 2021-2027 (di seguito PR MARCHE FESR 2021-2027) - Bando 2023 - PR MARCHE FESR 2021/2027 – Asse 1 – Intervento 1.3.3.2 – “BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI” e in riferimento

alle risorse disponibili, chiede un contributo di € per la realizzazione del progetto il cui investimento complessivo è pari a €

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

che l'impresa:

- Per le imprese commerciali e i liberi professionisti: è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A dial n.in data Codice Istat ATECOFIN 2007 (Aggiornamento 2022) n.
- Per le imprese dell'artigianato artistico e di qualità: è regolarmente iscritta al registro imprese artigiane alla sezione speciale artigianato artistico tipico e tradizionale di al n..... in data
- Per le imprese commerciali: è in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività (autorizzazione amministrativa o ha presentato DIA/SCIA) di esercizio di vicinato relativa al punto vendita oggetto della domanda rilasciata dal Comune di n. in data ____/____/____;
- l'unità locale (sede operativa) è attiva ed operativa alla data di presentazione della domanda;
- che i dati e le informazioni indicate nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione posseduta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- che l'impresa ha l'attività economica principale, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECOFIN 2007 (Aggiornamento 2022) previsti dal bando (nel caso di attività commerciale);
- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- è in regola con la normativa antimafia;
- non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18;
- non si trova in stato di liquidazione volontaria;
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in

danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

- che soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
 - di avere la sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche;
- di essere in grado di sostenere finanziariamente il progetto;
- *(barrare la relativa casella):*
 - di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento;
 - oppure
 - di AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento per un importo complessivo di € come da elenco allegato e si impegna a aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;
- rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- che il Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la Direzione Attività Produttive e Imprese a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente) è quello di seguito indicato:

Cognome:	Nome:
Qualifica: _____	
Codice Fiscale: _____	
Tel.	Fax:
E-mail:	Pec:

DICHIARA INOLTRE AI FINI DELLA VALUTAZIONE

A) QUALITA'

A.1 - COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI EROGATORI E DEGLI UTENTI/DESTINATARI NELLA DEFINIZIONE E/O SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI

Intervento realizzato in forma aggregata (RTI, ATS, ATI, Accordo di partenariato):

- 3 PMI partecipanti
- Da 4 a 5 partecipanti
- Da 6 a 7 partecipanti
- Più di 7 partecipanti e/o almeno 3 PMI partecipanti con il Comune

In fase di presentazione della domanda di contributo dovrà essere compilato l'allegato 7 "Lettera di adesione"

In fase di accettazione del contributo dovrà essere allegata, in formato PDF/A, la copia informatica (immagine scansionata dell'originale) dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS), Rete-contratto o Accordo di partenariato, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa capofila beneficiaria o dal procuratore legale. L'atto costitutivo può assumere la forma di atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata.

A. 2 - SOLUZIONI PROGETTUALI INNOVATIVE, SOSTENIBILI CON PARTICOLARE RIGUARDO AL RISPARMIO ENERGETICO

- Soluzioni progettuali ad alto grado di innovazione:

- Sì
- No

Se si specificare

- Progetti con alto grado di sostenibilità ambientale con particolare riguardo al risparmio energetico:

- Sì
- No

Se si specificare

- Progetti che promuovono iniziative di welfare aziendale di cui al Protocollo d'Intesa allegato alla DGR 1109 del 24/07/2023:

- Sì
- No

Se si specificare

A. 3 – CAPACITA' TECNICA DEL PROPONENTE E QUALITA' DELLA STRUTTURA DI GESTIONE

Imprese che si avvalgono del supporto dei centri di assistenza tecnica autorizzati dalla Regione Marche con DDD n. 96/APIM del 19 aprile 2022.

- Si
 No

B) EFFICACIA**B.1 - IMPATTO ECONOMICO DELL'INIZIATIVA IN TERMINI DI POTENZIALITA' DEL MERCATO DI RIFERIMENTO, VANTAGGIO COMPETITIVO E STRATEGIE DI MARKETING**

- Efficacia della strategia di marketing.

Indicare brevemente le iniziative in termine di potenzialità, vantaggio competitivo e strategia di marketing che saranno attivate (elenco di esempi indicativo ma non esaustivo: promozioni condivise via e-mail o SMS – logo – shopper promozionali – wi-fi gratuito e personalizzato – social media marketing collaborativo – feedback e recensioni condivise – collaborazioni con influencer locali – fidelity card):

- Utilizzo di strumenti di marketing evoluto e digitale.

Indicare brevemente le iniziative in termine di marketing evoluto e digital marketing che saranno attivate (elenco di esempi indicativo ma non esaustivo: programmi di fidelizzazione digitale – segnaletica digitale condivisa):

B. 2 - INTRODUZIONE DI SOLUZIONI ICT A SUPPORTO DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI AZIENDALI

Investimenti High tech per la diffusione di soluzioni innovative e tecnologiche con nuovi strumenti come l'intelligenza artificiale e internet delle cose (elenco di esempi indicativo ma non esaustivo app mobile – app AR per la navigazione – esperienze di shopping AR – tour guidati AR – e-commerce in esercizi operanti in sede fissa – vetrine intelligenti – totem e touchpoint – specchi e camerini smart – sistemi di cassa evoluti e mobile POS):

- N. 1 impresa
- Più di una e fino a 3 imprese
- Più di 3 e fino a 5 imprese
- Più di 5 imprese

In fase di presentazione della domanda di contributo dovrà essere compilato l'allegato 7 "Lettera di adesione"

In fase di accettazione del contributo dovrà essere allegata la copia informatica dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS)

B. 3 – APERTURA DI NUOVA IMPRESA O DI NUOVA UNITA' LOCALE NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Nuovi esercizi che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2023 ed entro la data di presentazione della domanda (è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale si è subentrati ha iniziato l'attività dal 01.01.2023).

- N. 1 Nuova impresa
- Più di 1 nuova impresa e fino a 3
- Più di 3 nuove imprese e fino a 5
- Più di 5 nuove imprese

DICHIARA ALTRESI'

1. data costituzione: _____ **data inizio attività:** _____

2. Attività impresa (CODICE ATECO 2007 – Aggiornamento 2022)

Codice ATECO 2007 - Aggiornamento 2022 - attività principale - Descrizione attività svolta

3. Forma giuridica _____

4. Sedi dell'investimento dove verrà realizzato il progetto

Sede 1:

Comune: _____

Provincia: _____

Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Sede 2:

Comune: _____

Provincia: _____

Indirizzo: _____
 N° civico: _____ CAP: _____

5. Dimensione impresa

L'impresa rientra nella definizione indicata nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 in quanto (Barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni):

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	

E relativamente al grado di autonomia trattasi di (*barrare la casella relativa*):

impresa autonoma	
Impresa associata	
Impresa collegata	

6. L'impresa ha la sede operativa localizzata in un borgo storico di cui all'art. 3 della legge regionale n. 29/2021

- Sì
 No

7. Rilevanza della componente giovanile

Esercizi commerciali i cui titolari/legali rappresentanti abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni. (si intende 36 anni non compiuti).

- Sì
 No

Se sì, indicare:

_____ / ____ / ____
 (nome) (cognome) (data di nascita) (luogo)

8. Rilevanza della componente femminile

Il titolare (se ditta individuale) o legale rappresentante (se società) è donna:

- Sì
 No

SI IMPEGNA

- a realizzare il progetto in conformità a quanto stabilito nel Bando e nel decreto di ammissione a contributo;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- a esibire la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della Direzione Attività Produttive e Impese o delle strutture delegate di controllo.

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

- Allegato 8: Modello procura speciale per la presentazione della domanda (se pertinente).

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**ALLEGATO 4: SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO
(da compilare dall'impresa capofila)**

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

**“BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI”**

Il richiedente dovrà compilare sul sistema informativo Sigef i campi previsti dalle seguenti sezioni del presente allegato:

DESCRIZIONE PROGETTO E TOTALE SPESE E COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SISTEMA dovrà, quindi, provvedere a scaricare dalla Piattaforma Sigef il presente allegato in formato pdf generato in automatico dalla stessa, firmarlo digitalmente e caricarlo nuovamente sulla piattaforma Sigef prima della validazione finale della domanda sul sistema Sigef e dell'inoltro della stessa tramite PEC.

Se la scheda tecnica non contiene gli elementi richiesti ai fini della valutazione il progetto sarà considerato inammissibile.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SISTEMA

1. TITOLO DEL PROGETTO DI SISTEMA

2. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Data di inizio:

Data di fine:

Durata (mesi):

**ALLEGATO 4 bis: SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO
(da compilare da ogni impresa del raggruppamento)**

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

**FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE
PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E
DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA'**

Il richiedente dovrà compilare sul sistema informativo Sigef i campi previsti dalle seguenti sezioni del presente allegato:

DESCRIZIONE PROGETTO e TOTALE SPESE E COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SISTEMA dovrà, quindi, provvedere a scaricare dalla Piattaforma Sigef il presente allegato in formato pdf. Generato in automatico dalla stessa, firmarlo digitalmente e caricarlo nuovamente sulla piattaforma Sigef prima della validazione finale della domanda sul sistema Sigef e dell'inoltro della stesa tramite PEC.

Se la scheda tecnica non contiene gli elementi richiesti ai fini della valutazione il progetto sarà considerato inammissibile.

1. IMPRESA PARTECIPANTE

Ruolo (Solo in caso di partecipazione in filiera: Indicare LP se lead partner oppure PP se partner di progetto)

Impresa (Ragione Sociale)

Investimento proposto CP (CP= costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere)

Contributo richiesto I (I= intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa calcolato in base alla intensità di aiuto stabilita dal bando)

1. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**Data di inizio:**

Data di fine:

Durata (mesi):

Firmato in digitale dal legale rappresentante*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)**

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)

Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel

Comune _____ PV (____), CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

DICHIARA

- che tutta la documentazione inviata in formato digitale è conforme all'originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A. tramite fax. (art. 43, comma 6, del DPR 445/2000, giustamente il quale "I documenti trasmessi ad una P.A. tramite fax...soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale).

**Firmato in digitale dal legale
rappresentante/procuratore ¹**

¹ Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**PER I SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI AMMINISTRAZIONE DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE**

E PER I DIRETTORI TECNICI (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Partita IVA _____ con sede legale in _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara che i seguenti soggetti

<u>Cognome Nome</u>	<u>Ruolo/carica svolta</u>

o Non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

o Non hanno a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore ¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 6BIS*[Dichiarazione aiuti de minimis]***DICHIARAZIONE AGEVOLAZIONI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice fiscale _____
residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Partita IVA _____ con sede legale in _____

che ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____ (di cui al Decreto
Dirigenziale

n.del), la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un
massimo di

€ _____

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli
87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Dichiara
(barrare la casella che interessa)

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata decorre
dal.....al.....

B) che l'impresa rappresentata:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese aventi sede in Italia

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(ragione sociale e dati anagrafici)

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in dalle imprese seguenti
aventi sede in Italia:

(ragione sociale e dati anagrafici)

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni,
acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei
Regolamenti sopra elencati

oppure

che l'impresa ha beneficiato o delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di
seguito:

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti (**) successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto altre agevolazioni qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Firma del legale rappresentante)

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante **decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera** (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).*

(*) Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc.). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

(**) Si intende altri aiuti concessi.

ALLEGATO 6 TER

*Dichiarazione sul cumulo
degli aiuti*

(L'allegato va compilato qualora la ditta abbia dichiarato di AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi atitolo di de minimis sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento)

Il sottoscritto Codice fiscale
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
Partita IVA dell'impresa

DICHIARA

Di aver ricevuto altri "aiuti di Stato" (compresi gli gravi fiscali, prestiti e /o garanzie) a valere sulla infrastruttura/investimento/impresa/progetto di cui si chiede il finanziamento come da elenco seguente e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando/avviso/ regolamento.

Ente concedent e	Riferimento normativo o amministrati voche prevede l'agevolazion e	Provvedim ento di concession e	De minimis o altro (specificare se possibile)	Importo concesso dall'Ente	costi finanziati	Importo dei costi finanziati
TOTALE						

Di aver ricevuto altre agevolazioni non considerate Aiuti di Stato a valere sulla infrastruttura/investimento/impresa/progetto di cui si chiede il finanziamento come da elenco seguente e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando/avviso/regolamento.

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	De minimis o altro (specificare se possibile)	Importo concesso dall'Ente	costi finanziati	Importo dei costi finanziati
TOTALE						

Luogo e Data,

(Firma del legale rappresentante¹)

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 7: LETTERA DI ADESIONE

Oggetto: Adesione al progetto_____

Con la presente lettera La/Lo scrivente..... (denominazione impresa) con sede a in via, n., CAP, rappresentata, da (indicare nominativo e funzione),

DICHIARA

di aver preso visione della proposta progettuale presentata dall'impresa capofila denominata con sede a in via..... n. CAP....., e di dare il suo partenariato alla realizzazione di tale idea progettuale qualora essa venisse approvata e finanziata.

In caso di ammissione a finanziamento della proposta presentata si impegna in particolare a:

- Costituirsi in forma associata (ATI-ATS, Rete di impresa, Accordo di partenariato);
- Realizzare quanto previsto nella scheda di progetto e relativo piano finanziario presentato dall'impresa capofila nell'ambito del progetto di sistema denominato _____
- Rispettare tutte le condizioni previste nel bando approvato con DDD APIM n. _____ del _____

Cordiali saluti

Luogo e data

Firma del Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità

ALLEGATO 8: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)
 Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____
 Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con
 sede legale nel Comune _____ PV (____), CAP _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____
 tel. _____ fax _____ e-mail _____
 P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, **CONFERISCO** a

Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Dati: tel. _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di incaricato di:

- Associazione _____
- Studio Professionale (specificare) _____
- Altro: (specificare) _____

Con sede in via _____ n. _____ Comune _____
 PV (____) CAP _____ Codice fiscale _____ Partita
 IVA _____ tel. _____ fax _____ e-
 mail _____ P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

PROCURA SPECIALE:

- **per la sottoscrizione digitale** della domanda e degli allegati previsti dal bando di accesso, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal Bando 2023 - PR MARCHE FESR 2021/2027 – Asse 1 – Intervento 1.3.3.2 – “BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI”

N.B. La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale alla Direzione Attività Produttive e Imprese.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma olografa da parte del legale rappresentante, acquisito tramite scansione in formato pdf, firmato digitalmente dal procuratore, e allegato alla modulistica da inoltrare attraverso il sistema informatico Sigef.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha apposto la firma olografa.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma olografa del Legale rappresentante

IL PROCURATORE

Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore¹

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 9: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

**Spett. le
Regione Marche
Direzione Attività Produttive e Imprese
Via Tiziano 44
60125 ANCONA**

IL SOTTOSCRITTO:

<p>Cognome e nome nato a, il , residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all'indirizzo , in qualità di legale rappresentante dell'impresa Ragione sociale..... natura giuridica con sede legale nel Comune PV (.....), CAP</p> <p>c.f. P.IVA..... tel. fax e-mailP.E.C.</p>

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo al progetto dal
titolo..... codice domanda¹
..... presentato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal Bando 2023 - PR MARCHE FESR
2021/2027 – Asse 1 – Azione 1.3.3 - Intervento 1.3.3.2 – “BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI
INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI”, il cui costo
ammesso è pari a €, di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo
integralmente.

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

verrà avviato a partire dal _____ (data di inizio delle attività - entro e non oltre 30
giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni)

¹ Riportare il codice rilasciato dalla Piattaforma Sigef al momento della presentazione della domanda in formato digitale.

è stato avviato e che l'inizio delle attività è stato fissato in data _____ (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento)

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 10: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O SALDO FINALE

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

Spett.le
Regione Marche
Direzione Attività Produttive e Imprese
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

OGGETTO: RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL DDD APIM n. _____ del _____ Bando 2023 - PR MARCHE FESR 2021/2027 – Asse 1 – Intervento 1.3.3.2 – “BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI”.

<p>Il sottoscritto Cognome e nome nato a, il , residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all'indirizzo , in qualità di legale rappresentante dell'impresa beneficiaria Ragione sociale..... natura giuridica Nazionalitàcon sede legale nel Comune PV (....), CAPc.f. P.IVA..... Identificativo estero: Tipo docum. estero: tel. fax e-mail..... P.E.C. (Posta elettronica certificata)</p>
--

In relazione al decreto n..... del....., con il quale è stato concesso il contributo di €....., per la realizzazione del progetto dal titolo:

“
.....” codice progetto¹..... ai
sensi del Bando 2023 - PR MARCHE FESR 2021/2027 – Asse 1 – Intervento 1.3.3.2 – “BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI”

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

¹ Riportare il codice progetto che verrà comunicato nelle modalità previste dal sistema Sigef dal responsabile del procedimento

DICHIARA

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in loro possesso;
2. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione e non avendo in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
3. di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
4. di non essere sottoposto ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (e succ. mod.);
5. di non risultare inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006 e POR FESR CRO Marche 2007/2013 e POR FESR Marche 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;
6. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (*barrare la relativa casella*):
 - di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso progetto altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, prendendo atto che non rientrano tra le fattispecie per le quali è previsto il divieto di cumulo le agevolazioni concesse sotto forma di credito d'imposta o di garanzia;

oppure

 - di aver richiesto o ottenuto, per i medesimi investimenti, le seguenti agevolazioni pubbliche:

Normativa di riferimento	Investimento ammissibile(€)	Intensità di aiuto (%)

7. di avere la sede legale o unità operativa ubicata nel territorio della Regione Marche;

garanzia fidejussoria di pari importo, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari vigilati di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario², di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione a saldo del progetto e riprodotta secondo lo schema di cui all'Appendice C.

In caso di richiesta del saldo:

- a. Allegato 11: Relazione finale dell'intervento realizzato comprendente:
- sez. A) RELAZIONE TECNICA FINALE dell'intervento realizzato, che illustra le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;
 - sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI corredato dalle copie delle fatture e dalle copie della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra, rappresentata da bonifico bancario, ricevuta bancaria o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura).

Inoltre, il beneficiario, per le spese pertinenti dovrà allegare la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH come dichiarato nella "Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH" al momento della presentazione della domanda.

Il legale rappresentante/procuratore
Firma digitale³

²D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e succ. mod.

³ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 11: RELAZIONE FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

A) RELAZIONE TECNICA**A.1 TITOLO DEL PROGETTO:**

A.2 PERIODO DI RIFERIMENTO:

Dal _____ al _____

A.3 INVESTIMENTI EFFETTUATI:

A.4 DESCRIZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI:

A.5 VARIAZIONI:

ALLEGATO 12: LETTERA DI ADESIONE E DOMANDA DEL SOGGETTO PUBBLICO

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

LETTERA DI ADESIONE E DOMANDA DEL SOGGETTO PUBBLICO PER IL PROGETTO SUI "CENTRI COMMERCIALI NATURALI" DI SISTEMA DENOMINATO:

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

In qualità di _____

Per conto del Comune/Unione dei Comuni

Provincia _____

Indirizzo _____

ADERISCE

al progetto di sistema presentato dalla ditta capofila denominato

con un proprio progetto denominato:

E FA DOMANDA

Per accedere al contributo nel caso di attuazione di apposita linea di intervento

Per un investimento complessivo del Comune/Unione dei Comuni

pari ad € _____

Estremi della Delibera di approvazione del progetto _____

Alla presente allega:

- Delibera della Giunta Comunale che approva il Progetto ed indica le modalità di attuazione dello stesso;
- Progetto complessivo con relazione dettagliata dell'investimento e piano finanziario

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO 13

Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH**PROGRAMMA REGIONALE FESR MARCHE 2021-2027****ASSE 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 - AZIONE 1.3.3. - INTERVENTO 1.3.3.2****BANDO 2023****“SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI”**

VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL PRINCIPIO DI “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI” (Do Not Significant Harm DNSH¹)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____
_____ dell'impresa _____ (capofila in caso di progetto realizzato in
collaborazione effettiva)

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Barrare e/o compilare le sezioni sottostanti in base alle tipologie di spese presenti nel progetto presentato a valere del presente bando

- a) **che il progetto prevede spese immateriali**, per le quali si ritengono assolti a priori
i requisiti DNSH (non richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale)

¹ CFR. Allegato 14 “Linee guida DNSH - asse 1 PR FESR Marche 2021-2027”.

- b) **che il progetto prevede spese per l'acquisto di strumentazioni/ attrezzature** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale):

Conformità al principio DNSH				
Elenco attrezzature/strumentazioni	Impegno acquisire il bene con classe energetica elevata (Indicare: Si/non attinente)	Impegno ad acquisire il marchio con etichetta/marchio energetico-ambientale (indicare: Si/non attinente) *	Impegno ad acquistare il bene presso un fornitore certificato/iscritto a registro AEE (Indicare: Si/non attinente) *	Fornire motivazione in caso di risposta "non attinente"

- c) **che il progetto prevede spese per opere edili/murarie e impiantistiche** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale): *impegno al rispetto dei requisiti / presentazione della documentazione giustificativa previsti nell'Allegato 14 "Verifica principio DNSH bandi PO FESR Regione Marche 2021-2027" di cui alla lettera C sezione IV.*

Firma digitale ²

Il legale rappresentante/ procuratore dell'impresa

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Allegato I4 - Verifica principio DNSH bandi PR FESR Regione Marche 2021-2027 Asse I

Versione 04: 09 giugno 2023

Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH da integrare nei bandi dell'asse I del POR FESR Marche 2021-2027.

Sommario

1. Introduzione alla verifica DNSH	2
2. Gli interventi del POR Marche 2021-2027 Asse I schede MAPO	3
3. Criteri per la verifica semplificata	11
4. Criteri per la verifica ex-ante	11
5. Criteri per la verifica ex-post	13
6. Allegati	14
A.1 Lista attività ricerca-sviluppo escluse	14
A.2 Lista marchi e etichette energetiche/ambientali	14
A.3 Risparmio ed uso sostenibile delle acque	16
A4 Valutazione rischi climatici	17



I. Introduzione alla verifica DNSH

Il principio 'non arrecare danno significativo' ('Do Not Significant Harm') è entrato in vigore nel corso del 2021 come nuovo meccanismo di verifica per gli investimenti pubblici. Si applica ai Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) ma anche a tutti i programmi della politica di coesione, FESR compreso, per il periodo di programmazione 2021-2027. **In questo quadro i soggetti attuatori dei fondi di Coesione devono garantire che gli interventi sostenuti non arrechino danno significativo rispetto ai sei obiettivi ambientali indicati nel Regolamento Tassonomia.** Il [Regolamento Tassonomia](#) (UE 2020/852) articolo 17, classifica come danno significativo agli obiettivi ambientali, un'attività con le seguenti caratteristiche:

1. (C1) si considera che un'attività arreca danno significativo alla *mitigazione dei cambiamenti climatici* se la sua esecuzione conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. (C2) si considera che un'attività arreca danno significativo *all'adattamento ai cambiamenti climatici* se conduce a un peggioramento delle conseguenze negative sul clima attuale e del clima futuro, sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. (C3) si considera che un'attività arreca danno significativo *all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine*, se l'attività nuoce al buono stato o al potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;
4. (C4) si considera che un'attività arreca danno significativo *all'economia circolare*, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, se comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti o se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
5. (C5) si considera che un'attività arreca danno significativo *alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento* se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. (C6) si considera che un'attività arreca un danno significativo *alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi* se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.

La verifica della compatibilità DNSH nei programmi FESR del prossimo periodo di programmazione prende come riferimento normativo e programmatico i seguenti documenti:

A livello comunitario:

- [Regolamento Recante Disposizioni Comuni \(RDC\)](#) (Regolamento UE 2021/1060):
 - Considerando 10: *"In tale contesto, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non arrechino un danno significativo agli obiettivi"*
 - Articolo 9(4) in cui si legge *'gli obiettivi dei fondi devono essere raggiunti conformemente all'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile come stabilito nell'articolo 11 TFEU (trattato sul funzionamento dell'Unione europea) che considera gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, l'accordo di Parigi e il principio DNSH'*



- Linee guida comunitarie: Comunicazione sugli “orientamenti tecnici sull’applicazione del principio *non arrecare un danno significativo* nel quadro dei PNRR” del 12 febbraio 2021; completata a settembre 2021 dalla Nota esplicativa della Commissione *sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo nell’ambito della politica di coesione* (EGESIF 21-0025-00) che ne esplicita l’applicazione nel quadro dei programmi FESR 2021-2027.

Al livello italiano:

- Linee guida nazionali: “Guida operativa per il rispetto del principio di *non arrecare danno significativo all’ambiente*”, redatta nell’ambito del PNRR (il suo aggiornamento ad ottobre 2022) e la “*nota contenente orientamenti all’applicazione del Principio orizzontale DNSH nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027*” del 7 dicembre del 2021, che segue l’approccio definito per il PNRR e lo declina nell’ambito dei fondi FESI.

A livello del POR regionale:

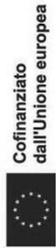
- Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica, sezione 5.8 di verifica del principio DNSH per gli obiettivi specifici del POR Marche 2021-2027.

2. Gli interventi del POR Marche 2021-2027 Asse I schede MAPO

Descrizione interventi schede MAPO asse I

Gli interventi previsti dal MAPO relativi all’asse I sono riportati nella tabella I. Gli interventi dell’asse I del POR Marche sono a favore del sistema di ricerca/innovazione e per la competitività delle imprese, includono quattro tipologie di spese relative a:

- Gestione del personale, spese generali e acquisti di servizi vari.
- Impianti e attrezzature.
- Lavori di impiantistica/opere muratura a finalità di progetto.
- Interventi su terreni, edifici ed immobili (nuovi o in ristrutturazione).



Cofinanziato dall'Unione europea

Tabella 1: Interventi asse I. Scheda MAPO, beneficiari e spesa ammissibile

Azione	Scheda MAPO	Beneficiario	Spesa ammissibile
Azione I.1.1 – Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo	Intervento I.1.1.1 – Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Imprese	<ul style="list-style-type: none"> Personale Nuova strumentazione e attrezzatura Ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti acquisiti, servizi di consulenza e studi di fattibilità Costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi Spese generali
Azione I.1.2 – Sostegno a progetti per l'innovazione e la diversificazione di prodotto o servizio	Intervento I.1.2.1 - Sostegno a progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio	Imprese	<ul style="list-style-type: none"> Personale Servizi di consulenza Acquisizione di strumenti, attrezzature, macchinari, hardware, software e servizi erogati in modalità cloud computing e SAAS (software as a service); Dritti di proprietà industriale, acquisizione di certificazioni volontarie, marchi e standard di qualità Materiali, forniture e prodotti analoghi Promozione sui mercati obiettivo; Spese generali
Azione I.1.3 – Progetti di ricerca industriale finalizzati al trasferimento tecnologico	Intervento I.1.3.1 - Progetti di ricerca industriale finalizzati al trasferimento tecnologico	Imprese	<ul style="list-style-type: none"> Opere murarie ed assimilate Macchinari, impianti, attrezzature, software Personale Acquisizione brevetti, licenze da fonti esterne, per ricerca contrattuale, competenze e consulenze Prototipi, dimostratori e/o impianti pilota
Azione I.1.4 – Sostegno ad iniziative di investimento, innovazione e ricerca per lo sviluppo tecnologico e produttivo	Intervento I.1.4.1 – Sostegno ad iniziative di investimento, innovazione e ricerca per lo sviluppo tecnologico e produttivo nell'ambito di accordi regionali di investimento e innovazione	Imprese ad alto contenuto tecnologico Centri e organismi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> Opere e infrastrutture specifiche, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili. Impianti strettamente funzionali alle attività infrastrutturali di ricerca, apparecchiature e attrezzature tecnico-scientifiche; Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate Personale Consulenza tecnico-scientifica e acquisizione brevetti e know-how Nuove attrezzature di laboratorio Prototipi, impianti pilota e sperimentazione Spese generali

 Azione	 Scheda MAPO	 Beneficiario	 Spesa ammissibile
<p>Azione I.1.5 – Cofinanziamento di contratti di sviluppo e accordi di innovazione approvati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy</p>	<p>Intervento I.1.5.1 – Cofinanziamento di accordi di programma per il sostegno a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale</p>	<p>Imprese ed organismi di ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Personale • Nuova strumentazione e attrezzatura • Servizi di consulenza, acquisizione o ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, brevetti e know-how; • Spese generali • Materiali
<p>Azione I.1.6 – Sostegno a progetti di avvio e primo investimento, consolidamento o sviluppo in rete delle start up innovative e creative</p>	<p>Intervento I.1.6.1 - Sostegno a progetti di avvio e primo investimento, consolidamento o sviluppo in rete delle start up innovative</p>	<p>Imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche • Acquisizione di strumenti, attrezzature, macchinari, hardware, software e servizi erogati in modalità cloud computing e SAAS (software as a service); • Ricerca contrattuale e acquisizione di consulenze • Marketing e attività di comunicazione e promozione • Risultati di ricerche, brevetti, know-how e diritti di licenza • Servizi innovativi, incluse spese per servizi di incubazione e accompagnamento • Affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche • Spese generali • Personale
<p>Azione I.1.7 – Sostegno alla realizzazione o al rafforzamento di infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale</p>	<p>Intervento I.1.7.1 - Sostegno alla realizzazione e al rafforzamento di infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori</p>	<p>Imprese Enti privati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione) • Macchinari ed attrezzature, hardware e telecomunicazioni, arredi funzionali; • Acquisto o registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software gestionale e professionale ed altre applicazioni aziendali digitali • Spese progettazione • Spese di funzionamento (del Polo) • Spese generali
<p>Azione I.1.8 – Rafforzamento delle capacità nell'ecosistema della ricerca</p>	<p>Intervento I.1.8.1 - Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione per favorire il trasferimento tecnologico</p>	<p>Centri/strutture di ricerca e trasferimento tecnologico di natura pubblica, privata o mista Associazioni o fondazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Personale; • Strumentazione e attrezzature; • Servizi di consulenza e beni immateriali; • Materiali, forniture; • Spese generali.

 Azione	 Scheda MAPO	 Beneficiario	 Spesa ammissibile
<p>Azione I.2.1 – Sostegno alla trasformazione digitale, l'innovazione organizzativa e lo sviluppo di nuovi modelli di business</p>	<p>Intervento I.2.1.1 - Transizione tecnologica e digitale dei processi produttivi e dell'organizzazione</p>	<p>pubblico-private senza scopo di lucro</p> <p>PMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti, attrezzature, macchinari, hardware, software e servizi erogati in modalità cloud computing e SAAS (software as a service), nonché di system integration applicativa e connettività dedicata • Servizi di consulenza esterna specialistica • Servizi di "Test before Invest" di sistemi e tecnologie digitali • Certificazioni di prodotto e di processo, ad eccezione delle certificazioni obbligatorie per legge • Personale • Sviluppo di una strategia di export digitale • Spese generali
	<p>Intervento I.2.1.2 - Sviluppo di una piattaforma informatica regionale di Open Innovation</p>	<p>Regione Marche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studi di fattibilità e analisi preliminari + progettazione di sistemi informativi • Strumentazione, attrezzature, dispositivi informatici e telematici e sistemi applicativi ICT di nuova acquisizione utilizzati per il progetto; • Infrastrutture software/hardware • Adeguamento e messa in sicurezza di architetture hardware distribuite e sistemi informatici a rete • Componenti hardware, software, basi dati e contenuti digitali • Servizi di assistenza tecnico-informatica • Connettività a banda larga ed ultra-larga • Organizzazione di eventi
<p>Azione I.2.2 – Sostegno dei servizi E-Gov</p>	<p>Intervento I.2.2.1 - Investimenti a titolarità regionale finalizzati alla realizzazione di servizi pubblici digitali, piattaforme e infrastrutture abilitanti</p>	<p>Regione Marche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studi di fattibilità e analisi preliminari • Servizi specialistici professionali • Componenti hardware ed infrastrutture telematiche e servizi connessi • Sviluppo software e servizi connessi • Altri servizi

					
Azione	Scheda MAPO	Beneficiario	Spesa ammissibile		
	Intervento 1.2.2.2 - Erogazione finanziamenti a Enti locali per il dispiegamento nel territorio regionale di servizi pubblici digitali integrati	Enti locali	<ul style="list-style-type: none"> • Studi di fattibilità e analisi preliminari • Componenti hardware ed infrastrutture telematiche e servizi connessi • Software e servizi connessi • Servizi accessori 		
Azione 1.3.1 – Sostegno a progetti di rafforzamento competitivo delle filiere	Intervento 1.3.1.1 - Sostegno a progetti di rafforzamento competitivo delle filiere	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione) • Macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione e hardware • Investimenti immateriali (brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software); • Progettazione e management della rete • Personale • Spese generali 		
Azione 1.3.2 – Sostegno all'innovazione e allo sviluppo delle MPPI: ammodernamento tecnologico, industrializzazione dell'innovazione, nuove unità produttive	Intervento 1.3.2.1 – Sostegno agli investimenti in ammodernamento tecnologico e creazione di nuove unità produttive	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione); • Macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione e hardware • Brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software) • Progettazione e management della rete • Spese generali 		
	Intervento 1.3.2.2 – Sostegno a progetti di industrializzazione di risultati di ricerca	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Macchinari, impianti, attrezzature, software • Personale • Brevetti, licenze da fonti esterne, per ricerca contrattuale, competenze e consulenze • Prototipi, impianti pilota 		
	Intervento 1.3.2.3 – Sostegno a investimenti produttivi espansivi e a investimenti in ambito energetico-ambientale legati ad accordi regionali di investimento e innovazione	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Suolo aziendale e/o sue sistemazioni • Opere murarie e assimilate, immobili destinati ad infrastrutture specifiche aziendali, opere di urbanizzazione e allacciamenti • Macchinari, impianti ed attrezzature varie • Progettazione, direzione lavori e collaudo 		
Azione 1.3.3 – Sostegno a progetti di qualificazione e rivitalizzazione economica	Intervento 1.3.3.1 - Finanziamento rivolto a progetti per la riqualificazione e	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per iniziative promozionali • Attività di marketing, studi e ricerche • Realizzazione di servizi comuni • Sistemi informativi 		

 COESIONE ITALIA 2014-2020 MARCHE Azione	 Cofinanziato dall'Unione europea Scheda MAPO	 Beneficiario	Spesa ammissibile
	valorizzazione delle imprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande		<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e direzione dei lavori • Opere edili, ristrutturazione, manutenzione straordinaria
	Intervento 1.3.3.2- Sviluppo e valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative promozionali • Attività di marketing, studi e ricerche • Servizi comuni • Sistemi informativi • Progettazione e direzione dei lavori • Opere edili, ristrutturazione, manutenzione straordinaria
	Intervento 1.3.3.3 - Incentivi per lo sviluppo della filiera audiovisiva	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Spese di produzione e promozione opera audiovisiva
	Intervento 1.3.3.4 - Sostegno alle imprese culturali e creative	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Opere murarie e impiantistiche • Materiali e forniture • Beni strumentali e attrezzature • Brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici e software • Progettazione, consulenza, brevetti, software e servizi professionali • Personale
	Intervento 1.3.3.5- Incentivi per l'innovazione d'impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico.	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Opere murarie e impiantistiche • Materiali e forniture • Beni strumentali e attrezzature • Brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software • Progettazione, consulenza, brevetti, software e servizi professionali • Personale
	Intervento 1.3.3.6 - Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Terreni e/o immobili; • Opere murarie per la riqualificazione degli immobili • Beni strumentali ed attrezzature (strumentazione, macchinari, arredi, impianti, hardware, infrastrutture digitali, spese di connessione e impianti, dotazioni informatiche, ect.) • Progettazione, direzione • Consulenze di professionisti e altri servizi

 Azione	 Scheda MAPO	 Beneficiario	 Spesa ammissibile
Azione I.3.4 – Interventi di supporto ai processi di internazionalizzazione	Intervento I.3.4.1 – Supporto integrato ai processi di internazionalizzazione	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Personale • Servizi relativi alla partecipazione a fiere ed eventi • Servizi di marketing e di comunicazione
	Intervento I.3.4.2 - Sostegno alla definizione di strategie innovative di internazionalizzazione delle imprese	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Beni e servizi per l'innovazione • Strumenti, attrezzature, macchinari, hardware, software e servizi erogati in modalità cloud computing e SAAS (software as a service) • Diritti e certificazioni • Servizi di consulenza e servizi equivalenti • Personale • Spese generali
	Intervento I.3.4.3 - Promozione di iniziative in rete e/o di filiera per il riposizionamento competitivo in ambito internazionale	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti, attrezzature, macchinari, hardware, software e servizi erogati in modalità cloud computing e SAAS (software as a service) • Diritti e certificazioni, marchi e standard di qualità • Beni e servizi per l'innovazione • Spese per servizi • Spese generali.
	Intervento I.3.5.1 - Interventi per migliorare l'accesso al credito delle imprese tramite strumenti finanziari	Intermedi finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse impegnate per lo strumento finanziario
	Intervento I.3.5.2 - Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa nella gestione degli strumenti finanziari	Regione Marche, imprese, CCIAA, altri enti pubblici (individuati in base a specifici accordi ex lege 241)	<ul style="list-style-type: none"> • Personale, attrezzature, servizi e consulenze.
Azione I.3.5 – Innovazione finanziaria delle PMI			



Modalità verifica DNSH per gli interventi del POR Marche asse I

Dall'analisi preliminare della tipologia di spese ammissibili, viene ritenuto possibile l'interazione degli interventi MAPO Asse I con le componenti ambientali delle seguenti principali Tassonomie: C1, C3, C4 e C5. Potrebbe inoltre verificarsi un'interferenza tra la componente C2 e la tipologia di spesa 'immobili e edifici'.

Nella verifica dell'adempimento degli interventi MAPO al principio DNSH, si è adottato un approccio semplificato. L'approccio semplificato si fonda in particolare sulle considerazioni seguenti:

- L'analisi preliminare condotta in fase di VAS a livello di obiettivo specifico non individua effetti significativi sull'ambiente dall'attuazione del POR, questo nel caso di implementazione di misure di attenuazione adeguate e in particolare l'applicazione di criteri di eco-compatibilità definiti nel capitolo 7 del RA;
- Gli interventi previsti sono sotto la soglia di 10 milioni di euro definita nel quadro del programma InvestEU per l'adozione di verifiche semplificate di sostenibilità¹;
- I progetti e beneficiari non fanno parte né dei settori né delle attività di ricerca e innovazione esclusi dalla normativa Tassonomia (si vedano allegati A1);
- Una parte significativa delle spese è di natura immateriale, con interferenza indiretta e di bassa intensità nei confronti delle componenti ambientali;
- Nelle convenzioni firmate con i beneficiari verrà espressamente richiesto il rispetto della normativa ambientale nazionale e regionale di settore, nonché l'acquisizione di tutti i permessi ambientali prima avvio dei lavori.

Sulla base dei presupposti precedenti, la verifica del rispetto del principio DNSH nell'attuazione del POR Marche 2021-2027 avverrà, sia in fase ex-ante (di preparazione dei bandi e di definizione dei criteri di ammissibilità ai finanziamenti) sia ex-post (verifica a saldo delle operazioni), seguendo le modalità precisate nelle sezioni IV, V e VI della presente linea guida.

Tipologia di spese	Spese immateriali	Strumentazioni & Attrezzature	Opere edile & murarie & impiantistica	Immobili & edifici	Altre spese
Ex-ante	Non richiesta	Criteri Sezione IV.B	Criteri Sezione IV.C	Criteri Sezione IV.D	Criteri Sezione IV.E
Ex-post	Non richiesta	Verifica Sezione V.B	Verifica Sezione V.C	Verifica Sezione V.D	Verifica Sezione V.E

¹ [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0713\(02\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0713(02))



3. Criteri per la verifica semplificata

Per tutti gli interventi/progetti, la verifica ex-ante ed ex-post, sotto forma semplificata, si applica ai progetti con le caratteristiche seguenti:

- Progetti sotto la soglia di 10 milioni di euro;
- Attività di ricerca e sviluppo non appartenenti ai 'settori' esclusi (si veda allegato A1);
- Rispetto della normativa ambientale di riferimento, di cui, in particolare, quella relativa all'acquisto di autorizzazioni ambientali, VIA, Analisi di incidenza, e conformità ai vincoli urbanistici (per gli immobili e terreni).

4. Criteri per la verifica ex-ante

A. Per le spese immateriali

Spese per le quali si **ritengono assolti a priori** i requisiti DNSH:

- Costi di personale
- Spese generali e piccole forniture
- Costi ricerca contrattuale, conoscenze e 'brevetti'
- Costi acquisto servizi di consulenze, progettazione, monitoraggio
- Acquisizione certificazione ambientale/energetica e di qualità

B. Per i costi delle **strumentazioni/attrezzature**

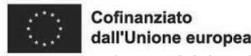
Per la verifica di conformità al principio DNSH, è necessario riportare marchi o etichette relative alle prestazioni ambientali/energetiche delle attrezzature acquisite nel quadro del progetto (si veda Allegato A3).

Tabella II – verifica ex ante conformità apparecchi/impianti/strumenti (da compilare dal soggetto proponente)

Conformità al principio DNSH				
Elenco attrezzature/strumentazioni	Impegno acquisire il bene con classe energetica elevata (indicare: Sì/non attinente)	Impegno ad acquisire il marchio con etichetta/marchio energetico-ambientale (indicare: Sì/non attinente)*	Impegno ad acquistare il bene presso un fornitore certificato/iscritto a registro AEE (indicare: Sì/non attinente)*	Fornire motivazione in caso di 'non attinente**
XXX				
XXY				
XXZ				

* Si veda allegato per la lista indicativa etichetta/marchio e certificazioni; in questo caso un giustificativo sarà richiesto ex post per dichiarazione di conformità al principio 'DNSH'

C. **Opere edili/murarie e impiantistiche** connesse all'installazione e alla messa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware.



- Ricorso ad Imprese certificate ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore o, in alternativa, (interventi in economia):
 - Attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore;
 - Attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.

D. Interventi su edifici/immobili, compresi capannoni (nuovi o ristrutturazione)

- Attestato di non adibizione all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili dell'edificio oggetto di intervento;
- Conformità del progetto ai *Criteri Ambientali Minimi* per un'edilizia sostenibile (nel caso di interventi sottoposti alla regola degli appalti pubblici);
- Redazione dello specifico *Piano ambientale di cantierizzazione* (PAC) per la gestione ambientale del cantiere qualora previsto dalle normative regionali o nazionali;
- Rispetto da parte dell'intervento dei requisiti della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici (caso di ristrutturazione)². Nel caso di nuovi edifici necessario *adottare i requisiti nZEB*³;
- Verifica dell'adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici (compilare Tabella allegato A4);
- Adozione di apparecchiature per l'erogazione dell'acqua che garantiscono il risparmio idrico e l'uso sostenibile delle acque (si veda allegato A2);
- Dimostrazione che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti non pericolosi prodotti in cantiere e provenienti da processi di demolizione e costruzione, sia destinato al riutilizzo, al riciclaggio e ad altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione;
- Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose presenti nell' "Authorization List" facente parte del regolamento REACH⁴. Dovranno inoltre essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate;
- In caso di costruzioni in legno, l'80% del legno utilizzato dovrà essere certificato FSC/PEFC o possedere altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditazione⁵.

- E. Per tutte le altre spese diverse dalle precedenti, o per cui non fosse possibile produrre/acquisire la documentazione di cui ai punti precedenti, compilare il quadro seguente:**

Tabella III – verifica ex ante conformità 'altre spese' (da compilare dal soggetto proponente)

Conformità al principio DNSH		
Tipologia	Dichiarazione*	Specificità
Consumi energetici	Variazione attesa dei consumi energetici annui per effetto del progetto finanziato	Da fonte rinnovabile / fossile

² <https://www.mase.gov.it/energia/efficienza-energetica/edifici>

³ Riferimento nZEB introdotto dalla Direttiva Europea 31/2010/CE -, e recepita in Italia con il Decreto ministeriale del 26 giugno 2015 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15A05198/sg>).

<https://www.energiaefficienza.enea.it/servizi-per/pubblica-amministrazione/riqualificazione-energetica-degli-edifici-della-pubblica-amministrazione/edilizia-pubblica-e-scolastica/gli-edifici-a-consumo-energetico-quasi-zero.html>

⁴ http://www.chemsafetypro.com/Topics/EU/REACH_annex_xiv_REACH_authorization_list.html

⁵ Per lo standard FSC, si veda: <https://it.fsc.org/it-it>

  		
	Variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto finanziato	Da autoproduzione
Cambiamento climatico	Tipologia di rischi e misure di adattamento previste	Compilare scheda allegato A4.
Rifiuti/acqua	Variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto finanziato	Per quantitativo e destinazione finale (riciclaggio, recupero e/o smaltimento)
	Variazione attesa del consumo annuo d'acqua per effetto del progetto finanziato	-
Emissioni nell'aria/acqua/suolo	Variazione annua attesa delle singole emissioni acqua/aria/suolo per effetto del progetto finanziato	Per tipologia di emissione
Consumo di suolo	Variazione netta consumo di suolo per effetto del progetto finanziato	Suolo artificiale / suolo naturale

* in riferimento all'impresa/impianto/unità produttiva

5. Criteri per la verifica ex-post

La verifica ex-post interviene a chiusura degli interventi, prima dell'erogazione del saldo finale.

- A. Per le spese immateriali: **nessuna verifica;**
- B. Per le spese delle strumentazioni e attrezzature

In fase di richiesta di erogazione della tranche a saldo dell'intervento finanziato verrà richiesto la conferma dell'elenco delle apparecchiature/strumentazioni acquistate con l'agevolazione (di cui alla tabella II lettera B sezione IV) fornendo la relativa documentazione che attesta, per ciascuno, la conformità al principio DNSH.

- C. Per le spese relative alle opere edili/impiantistica

In fase di richiesta di erogazione della tranche a saldo verrà richiesta la documentazione di cui alla lettera C sezione IV precedente.

- D. Per le spese relative ad edifici/immobili o terreni

In fase di richiesta di erogazione della tranche a saldo verrà richiesta la documentazione di cui alla lettera D sezione IV precedente.

- E. Per le altre categorie di spese

In fase di richiesta di erogazione della tranche a saldo dell'intervento finanziato verrà richiesto a consuntivo la conferma delle stime fornite alla tabella III lettera E sezione IV precedente, utilizzando, ove pertinente, gli indicatori VAS e relativa metodologia di calcolo illustrate nelle *'metodologiche per gli indicatori VAS di cui all'allegato 5 della strategia di sviluppo sostenibile'*⁶.

⁶ Decreto del dirigente del settore valutazioni e autorizzazioni ambientali n° 115 del 16 maggio 2023.



6. Allegati



A.1 Lista attività ricerca-sviluppo escluse

Per i soli investimenti in Ricerca e Innovazione (R&I) sono escluse:

- le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta “brown R&I” che riguarda ad esempio fonti fossili, gas naturali esclusi dall’Allegato III della Guida Tecnica DNSH, inceneritori, trattamento biologico meccanico e discariche;
- gli investimenti in relazione a combustibili fossili (incluse le applicazioni a valle), ad eccezione dei sistemi di raffreddamento, riscaldamento e generazione di energia basati su gas naturali che rispettano le condizioni elencate nell’allegato III della Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo”;
- sono ugualmente esclusi gli investimenti che riguardano attività ricomprese nell’ETS con emissioni di CO₂eq attese, che non siano sostanzialmente inferiori a quelle previste per l’assegnazione a titolo gratuito (Direttiva EU ETS).

A.2 Lista marchi e etichette energetiche/ambientali

Relativamente alle apparecchiature/strumentazioni elettriche o elettroniche, devono comunque essere previsti acquisti e procedure per la gestione in linea con gli standard più aggiornati in termini di efficienza energetica e conformi alle attuali normative comunitarie e nazionali, tra cui la Direttiva Ecodesign (2009/125/EC) e i relativi regolamenti attuativi, il Regolamento (EU) n. 617/2013 (computers and computer servers), il Regolamento (EU) n. 2019/2021 (electronic displays), il Regolamento (EU) n. 2019/424 (servers and data storage products).

Nello specifico:

Tutti tipi di strumentazioni:

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un’etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente (si veda sotto box A2);
- Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore, ove richiesto⁷;

In alternativa alle etichette precedenti – primo pallino - è ammissibile:

- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto dai criteri di riferimento GPP UE⁸, e;

⁷ <https://www.registroaee.it/>

⁸ https://ec.europa.eu/environment/gpp/eu_gpp_criteria_en.htm



- La conformità delle apparecchiature è verificata tramite una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.);
- Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati (in aggiunta): dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);
- Nel caso di computer fissi e display (in aggiunta): marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.

Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate dovrà essere fornita una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:

- ISO 9001 e ISO 14001/ Regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto);
- EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo allo stesso scopo per cui è stata concepita).

Apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy

Oltre l'applicazione della normativa vigente, per questa categoria di acquisto, noleggio o leasing è sufficiente verificare la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019"; nonché la conformità ai "Criteri ambientali minimi" alla rubrica "Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro"¹⁰

Per i 'data center'

Oltre l'applicazione della normativa vigente, i data center devono aver messo in atto le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati "Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency" 2021 (JRC) - 2021 Best Practice Guidelines for the EU Code of Conduct on Data Centre Energy Efficiency | E3P (europa.eu), in particolar modo quelle a cui è stato assegnato il valore massimo di 5, o delle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data center facilities and infrastructures- Part 99-1:Recommended practices for energy management"

⁹ https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2019/gu_261-2019_stampanti.pdf

¹⁰ <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/11/07/19A06871/sg>



Box A2 principali marchi ed etichette ecologiche

Le apparecchiature/strumentazioni elettriche o elettroniche devono riportare marchi o etichette ecologiche inerenti le prestazioni energetiche quali ad esempio:

- **Energy Star:** è il marchio che l'Ente per l'Ambiente Statunitense (EPA) conferisce alle apparecchiature elettriche/elettroniche a ridotto consumo energetico. Con il Regolamento Europeo 2422 del 2004 il marchio Energy star è stato riconosciuto ufficialmente dai paesi dell'Unione Europea;
- **TCO:** indica un insieme di certificazioni di prodotti elettronici, in particolare monitor, ma anche computer desktop e laptop, telefoni cellulari, tastiere, stampanti e altri combinando usabilità e tutela dell'ambiente. I prodotti certificati TCO devono rispettare in particolare criteri di tutela della salute dell'utente (emissioni elettromagnetiche, chimiche, rumore), ergonomia e usabilità, risparmio energetico;
- **Ecolabel (display elettronici):** L'Ecolabel UE è il marchio europeo di qualità ecologica. I prodotti e i servizi a marchio Ecolabel devono rispettare dei criteri predefiniti che ne garantiscono l'eccellenza ambientale e qualitativa, elaborati tenendo conto di aspetti:
 - Prestazionali (efficienza, durata, etc).
 - Di composizione (materiali usati e contenuto di determinate sostanze).
 - Di processo produttivo (efficienza ambientale del processo, impiego di determinate sostanze).
 - Di fine di vita del prodotto (recuperabilità, riciclabilità e disassemblaggio).

Un prodotto, per avere il marchio Ecolabel, deve garantire una qualità paragonabile al leader di mercato del settore merceologico del settore a cui appartiene.
- **Blauer Engel:** I prodotti certificati blauer engel (certificazione ecologica di prodotto tedesca) devono rispettare dei criteri restrittivi che tengono in considerazione:
 - l'intero ciclo di vita del prodotto (uso di materie prime, produzione, uso e smaltimento);
 - tutti gli aspetti di protezione ambientale (contenuto di sostanze pericolose, emissione di inquinanti, rumore, risparmio di energia, materie prime e acqua);
 - sicurezza (tutela della salute).
- **Nordic Swan Ecolabel:** Nordic Swan è il marchio di qualità ecologica di prodotto dei paesi scandinavi (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia). I prodotti che ottengono il marchio Nordic Swan devono rispettare degli standard elevati di qualità ambientale che tengono in considerazione gli impatti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, garantendo allo stesso tempo performance ottimali.

A.3 Risparmio ed uso sostenibile delle acque

Il consumo di acqua specificato per i seguenti apparecchi idraulici, se installati nell'ambito dei lavori, deve essere attestato da schede tecniche di prodotto, da una certificazione dell'edificio o da un'etichetta di prodotto esistente nell'Unione, conformemente a determinate specifiche tecniche.

Riferimenti alle norme UE per valutare le specifiche tecniche dei prodotti:



- EN 200 "Rubinetteria sanitaria - Rubinetti singoli e miscelatori per sistemi di adduzione acqua di tipo 1 e 2 - Specifiche tecniche generali";
- EN 816 "Rubinetteria sanitaria - Rubinetti a chiusura automatica PN 10";
- EN 817 "Rubinetteria sanitaria - Miscelatori meccanici (PN 10) - Specifiche tecniche generali";
- EN 1111 "Rubinetteria sanitaria - Miscelatori termostatici (PN 10) - Specifiche tecniche generali";
- EN 1112 "Rubinetteria sanitaria - Dispositivi uscita doccia per rubinetteria sanitaria per sistemi di adduzione acqua di tipo 1 e 2 - Specifiche tecniche generali";
- EN 1113 "Rubinetteria sanitaria - Flessibili doccia per rubinetteria sanitaria per sistemi di adduzione acqua di tipo 1 e 2 - Specifiche tecniche generali", che include un metodo per provare la resistenza alla flessione del flessibile;
- EN 1287 "Rubinetteria sanitaria – Miscelatori termostatici a bassa pressione - Specifiche tecniche generali";
- EN 15091 "Rubinetteria sanitaria - Rubinetteria sanitaria ad apertura e chiusura elettronica".

A tal fine è possibile consultare il sito: <http://www.europeanwaterlabel.eu/>

A4 Valutazione rischi climatici

Completare la tabella seguente, descrivendo, ove pertinente, le misure previste nel quadro del progetto per ridurre e adattarsi ai principali rischi climatici e vulnerabilità identificati per la Regione Marche¹¹.

Rischio	Rilevanza nel quadro climatico della Regione Marche	Interferenza con il Progetto (Si/No)	Soluzioni di adattamento
Cronici			
Cambiamento della temperatura	Rischio valutato nel PRACC. Evidente incremento delle temperature dal 1961 al 2020. Per la stagione primaverile ed estiva nel corso degli ultimi 60 anni si sono registrati aumenti rispettivamente di circa 2 °C e 3 °C. Le proiezioni al 2050 indicano un tendenziale aumento delle temperature medie.		
Stress termico	Rischio valutato nel PRACC. La frequenza annuale dei giorni caratterizzati da temperature massime oltre la soglia di riferimento mostra un'evidente crescita dagli anni '50 ad oggi a scala regionale, passando in media da meno di 10 a più di 20 giorni all'anno nell'ultimo decennio. Gli scenari al 2050		

¹¹ Tabella elaborata sulla base delle analisi climatiche svolte all'interno del Piano Regionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PRACC) della Regione Marche, adottato con DGR n. 322 del 13/03/2023 <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Sviluppo-Sostenibile/Piano-Clima>.



Rischio	Rilevanza nel quadro climatico della Regione Marche	Interferenza con il Progetto (Si/No)	Soluzioni di adattamento
	indicano un aumento delle temperature massime giornaliere di circa 2° C in media rispetto ai valori attuali.		
Variabilità della temperatura	Rischio valutato nel PRACC. L'aumento futuro delle temperature rispetto alle medie sul periodo storico è più marcato nelle aree interne a quote più elevate sia a scala annuale che stagionale, soprattutto in inverno ed estate		
Cambiamento del regime dei venti	Rischio valutato nel PRACC. La velocità media del vento a 10 m di altezza su base annuale non mostra variazioni particolari nelle proiezioni (2006-2050) rispetto al periodo di riferimento (1970-2005). Da un punto di vista delle variazioni spaziali si nota una concentrazione delle anomalie positive nella fascia costiera mentre le anomalie negative sono concentrate nella zona montana meridionale.		
Cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Rischio valutato nel PRACC. Le precipitazioni medie annuali mostrano una tendenza ad una diminuzione degli apporti precipitativi. Le proiezioni al 2050 mostrano un modesto calo delle precipitazioni annuali di circa il 10-12% rispetto alla media storica. Gli scenari climatici mostrano una marcata riduzione degli innevamenti a tutte le e in una riduzione della stagione con neve a terra.		
Variabilità idrologica o delle precipitazioni	Rischio valutato nel PRACC. La variabilità della temperatura fa riferimento alla modifica nei regimi stagionali e territoriali. Riduzione dei minimi annuali di portata dei corsi d'acqua generalizzata su buona parte del territorio Marchigiano. Aumento dei massimi di portata annuali per la maggior parte delle sezioni in area costiera, frutto di un aumento generalizzato delle portate primaverili e soprattutto autunnali nelle zone costiere.		
Acidificazione degli oceani	Rischio non valutato nel PRACC. Potenzialmente pertinente per la Regione Marche.		



Rischio	Rilevanza nel quadro climatico della Regione Marche	Interferenza con il Progetto (Si/No)	Soluzioni di adattamento
Intrusione salina	Rischio valutato nel PRACC. Tutta la fascia costiera è stata classificata come altamente vulnerabile fino ad 1 km dalla linea di costa e fino ai 3 km dalla costa nelle pianure costiere di Senigallia, Porto Recanati, Porto San Giorgio e Falconara Marittima. Lo scenario previsionale mostra che la vulnerabilità alla salinizzazione aumenterà nella fascia costiera con un marcato incremento nella zona del Pesarese-Fano.		
Innalzamento del livello del mare	Rischio valutato nel PRACC. Si osserva un incremento medio dell'altezza significativa d'onda di circa 4,5 cm per il 90° percentile e di circa 50 cm per i valori estremi. L'altezza massima d'onda per lo scenario attuale mostra valori medi di 1,36 m e 3,78 m rispettivamente per 90° percentile e Tr=100 anni. Per lo scenario futuro, invece, la sopraelevazione è risultata essere mediamente di 1,77 m per il 90° percentile e 4,39 m per Tr=100 anni.		
Stress idrico	Rischio valutato nel PRACC. La riduzione complessiva delle portate medie annue e la intensa riduzione delle portate estive comporta una riduzione dei minimi annuali; questa differenza non è confinata solo ai bacini di media-bassa quota, ma riguarda la maggior parte delle sezioni a tutte le quote.		
Erosione costiera	Rischio valutato nel PRACC. Data la sopraelevazione estrema stimata al 2070 è stato calcolato un valore medio per l'intera Regione Marche, che indica la perdita di gran parte delle spiagge sabbiose per lo scenario relativo al 90° percentile ed un avanzamento verso l'entroterra del livello marino fino a qualche centinaio di metri per lo scenario relativo a Tr=100 anni.		
Degradazione del suolo	Rischio valutato nel PRACC. La proiezione al 2080 della variazione cumulativa della materia organica nei suoli, mostra che la quasi totalità delle Marche (99.7% del territorio analizzato)		



Rischio	Rilevanza nel quadro climatico della Regione Marche	Interferenza con il Progetto (Si/No)	Soluzioni di adattamento
	tendono ad avere un bilancio negativo, con perdita di sostanza organica		
Erosione del suolo	Rischio valutato nel PRACC. Le analisi sull'erosione di suolo condotti nel 2012 mostravano per le Marche valori anche di molto superiori a 1 t/ha/anno (perdita di suolo considerata irreversibile), con oltre l'87% del territorio con valori superiori alle 5 t/ha/anno. l'andamento al 2050 della perdita di suolo per erosione idrica, indica un tasso di erosione per la regione Marche con valori elevati, soprattutto nelle zone intervallive e alto collinari.		
Acuti			
Ondata di calore	Rischio valutato nel PRACC. Il numero dei giorni interessati da ondate di calore in un anno è passato mediamente da pochi giorni a mediamente 15 negli ultimi decenni, con un trend di aumento statisticamente significativo.		
Ondata di freddo/gelata	Rischio non valutato nel PRACC. Potenzialmente pertinente per la Regione Marche.		
Incendio di incolto	Rischio valutato nel PRACC. È presente una correlazione tra i picchi di estensione di area boschiva percorsa dal fuoco e i periodi di estrema siccità		
Tempesta (comprese quelle di neve, polvere o sabbia)	Rischio valutato nel PRACC. Il valore massimo di precipitazione in un giorno mostra un incremento percentuale del 12,9% al 2050. L'anomalia media per il territorio considerato, tra la serie storica e le proiezioni è di 6,1 mm, con valori maggiori per l'area costiera meridionale. Le tempeste di polvere e sabbia non sono state valutate nel PRACC ma sono potenzialmente pertinenti per la Regione Marche.		
Tromba d'aria	Rischio non valutato nel PRACC. Potenzialmente pertinente per la Regione Marche.		
Siccità	Rischio valutato nel PRACC. Il numero massimo di giorni asciutti consecutivi su base annua mostra un incremento		



Rischio	Rilevanza nel quadro climatico della Regione Marche	Interferenza con il Progetto (Si/No)	Soluzioni di adattamento
	percentuale del 42,8% nello scenario al 2050..		
Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Rischio valutato nel PRACC. Per la piovosità, i modelli previsionali al 2050 mostrano un generale aumento regionale sia dell'intensità che della frequenza degli eventi di precipitazione intensa in primavera. I rischi derivanti da grandine/neve e ghiaccio non sono state valutate nel PRACC ma sono potenzialmente pertinenti per la Regione Marche		
Inondazione (costiera, fluviale, pluviale, di falda)	Rischio valutato nel PRACC. Il clima ondosso (<u>strominess</u>) influisce sulla dinamica costiera. La sua evoluzione indica che le massime altezze d'onda nello scenario futuro (2041-2070), raggiungono valori di 2,9 m per il 90° percentile e di 7,75 m per Tr=100.		
Valanga	Rischio valutato nel PRACC. Nelle aree montuose, il generale aumento delle temperature legato al cambiamento climatico comporta una rapida fusione del manto nevoso e una generale alterazione nell'equilibrio del manto stesso, aumentando in maniera significativa il rischio valanghe.		
Frana	Rischio valutato nel PRACC. La superficie di territorio regionale soggetta a rischio frane è più alta della media nazionale. La variazione nel regime delle precipitazioni piovose, che comporta eventi estremi di precipitazioni o di siccità e l'aumento delle temperature, che influenza la stabilità dei versanti, hanno la capacità di incrementare il livello di rischio legato al dissesto.		
Subsidenza	Rischio non valutato nel PRACC. Potenzialmente pertinente per la Regione Marche.		

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2024, n. 149

L.R. 19/2021 - Ditta COSTRUZIONI GIARNIERI SRLS - REA NR FM 284769 - Iscrizione d'ufficio della ditta all'Albo delle Imprese artigiane di Fermo e del/della titolare negli elenchi previdenziali per artigiani su segnalazione Inps

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di disporre l'iscrizione d'ufficio all'albo dell'impresa artigiane di Fermo della ditta COSTRUZIONI GIARNIERI SRLS con sede nel Comune di FAERONE (FM) VIA FRATELLI CERVI 54 - n. rea FM 284769, e del/della titolare negli elenchi previdenziali per artigiani, dal 01/02/2023.
2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, infine, il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2024, n. 150

L.R. 19/2021 - Modifica d'ufficio all'Albo delle Imprese Artigiane di Fermo - Ditta AIA FM 71675 CIARROCCHI ELETTOIMPIANTI DI CIARROCCHI SANDRO - Iscrizione d'ufficio per due periodi del collaboratore familiare Ciarrocchi Daniele, su segnalazione dell'I.N.P.S. di Ascoli Piceno

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di disporre la modifica d'ufficio dall'Albo delle imprese artigiane di Fermo della ditta CIARROC-

CHI ELETTOIMPIANTI DI CIARROCCHI SANDRO, con sede nel Comune di per i periodi dal - aia nr FM 71675 - relativa all'iscrizione del collaboratore familiare Ciarrocchi Daniele per i periodi dal 05/08/2021 al 31/10/2021 e dal 08/08/2022 al 30/10/2022 su segnalazione dell'Inps di Fermo, a seguito di procedimento avviato ai sensi della L. 241/90 in data 20/03/2024.

2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, infine, il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)

DIREZIONE - ARS

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali - Ars del 18 aprile 2024, n. 6

Approvazione graduatorie parziali dei candidati ammessi ed esclusi in relazione alle posizioni lavorative per la copertura di n.5 posti vacanti riservati alla mobilità esterna ex art. 30 D. lgs. 165/2001

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di approvare** le graduatorie parziali dei candidati con l'indicazione di coloro che sono stati ammessi ed esclusi, relativamente alle posizioni lavorative della procedura di mobilità per la copertura di complessivi n. 5 posti, indetta con decreto AGT n. 3 del 27.02.2024, come riportato negli allegati da Allegato 1 ad Allegato 5 che formano parte integrante del presente atto;

2. **di dare atto** che i punteggi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dall'Allegato A1 dello stesso decreto AGT n 3/2023;

3. **di stabilire** che le suddette graduatorie verranno inviate ai Dirigenti di Settore, i quali dovranno procedere allo svolgimento dei colloqui sulle materie indicate dal comma 3 dell'art. 7 del bando;

4. **di pubblicare** il presente provvedimento e i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul "Portale Unico di Reclutamento" sviluppato

dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, raggiungibile al link www.Inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/ars> "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione "Bandi di concorso".

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paolo Aletti)

ALLEGATI

Allegato 1: Graduatoria parziale posizione lavorativa a);
Allegato 2: Graduatoria parziale posizione lavorativa b);
Allegato 3: Graduatoria parziale posizione lavorativa c);
Allegato 4: Graduatoria parziale posizione lavorativa d);
Allegato 5: Graduatoria parziale posizione lavorativa e);

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 12 aprile 2024, n. 75

FOCOLAIO BRUCCELLA CANIS presso allevamento sito nel comune di TRECASTELLI (AN) – ULTERIORE ASSEGNAZIONE DI FONDI PER EMERGENZA SANITARIA – ANNO 2024.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 12 aprile 2024, n. 76

Piano Regionale Benessere Animale 2024 aggiornamento

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di revocare il precedente proprio decreto n. 74 del 29 marzo 2024.

Di approvare il Piano Regionale Benessere Animale 2024 così come aggiornato all'allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Giorgio Filippini)

ALLEGATI

Allegato 1 – Piano Benessere 2024

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 12 aprile 2024, n. 77

Piano sorveglianza Aethina Tumida 2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di approvare il Piano di Sorveglianza per la ricerca dell'Aethina Tumida di cui all'allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dr Giorgio Filippini)

ALLEGATI

Allegato 1 - PIANO DI SORVEGLIANZA AETHINA TUMIDA

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 15 aprile 2024, n. 78

D.M. 21.10.2022 - Indennizzo alla DITTA TASCINI DOMENICO titolare dell'allevamento bovino, codice IT057MC022, sito nel Comune di VISSO (MC) per l'abbattimento di n. 31 capi bovini affetti da TUBERCOLOSI.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Flussi Informativi Sanitari e Monitoraggio Ssr - Ars del 18 aprile 2024, n. 5

Art. 106 comma 11 D.lgs 50/2016 s.m.i. – proroga tecnica del contratto di fornitura di servizi di manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva della piattaforma Ippocrate dedicata alla gestione delle dipendenze - CIG ZDC3A1C8F2.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, la proroga tecnica del contratto per i servizi di manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva della piattaforma Ippocrate dedicata alla gestione delle dipendenze, stipulato con la società GPI spa con sede legale in Via Ragazzi del '99", n.13 – 38123 Trento – C.F. e P.IVA 01944260221, a far data dal 05/04/2024 e per 6 (sei) mesi, fino al termine massimo del 04/10/2024, per un importo complessivo pari a € 12.200,00 € (IVA inclusa);
2. che resta fermo, in capo alla Stazione Appaltante, il diritto di recesso (totale o parziale) anticipato e senza oneri, dal suddetto contratto qualora la nuova procedura di gara venga conclusa prima del termine di scadenza della proroga tecnica oggetto del presente atto;
3. di stabilire che le prestazioni relative ai servizi oggetto della presente proroga continueranno ad essere erogate alle medesime condizioni tecnico, economiche e contrattuali già previste nel contratto originario;
4. di quantificare l'onere derivante dal presente atto, in ragione della durata e del valore di aggiudicazione

del contratto di cui al punto 1), in complessivi € 12.200,00 € (IVA inclusa);

5. di assumere impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, per la somma complessiva di € 12.200,00 € (€ 10.000,00 imponibile – € 2.200,00 IVA) a favore di GPI spa come identificata al punto 1), a carico del bilancio 2024/2026, annualità 2024, come segue:

Capitolo	Importo impegno	di cui imponibile	di cui IVA
2130110906	9.150,00	7.500,00	1.650,00
2130120069	3.050,00	2.500,00	550,00
	12.200,00	10.000,00	2.200,00

6. che in attuazione della norma di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG è il seguente: ZDC3A1C8F2;

7. di specificare che la classificazione della transazione elementare è la seguente:

Cap. 2130120069

1301 0000000000 072 8 2020302001
0000000000000000 4 4 000

Cap. 2130110906

1301 2120116005 072 8 1030219005
0000000000000000 3 4 000

8. di dare atto che trattasi di risorse a carico di capitoli di spesa del perimetro sanità per i quali si applica il disposto del titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio ed in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs.n.118/2011e s.m.i. ed alla codifica SIOPE;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17 e sul sito dell'ARS Marche, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs 50/2016 e D.Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Marco Pompili)

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Civitanova Marche

Determinazione Servizio Urbanistica n. 31 del 11/04/2024 – Reg. Gen. n. 632/2024. Occupazione temporanea e imposizione di servitù per gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.a. in relazione agli immobili siti nel comune di Civitanova Marche e necessari alla realizzazione delle “opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti - Tratto Recanati-San Benedetto del Tronto” – Metanodotto rifacimento AMA CIVITANOVA MARCHE – DN 100 (4”) – DP 75 BAR

**IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE -
SERVIZIO ESPROPRI**

... OMISSIS...

D E C R E T A

1. di annullare il decreto emesso con Determinazione VI Settore n. 11 del 28/02/2024 Reg. Gen 368/2024 avente ad oggetto “OCCUPAZIONE TEMPORANEA E IMPOSIZIONE DI SERVITÙ PER GASDOTTO A FAVORE DI SNAM RETE GAS S.P.A. IN RELAZIONE AGLI IMMOBILI SITI NEL COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE E NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE “OPERE CONNESSE AL RIFACIMENTO DEL METANODOTTO RAVENNA-CHIETI - TRATTO RECANATI-SAN BENEDETTO DEL TRONTO” – COLLEGAMENTO AMA”, per le motivazioni indicate in premessa;
2. di disporre, a favore della SNAM RETE GAS S.p.A., la servitù di metanodotto e l’occupazione temporanea delle aree site nel Comune di CIVITANOVA MARCHE (MC), interessate dalla realizzazione delle “Opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti tratto Recanati-San Benedetto del Tronto di interesse regionale di vari diametri – DP 75 bar” tratto “**Metanodotto Rifacimento AMA Civitanova Marche – DN 100 (4”) -DP 75 Bar**” e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante, con l’indicazione della ditta proprietaria dei terreni sottoposti all’azione ablativa;
3. che l’asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall’art. 23, comma 1, lettera f) del Testo Unico, D.P.R. 327/2001, nonché all’ottemperanza da parte di SNAM RETE GAS S.P.A., degli adempimenti di cui ai successivi articoli;

4. che in relazione all’occupazione temporanea e all’asservimento dei terreni vengano rispettate le prescrizioni indicate nel decreto 355/2022 della Regione Marche, quelle dettate dalle norme vigenti, nonché le seguenti indicazioni operative proposte dal beneficiario:

- posa di una tubazione per trasporto di idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 13,50 (tredici/50) metri dall’asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- occupazione, anche per mezzo di imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, dell’area necessaria all’esecuzione dei lavori, con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A., che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l’impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l’uso e l’esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell’indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzio-

ne, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- restano salve le ordinarie imposte fondiari a carico dei proprietari;
5. di prendere atto che le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate dal soggetto beneficiario, SNAM RETE GAS S.p.A., in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto;
 6. di disporre che il presente decreto venga trascritto presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
 7. di dare atto che l'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 8. di demandare al beneficiario SNAM RETE GAS S.p.A. la notifica del presente decreto ad ogni ditta proprietaria con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici incaricati dalla società stessa, che devono redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato (in quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione verranno redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.); le copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, devono trasmessi da SNAM RETE GAS S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: comune.civitanovamarche@pec.it.
 9. di precisare che la ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Comune di Civitanova Marche – Settore VI – Servi-

zio Espropri – Via F.T. Martinetti, 47 – 62012 – Civitanova Marche (MC) - pec:

comune.civitanovamarche@pec.it e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Progetto Infrastrutture Centro Orientali - 60131 Ancona (AN) - Via Caduti del Lavoro, 40 - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea; questa Amministrazione, ricevuta dalla ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente Decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SNAM RETE GAS S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni;

10. di precisare che, in caso di rifiuto della indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea disposta dal presente decreto o mancato riscontro da parte della ditta proprietaria, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi territorialmente competente - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione; entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

- ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici, secondo lo schema B, allegato al presente Decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del D.P.R. 327/2001.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del D.P.R. 327/2001.

11. di stabilire che sono poste a carico della SNAM RETE GAS S.p.A., tutte le spese derivanti dalla procedura in oggetto: pagamento delle spese per la notifica atti giudiziari, corresponsione delle indennità

spettanti ai proprietari, pagamento delle spese legali, ove dovute, a seguito di eventuali contenziosi giudiziari e corresponsione delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideterminazione e dei relativi interessi, nonché le spese per la nomina dei tecnici così come ripartite ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.P.R. 327/2001, etc;

12. di disporre che, ai fini della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree, e che per lo stesso periodo di anni due è riconosciuta e dovuta alla ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione riportata nel piano particellare, nonché il risarcimento di eventuali danni in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni legate all'esercizio del metanodotto, determinati di volta in volta e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A.

13. di disporre che la Società beneficiaria comunichi preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice;

14. di disporre la pubblicazione del presente atto;

15. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, precisando che i termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Picchietti, istruttore direttivo presso il VI Settore – Pianificazione, email:

lorenzo.picchietti@comune.civitanova.mc.it – tel. 0733 822363.

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
ING. SANDRA GENNARETTINI

Comune di Civitanova Marche

Determinazione Servizio Urbanistica n. 32 del 11/04/2024 – Reg. Gen. n. 633/2024. Occupazione temporanea e imposizione di servitù per gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.a. in relazione agli immobili siti nel comune di Civitanova Marche e necessari alla realizzazione delle "opere connesse al rifacimento del Metanodotto Ravenna-Chieti - Tratto Recana-

ti-San Benedetto del Tronto" – Metanodotto rifacimento derivazione per CIVITANOVA MARCHE 1^PRESA – DN 150 (6") – DP 75 BAR

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE - SERVIZIO ESPROPRI

... OMISSIS...

D E C R E T A

1. di annullare il decreto emesso con Determinazione VI Settore n. 12 del 28/02/2024 Reg. Gen 369/2024 avente ad oggetto "OCCUPAZIONE TEMPORANEA E IMPOSIZIONE DI SERVITÙ PER GASDOTTO A FAVORE DI SNAM RETE GAS S.P.A. IN RELAZIONE AGLI IMMOBILI SITI NEL COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE E NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE "OPERE CONNESSE AL RIFACIMENTO DEL METANODOTTO RAVENNA-CHIETI - TRATTO RECANATI-SAN BENEDETTO DEL TRONTO" – COLLEGAMENTO DIRMZIONE CIVITANOVA DN 100 (4) DP 75 BAR", per le motivazioni indicate in premessa;
2. di disporre, a favore della SNAM RETE GAS S.p.A., la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea delle aree site nel Comune di CIVITANOVA MARCHE (MC), interessate dalla realizzazione delle "Opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti tratto Recanati-San Benedetto del Tronto di interesse regionale di vari diametri – DP 75 bar" tratto "**Rifacimento derivazione per Civitanova Marche – DN 150(6") – DP 75 BAR**" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante, con l'indicazione della ditta proprietaria dei terreni sottoposti all'azione ablativa;
3. che l'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, comma 1, lettera f) del Testo Unico, D.P.R. 327/2001, nonché all'ottemperanza da parte di SNAM RETE GAS S.P.A., degli adempimenti di cui ai successivi articoli;
4. che in relazione all'occupazione temporanea e all'asservimento dei terreni vengano rispettate le prescrizioni indicate nel decreto 355/2022 della Regione Marche, quelle dettate dalle norme vigenti, nonché le seguenti indicazioni operative proposte dal beneficiario:
 - posa di una tubazione per trasporto di idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 13,50 (tredici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - occupazione, anche per mezzo di imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, dell'area necessaria all'esecuzione dei lavori, con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A., che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;
 - restano salve le ordinarie imposte fondiari a carico dei proprietari;
5. di prendere atto che le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate dal soggetto beneficiario, SNAM RETE GAS S.p.A., in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del
- Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto;
6. di disporre che il presente decreto venga trascritto presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
7. di dare atto che l'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
8. di demandare al beneficiario SNAM RETE GAS S.p.A. la notifica del presente decreto ad ogni ditta proprietaria con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici incaricati dalla società stessa, che devono redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato (in quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione verranno redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.); le copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, devono trasmessi da SNAM RETE GAS S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: comune.civitanovamarche@pec.it.
9. di precisare che la ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Comune di Civitanova Marche – Settore VI – Servizio Espropri – Via F.T. Martinetti, 47 – 62012 – Civitanova Marche (MC) - pec: comune.civitanovamarche@pec.it e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Progetto Infrastrutture Centro Orientali - 60131 Ancona (AN) - Via Caduti del Lavoro, 40 - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea; questa Amministrazione, ricevuta dalla ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del ter-

reno, contenute nello schema A, allegato al presente Decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SNAM RETE GAS S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni;

10. di precisare che, in caso di rifiuto della indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea disposta dal presente decreto o mancato riscontro da parte della ditta proprietaria, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi territorialmente competente - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione; entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

- ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici, secondo lo schema B, allegato al presente Decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del D.P.R. 327/2001.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del D.P.R. 327/2001.

11. di stabilire che sono poste a carico della SNAM RETE GAS S.p.A., tutte le spese derivanti dalla procedura in oggetto: pagamento delle spese per la notifica atti giudiziari, corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, pagamento delle spese legali, ove dovute, a seguito di eventuali contenziosi giudiziari e corresponsione delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideterminazione e dei relativi interessi, nonché le spese per la nomina dei tecnici così come ripartite ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.P.R. 327/2001, etc;

12. di disporre che, ai fini della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree, e che per lo stesso periodo di anni due

è riconosciuta e dovuta alla ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione riportata nel piano particellare, nonché il risarcimento di eventuali danni in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni legate all'esercizio del metanodotto, determinati di volta in volta e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A.

13. di disporre che la Società beneficiaria comunichi preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice;

14. di disporre la pubblicazione del presente atto;

15. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, precisando che i termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Picchietti, istruttore direttivo presso il VI Settore – Pianificazione, email:

lorenzo.picchietti@comune.civitanova.mc.it – tel. 0733 822363.

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
ING. SANDRA GENNARETTINI

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Giunta Comunale n. 68 del 27/02/2024: Variante puntuale non sostanziale al vigente PRG, ai sensi dell'art. 15 della l.r. n. 34 del 05/08/1992, relativa alla modifica d'uso del suolo dell'area sita sul Lungomare Piermanni e catastalmente distinta al fg.18 part. 422_ approvazione

La Giunta Comunale

Omissis

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che non sono pervenute osservazioni a seguito del deposito degli elaborati che costituiscono la variante adottata, effettuato ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.;

3. di approvare definitivamente ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., la variante puntuale non sostanziale al vigente PRG, di cui all'art. 15 comma 5 del L.R. n. 34 del 05/08/1992, relativa all'area lungomare Piermanni e catastalmente distinta al fg.18 part.422, composta dai seguenti elaborati:

- 1) TAV. 01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE *allegato DGC n. 464 del 14/11/2023*;
- 2) TAV. 02 QUADRO DI RAFFRONTO *allegato alla presente Delibera*;
- 3) TAV. 03 RAPPORTI CON I PIANI SOVRAORDINATI *allegato DGC n. 464 del 14/11/2023*;
- 4) ALL.01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA *allegato DGC n. 464 del 14/11/2023*;
- 5) ALL.02 RECEPIMENTO RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA N. 3000397 DEL 03/11/2023 *allegato DGC n. 464 del 14/11/2023*;
- 6) ALL. 03 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA *allegato alla presente Delibera*;
- 7) CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE *allegato alla presente Delibera*;

dei quali, sono allegati al presente atto solamente:

- TAV. 02 QUADRO DI RAFFRONTO;
- ALL.01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
- ALL. 03 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE;

4. di disporre, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm. l'invio di copia del presente atto, entro novanta giorni, alla provincia di Macerata;

5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Marche l'estratto del presente atto deliberativo;

6. di dare atto che compete al Dirigente del Settore VI (Pianificazione territoriale, Edilizia e Suap) l'attuazione del presente provvedimento.

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Giunta Comunale n. 79 del 12-03-24: Variante parziale non sostanziale al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 15 comma 5 della l.r. 34/92 e ss.mm., relativa alla modifica della specifica NB2 per l'area sita in c.da Foce Asola. Approvazione

La Giunta Comunale

Omissis

DELIBERA

1. di richiamare le superiori premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che non sono pervenute osservazioni a seguito del deposito dei seguenti elaborati che costituiscono la variante adottata, effettuato ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.:

- 1) TAV. 00 ELENCO ELABORATI *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 2) TAV. 01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 3) TAV. 02 QUADRO DI RAFFRONTO TRA PRG VIGENTE E PRG CON PROPOSTA DI VARIANTE (STRALCI CARTOGRAFICI E NTA) *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 4) TAV. 03 RAPPORTI CON I PIANI SOVRAORDINATI E DI SETTORE E SISTEMA VINCOLISTICO *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 5) TAV. 04 RELAZIONE ILLUSTRATIVA *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 6) TAV. 05 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 7) RELAZIONE GEOLOGICA *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 8) RELAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 9) VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 10) All. 01 RAPPORTI con il pct ART. 24 "AFFACCIO COLLINARE COSTIERO" *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;
- 11) All. 02 RAPPORTI CON LA R.E.M. RETE ECOLOGICA MARCHIGIANA *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23A*;
- 12) All. 03 ELABORATO RICOGNITIVO PRESCRIZIONI PROVINCIA DI MACERATA *Allegato atto G.C n. 545 del 21-12-23*;

3. di approvare definitivamente ai sensi dell'art. 30 e dell'art. 15 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., la variante puntuale non sostanziale al vigente P.R.G. per l'area sita in c.da Foce Asola, relativa alla modifica della specifica NB2 consistente nell'introduzione delle seguenti destinazioni d'uso principali:

- "Attività terziarie" (T) e in particolare (Tr), ovvero villaggi albergo, centri benessere, grand hotel, residenze turistico alberghiere, ostelli, campeggi, country houses, ai sensi dell'art. 2.2.2.1 delle NTA del vigente PRG;
- "Servizi e attrezzature (S)", con esclusione di Sa (servizi di assistenza sociale e sanitaria), Sc (servizi cimiteriali) e Sh (ospedali), ai sensi dell'art. 2.2.2.1 delle NTA del vigente PRG;
- "Impianti sportivi scoperti" (Ps) ai sensi dell'art. 3.3.6 delle NTA del vigente PRG;

4. di disporre, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm. l'invio di copia del presente atto, entro novanta giorni, alla Provincia di Macerata;

5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Marche l'estratto del presente atto deliberativo;

6. di dare atto che compete al Dirigente del Settore VI l'attuazione del presente provvedimento.

Comune di Corridonia

Variante non sostanziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 15, comma 5 della l.r. n. 34/1992 e ss.mm.ii., e dell'art. 33, comma 12 della l.r. n. 19/2023, per declassamento di fabbricato rurale censito al n. 6.157 in categoria "6", sito in via Fonte Barile n. 19 - soggetto proponente: C.M.: approvazione definitiva

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Che la proposta in cui in premessa

E' APPROVATA

e dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Settore

arch. Alessandro Azzari

Comune di Fano

Deliberazione della G.C. n. 115 del 11/04/2024: "approvazione della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 c. 5 per i comparti ST1_P06 e ST1_P15 tra viale Ruggeri e via degli Schiavoni per una migliore realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto ST1_P15" - i.e.

La Giunta Comunale

Omissis ...

DELIBERA

Omissis

1) di **CONSIDERARE** le premesse quali parti integranti sostanziali del presente atto;

2) di **RESPINGERE** l'osservazione della Provincia di

Pesaro e Urbino per le motivazioni espresse in premessa;

3) di **APPROVARE** la VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 15 C. 5 PER I COMPARTI ST1_P06 E ST1_P15 TRA VIALE RUGGERI E VIA DEGLI SCHIAVONI PER UNA MIGLIORE REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL COMPARTO ST1_P15" costituita dai seguenti elaborati allegati alla delibera di adozione n° 448 del 26/10/2023:

- RELAZIONE TECNICA VARIANTE COMPARTO.pdf
- STATO AUTORIZZATO P.R.G..pdf ;
- STATO VARIANTE P.R.G..pdf ;
- SCHEDE DEI COMPARTI URBANISTICI ST1_P15 E ST1_P06;

4) di **APPROVARE** per le motivazioni espresse in premessa la modifica del comma 6 dell'art. 6 della convenzione come segue:

"Si precisa che la presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità relativa agli interventi previsti nella scheda di progetto venga subordinata alla stipula di una polizza fidejussoria di importo pari a € 30.000,00 a garanzia dell'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione dei parcheggi previsti nella nuova ubicazione oggetto della variante al comparto ST1_P15 che dovranno essere completati entro un anno dalla data della firma della presente Convenzione.

In caso di non ottemperanza a quanto esposto, i firmatari della presente Convenzione, titolari dell'area oggetto d'intervento, autorizzano l'escussione della succitata Polizza Fidejussoria concedendo, nel contempo, il titolo al Comune stesso per la realizzazione dei parcheggi ad uso pubblico nel terreno di proprietà";

... omissis

...

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

...

Comune di Folignano

Decreto di esproprio per pubblica utilità, a favore del Comune di Folignano, Ente espropriante e beneficiario dell'espropriazione, per l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili in codesto Comune dell'area di cui al NCT Foglio 1 particella 109

ESPROPRIO DEFINITIVO

a favore del Comune di Folignano, Autorità espropriante, con sede legale in Folignano (AP), Via Roma n. 17 - P. IVA: 00362290447, del bene sito nel territorio del Comune di Folignano in località Villa Pigna, attualmente distinto al N.C.T. al Foglio 1 con la seguente particella 109 della consistenza di mq 4690

Il Responsabile del III Settore

[Omissis]

D E C R E T A

Art. 1 – È PRONUNCIATA, nei confronti del Pio Istituto del Sacro Cuore di Gesù con sede in Ascoli Piceno Viale Vellei Sinibaldo n. 16, a favore di questo Comune con sede in Folignano in via Roma n. 17, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione dell'area di cui al NCT del Comune medesimo Foglio 1 particella 109 della superficie catastale di mq 4690, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

L'indennità di esproprio, derivante dall'accordo transattivo con il Pio Istituto del Sacro Cuore di Gesù, approvato con Delibera del C.C. n. 15 del 17.04.1997 è stata interamente liquidata, come dai mandati in premessa elencati e la quota di indennità imputabile all'area oggetto del presente provvedimento espropriativo e descritta al catasto terreni foglio 1, particella 109, superficie are 46, e c.a. 90 ammonta a Lire 250.000.000 (pari a euro 129.114,22) oltre Lire 10.000.000 (pari a euro 5.164,57) per concorso delle spese legali e peritali

Art. 2 – DI RITENERE che i detti terreni sono a tutti gli effetti di legge trasferiti in proprietà in capo al Comune di Folignano in relazione al disposto del presente decreto;

Art. 3 – DI STABILIRE che:

- questa Autorità espropriante, beneficiaria dell'espropriazione, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001;
- la notifica del presente decreto agli interessati comporta il passaggio del diritto di proprietà;

- questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura al Catasto e nei libri censuari;
- il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001.

Art. 4 – DI DARE ATTO, quanto all'esecuzione del presente decreto di esproprio, che l'immissione in possesso è avvenuta con provvedimento n. 1800 in data 06.03.1991;

Art. 5 – DI DARE ATTO che avverso a tale provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge.

Comune di Fossombrone

Declassificazione, sdemanializzazione e cessazione dell'uso pubblico di un relitto stradale distinto al catasto terreni del comune di Fossombrone al foglio 115 particella 1289 sito in Fossombrone capoluogo

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis ...

DELIBERA

1. DI RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
2. DI PRENDERE ATTO della COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (artt. 7 e 8 Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.) di cui al prot. 0015440 del 04/07/2023 con cui il responsabile del Settore III - Urbanistica arch. Roberto Imperato, ha dato avvio al processo di declassificazione, sdemanializzazione e cessazione dell'uso pubblico dell'immobile censito al Catasto Terreni di questo Comune Foglio 115, Particella 1289, indirizzato ai sigg. Angeli Pierluigi, Angeli Nicola, Balocchi Ugo, Pierucci Giuseppina, in qualità di frontisti dell'immobile oggetto del procedimento di cui si dà avvio, nonché ad altri soggetti interessati mediante pubblicazione della presente comunicazione all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni naturali successivi e continui e sul sito istituzionale dell'Ente Comune di Fossombrone (ALLEGATO N.1), per dar modo ad altri soggetti interessati non facilmente

individuabili, di partecipare al procedimento, presentando eventuali osservazioni e/o opposizioni;

3. DI PRENDERE ATTO del Certificato di avvenuta pubblicazione e osservazioni/opposizioni presentate del 04/09/2023 a firma del Segretario Comunale dott. ssa Fania Colangelo, con il quale si certifica l'avvenuta pubblicazione della nota di cui al prot. 0015440 del 04/07/2023 per 30 giorni naturali successivi e continui all'Albo Pretorio di questo Comune e si certifica che durante il periodo di pubblicazione dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni relative al procedimento di cui in oggetto;
4. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal responsabile del Comando di Polizia Municipale, Dott. ssa Orietta Ceccarani, con nota prot. interno 0023572 del 09/10/2023 (ALLEGATO N.2), in seguito alla richiesta del parere di competenza da parte del responsabile del Settore III - Urbanistica per il procedimento di cui in essere, con nota prot. 0019179 del 18/08/2023;
5. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal responsabile del Settore II - Servizio Lavori Pubblici arch. Luca Spineto con nota prot. 0002468 del 01/02/2024 (ALLEGATO N.3), in seguito alla richiesta del parere di competenza da parte del responsabile del Settore III - Urbanistica per il procedimento di cui in essere, con nota prot. 0019179 del 18/08/2023;
6. DI PRECISARE che tutte le spese necessarie per la regolarizzazione della situazione stradale esistente (frazionamenti catastali, spese notarili e quanto altro necessario) sono a carico dei richiedenti;
7. DI DECLASSIFICARE, dichiarare la cessazione dell'uso pubblico e sdemanializzare il relitto stradale individuato catastalmente come segue: Comune di Fossombrone C.T. Foglio 115, Particella 1289, tenuto conto delle motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento;
8. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore III - Urbanistica tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento dell'iter amministrativo, attenendosi al disposto di cui all'art. 3, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche ed integrazioni quali:
 - a) pubblicazione per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 3, 6° comma del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 della presente Deliberazione;
 - b) trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione nel B.U.R., al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, - Dipartimento per le Opere Pubbliche e l'Edilizia - Direzione Generale per le Strade ed Autostrade - Divisione V, Via Nomentana n. 2, 00161 Roma, per la

registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice, ai sensi dell'art. 3, comma 5°, del D.P.R. n. 495/92;

9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento di declassificazione, ai sensi dell'art.3 comma 6, del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i., avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R. Marche;

10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce aggiornamento al D.U.P. approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 60 in data 10/11/2023 e al Piano per l'Alienazione dei Beni Immobili allegato al D.U.P. stesso, come già modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 31/01/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

11. DI DARE ATTO altresì che responsabile del presente procedimento è l'arch. Roberto Imperato, responsabile del Settore III - Urbanistica.

Comune di Fossombrone

Sdemanializzazione di un relitto stradale, distinto al catasto terreni del comune di Fossombrone al foglio 32 particella 1436, quale tratto finale di via dei Molini - Fossombrone capoluogo

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis ...

DELIBERA

1. DI RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
2. DI PRENDERE ATTO della COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (artt. 7 e 8 Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.) di cui al prot. 0008119 del 12/04/2023 con cui il responsabile del Settore III - Urbanistica arch. Roberto Imperato, ha dato avvio al processo di sdemanializzazione del tratto finale di via dei molini, ancora non catastalmente definito, bensì indicato graficamente tramite la suddetta nota prot. 0006616 del 22/03/2023, indirizzata ai soprarichiamati istanti, nonché ad altri soggetti interessati mediante pubblicazione della presente comunicazione all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni naturali successivi e continui e sul sito istituzionale dell'Ente Comune di Fossombrone (ALLEGATO N.2), per dar modo

ad altri soggetti interessati non facilmente individuabili, di partecipare al procedimento, presentando eventuali osservazioni e/o opposizioni;

3. DI PRENDERE ATTO del Certificato di avvenuta pubblicazione e osservazioni/opposizioni presentate del 17/05/2023 a firma del Segretario Comunale dott. ssa Fania Colangelo, con il quale si certifica l'avvenuta pubblicazione della nota di cui al prot. 0008119 del 12/04/2023 per 30 giorni naturali successivi e continui all'Albo Pretorio di questo Comune e si certifica che durante il periodo di pubblicazione dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio è stata acclarata al protocollo comunale in data 11/05/2023 prot. 0010488 la nota avente ad oggetto: Osservazioni in merito alla sdemanializzazione e alienazione porzione di strada Comunale;
4. DI PRENDERE ATTO del parere reso dal responsabile del Settore II – Servizio Lavori Pubblici, arch. Luca Spineto, acclarato al protocollo di questo Ente con prot. interno 0018161 del 03/08/2023, del tipo *favorevole con prescrizioni*;
5. DI PRENDERE ATTO del parere reso dal Responsabile del Procedimento, geom. Nicola Introcaso e vistato dalla Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord, arch. Lucia Taffetani, prot. 00020016 del 31/08/2023, del tipo *favorevole condizionato*;
6. DI PRENDERE ATTO del parere reso dalla comandante della Polizia Locale, dott. Orietta Ceccarani, acclarato al Protocollo di questo Ente con prot. interno 0022101 del 25/09/2023, del tipo *negativo*;
7. DI PRENDERE ATTO del parere ri-formulato dal Responsabile del Procedimento, geom. Nicola Introcaso e vistato dalla Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord, arch. Lucia Taffetani, prot. 0027686 del 28/11/2023, del tipo *favorevole condizionato*;
8. DI PRENDERE ATTO del parere reso dalla comandante della Polizia Locale, dott. Orietta Ceccarani, acclarato al Protocollo di questo Ente con prot. interno 0001060 del 15/01/2024, del tipo *favorevole condizionato*;
9. DI PRECISARE che tutte le spese occorse per la presentazione del Tipo di frazionamento, e quanto a questo correlato, sono a carico dei richiedenti;
10. DI APPROVARE, in relazione ai punti precedenti, la richiesta pervenuta al protocollo di questo Ente prot. 0006616 del 22/03/2023, con cui il sig. Cesare Bonci (c.f. BNCCSR39D28D749I), nella sua qualità di richiedente e delegato da tutti gli altri eredi della proprietà denominata “Molino Bonci”, e delegato anche dal sig. Francesco Hemmeler, per quanto riguarda il solo procedimento di sdemanializzazione del relitto stradale ad oggi individuato al Catasto Terreni di questo Comune al Foglio 32, Particella 1436;
11. DI SDEMANIALIZZARE il relitto stradale individuato catastalmente come segue: Comune di Fossombrone C.T. Foglio 32, Particella 1436, tenuto conto delle motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento;
12. DI DEMANDARE al responsabile del Settore III - Urbanistica tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento dell'iter amministrativo, attenendosi al disposto di cui all'art. 3, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche ed integrazioni quali:
 - a) pubblicazione per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 3, 6° comma del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 della presente Deliberazione;
 - b) trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione nel B.U.R., al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, - Dipartimento per le Opere Pubbliche e l'Edilizia – Direzione Generale per le Strade ed Autostrade – Divisione V, Via Nomentana n. 2, 00161 Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice, ai sensi dell'art. 3, comma 5°, del D.P.R. n. 495/92;
13. DI DARE ATTO che il presente provvedimento di sdemanializzazione, ai sensi dell'art.3 comma 6, del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i., avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R. Marche;
14. DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce aggiornamento al D.U.P. approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 60 in data 10/11/2023 e al Piano per l'Alienazione dei Beni Immobili allegato al D.U.P. stesso, come già modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 31/01/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
15. DI DARE ATTO altresì che responsabile del presente procedimento è l'arch. Roberto Imperato, responsabile del Settore III – Urbanistica.

Comune di Monte San Pietrangeli

Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 09.03.2024 - Piano Regolatore Generale adeguato al piano paesistico ambientale regionale e al piano territoriale di coordinamento provinciale. - approvazione definitiva

OMISSIS

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;

DI PPROVARE DEFINITIVAMENTE, ai sensi dell'articolo 26 comma 6 lettera a) della ex LR 34/1992 e s.m.i., il Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), in adeguamento ai rilievi di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Fermo n.23 del 28.02.2024;

DI DARE ATTO che il Piano Regolatore Generale è formato dai seguenti elaborati:

1b Rapporto preliminare di Verifica Assoggettabilità dopo l'Adozione Definitiva;

A. Relazione e schede della Rete Ecologica;

B. Trasposizione Rete Ecologica Marche;

C. Rete Ecologica Locale;

3. Relazione generale del PRG rev.;

4. Norme tecniche d'Attuazione rev.;

5. Ambiti di tutela provvisori;

5a Sottosistema storico-culturale (scala 1:10.000);

5b Sottosistema geologico (scala 1:10.000);

5c Sottosistema botanico-vegetazionale (scala 1:10.000);

6. Tavola aree esenti (scala 1:2.000);

7. Tavola P.d.F. in vigore (scala 1:2.000);

8. Tavola P.R.G. con individuazione modifiche (scala 1:2.000);

9. Ambiti di tutela definitivi di sintesi (scala 1:10.000);

10. Tavola Infrastrutture (scala 1:10.000);

11. Tavola Reti tecnologiche (scala 1:10.000);

12. Tavola Servizi (scala 1:10.000);

13. Tavola Bilancio quali-quantitativo (scala 1:2.000);

14. Tavola verifica zone B (scala 1:2.000);

14b Relazione verifica zone B;

Tavole Geologiche-Geomorfologiche;

15. Relazione geologica;

15b Documentazione Integrativa Richiesta dal Genio Civile;

16. Tavola Carta geomorfologica (scala 1:10.000);

17. Tavola Trasposizione attiva vincoli sottosistema geologico-geomorfologico (scala 1:10.000);

18a Tavola Carta delle pericolosità geologiche (scala 1:5.000) rev.;

18b Tavola Carta delle pericolosità geologiche (scala 1:5.000) rev.;

18. Carta ubicazione delle indagini geognostiche eseguite sul territorio comunale (scala 1:10.000);

20 Documentazione indagini geognostiche eseguite sul territorio comunale Tavole Botanico-Vegetazionali;

21. Relazione Tecnica sulla consistenza del Patrimonio Botanico-Vegetazionale (art.li 33,34,35,36,37 PPAR Marche);

22. Relazione Tecnica illustrativa dello stato di fatto del Verde Urbano e delle Aree da valorizzare;

23. Relazione tecnica Norme Tecniche di Attuazione - Ambiti di Tutela Attiva -relativamente alla componente botanico-vegetazionale;

5c. Carta della Trasposizione passiva dei vincoli del Sottosistema Botanico-Vegetazionale del PPAR per il territorio comunale. (scala 1:10.000);

24. Carta dell'Uso del Suolo (scala 1:10.000);

25. Carta della Vegetazione reale (scala 1:10.000);

26. Carta degli elementi diffusi del paesaggio agrario, individuati dagli articoli delle NTA (33, 34, 35, 36, 37) del PPAR e LR 6/2005 e ss.mm.ii). (scala 1:10.000);

27. Carta del Verde urbano (Carta del Verde urbano) (scala 1:2000);

28. Carta delle aree soggette a restauro, recupero e/o valorizzazione ambientale con potenzialità di espansione delle categorie botanico-vegetazionali (scala 1:10.000);

29. Carta della delimitazione definitiva degli ambiti di Tutela Attiva del Sottosistema Botanico-Vegetazionale del PRG (perimetrazione degli ambiti di tutela attiva) (scala 1:10.000);

Tavola n. 1 Rapporto Ambientale;

Tavole n. 2 Sintesi non Tecnica;

DI DARE mandato al Responsabile dell'Area Tecnica per provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione, compreso l'adeguamento degli elaborati formanti il piano;

Inoltre il Consiglio Comunale, in relazione alla urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente atto, con successiva e separata votazione palese espressa nei modi e nelle forme di legge e verificata per alzata di mano, la quale presenta il seguente risultato:

- Componenti l'organo consiliare presenti: n. 7

- Componenti l'organo consiliare votanti: n. 7

- Voti favorevoli: n. 7

- Voti contrari: n. 0

- Astenuti: n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Comune di Pesaro

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n.35 dell'08/04/2024 ad oggetto "Approvazione di variante sostanziale al PRG vigente relativa ad area di proprietà della provincia di Pesaro e Urbino, sita in Pesaro in via Gramsci 4, ai sensi dell'art. 26 l.r. 34/1992 e s.m.i. #PROC.11/2023"

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

- di prendere atto** che la Provincia di Pesaro e Urbino, relativamente alla variante in oggetto, con Decreto Presidenziale n. 96 del 25.03.2024 ha espresso, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., parere favorevole di conformità, senza rilievi, con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del P.P.A.R., del P.I.T. e del P.T.C.;
- di approvare** la Variante sostanziale al PRG vigente, ai sensi dell'art. 26 L.R. 34/1992 s.m.i., relativa ad un'area di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino, in via Gramsci 4, costituita dai seguenti elaborati digitali già allegati alla Delibera C.C. n. 92/2023:

<i>elaborato</i>	<i>documento digitale</i>
Estratto PRG vigente e variante	PRG_VIG_VAR Sede Provincia v0.pdf.p7m

- di ribadire** quanto già precisato con delibera consiliare n. 92/2023 e n. 18/2024, e cioè che la variante di cui al punto 2) non è soggetta a Valutazione d'Incidenza (Vinca) e a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ed è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- di disporre** che, successivamente all'approvazione della presente delibera, copia della stessa sia trasmessa all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i.;

COMUNE DI PESARO- Sezione censuaria Fiorenzuola					
CT/CF	F.	Mappale	Categoria	Superficie esproprio mq	PRG
CF	27	1537 sub. 1-2-3 Sub. 4	F2 BCNC	4842	PA 0.093 F0.10 M5 Sp/F V4 Vp

- di disporre**, ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all'approvazione della variante al P.R.G. vigente di cui al punto 2), venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- di disporre** che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sia pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

...omissis.....

Comune di Pesaro

Determinazione dirigenziale n. 620 del 13/03/2024. Lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico a sud della stazione ferroviaria denominato "Porta Cappuccina". Determinazione indennità provvisoria di espropriazione. Ditta: Porta Cappuccina Srl.

omissis

determina

- di stabilire l'indennità provvisoria complessiva per l'esproprio delle aree, previste dal piano particellare di esproprio approvato, relativamente i lavori di "REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO A SUD DELLA STAZIONE FERROVIARIA DENOMINATO "PORTA CAPPUCCINA" come di seguito indicato:

Ditta proprietaria:

Codice	Quota	Ditta	P.IVA	Sede	Indennità IVA incl
90735	1/1	PORTA CAPPUCCINA Srl	00860290410	Via Buoizzi, 1 Pesaro	€ 628.300,00

come da relazione di stima consultabile e reperibile agli atti dell'Ufficio;

- 2) di dare atto che l'indennità è stata calcolata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- 3) di dare atto che, in caso di formale accettazione dell'indennità provvisoria di cui sopra e di libertà degli immobili da diritti di terzi, dovrà essere corrisposto l'intero importo del valore del terreno, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- 4) di dare atto che le particelle verranno espropriate per intero, pertanto non sarà necessario effettuare il frazionamento;
- 5) di stabilire che all'acquisizione delle aree si procederà con atto notarile di cessione bonaria o mediante emissione del decreto di esproprio;
- 6) di stabilire che copia della presente determinazione sarà notificata alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 co.4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- 7) di dare atto che, con nota assunta al protocollo generale al n. 18389 del 13/02/2024, la ditta Porta Cappuccina srl, ha accettato l'importo offerto e si è resa altresì disponibile a convenire la cessione volontaria degli immobili;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i proprietari, entro trenta giorni dalla trasmissione di cui sopra, potranno convenire la cessione bonaria degli immobili, confermando l'accettazione dell'indennità. Tale accettazione sarà irrevocabile. Decorso i trenta giorni l'indennità si intenderà rifiutata;
- 9) di dare atto che l'indennità di cui trattasi non è soggetta alla ritenuta di acconto IRPEF del 20% ai sensi dell'art. 35 co. 1 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- 10) di dare atto che il Responsabile del Procedimento espropriativo è il Dott. Marco Fattore Responsabile del Servizio Economia e Sviluppo Urbano;
- 11) di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, in favore del creditore ditta **PORTA CAPPUCCINA Srl** P.IVA 00860290410 (Codice beneficiario n. 90735), l'importo di € **628.300,00** (di cui € 515.000,00 imponibile e € 113.300,00 per IVA al 22%) sul capitolo indicato nel prospetto contabile di seguito riportato, denominato "Acquisizione Aree Porta Cappuccina da destinare a Parcheggio", corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputato contabilmente a carico dell'annualità 2024 del vigente bilancio pluriennale, sufficientemente capiente,
- 12) di dare atto, ai sensi dell'art. 183, c. 9-bis, TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;
- 13) di dare atto che la spesa di cui al punto 11) rientra nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente;
- 14) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
- 15) dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, della l. n. 136/2010, ai sensi della determinazione ANAC n. 10 del 22/12/2010;
- 16) dato atto che, ad avvenuta esecutività, si ottempererà agli obblighi di pubblicazione ex art. 26, del d.lgs. 33/2013, che rappresentano la condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei compensi di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario;
- 17) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 199 del 17.12.2013), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
- 18) di trasmettere il presente atto al Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile

attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Marco Fattore

Nota: il testo integrale è pubblicato sul sito del Comune di Pesaro – Albo Pretorio – Trasparenza

Comune di Pesaro

Determinazione dirigenziale n. 879 del 10/04/2024. Lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico a sud della stazione ferroviaria denominato "Porta Cappuccina". Determinazione indennita' provvisoria di espropriazione. Ditte: Arco Vallato Srl e Adriatica Costruzioni Srl

omissis

determina

- 1) di rettificare le determinazioni dirigenziali n. 620/2024 e 621/2024, stabilendo l'indennità provvisoria complessiva per l'esproprio delle aree, previste dal piano particellare di esproprio approvato, relativamente i lavori di "REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO A SUD DELLA STAZIONE FERROVIARIA DENOMINATO "PORTA CAPPUCINA" come di seguito indicato:

a)

COMUNE DI PESARO- Sezione censuaria Fiorenzuola					
CT/CF	F.	Mappale	Qualità	Superficie esproprio mq	PRG
CT	27	1506	Semin arbor	179	PA 0.093 F0.10 M5 Sp/F V4 Vp

Ditta proprietaria:

Codice	Quota	Ditta		P.IVA	Sede	Indennità IVA incl
90764	1/1	ARCO VALLATO	Srl	00885490417	Via degli Abeti, 312 Pesaro	€ 23.226,90

b)

COMUNE DI PESARO- Sezione censuaria Fiorenzuola					
CT/CF	F.	Mappale	Qualità/ Categoria	Superficie esproprio mq	PRG
CT	27	1469	Semin arbor	82	PA 0.093 F0.10 M5 Sp/F V4 Vp
CF	27	1475 sub. 1	F/1	81	

Ditta proprietaria:

Codice	Quota	Ditta		P.IVA	Sede	Indennità IVA incl
84741	1/1	ADRIATICA COSTRUZIONI	Srl	00430370411	Via A. Mengoli, 31 Pesaro	€ 21.150,75

- 2) di ridurre l'impegno **3625/2024** assunto a favore della ditta **D.P.C. srl (codice beneficiario 90685)** per un importo pari a € 2.076,15 modificando altresì il codice del beneficiario 84741 Adriatica Costruzioni Srl
- 3) di integrare l'impegno **3623/2024** assunto a favore della ditta **Arco Vallato Srl (codice beneficiario 90764)** per un importo pari a € 2.076,15
- 4) di confermare le rimanenti parti delle determinazioni dirigenziali n. 620/2024 e 621/2024;
- 5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento espropriativo è il Dott. Marco Fattore Responsabile del Servizio Economia e Sviluppo Urbano;

- 6) di dare atto il capitolo indicato nel prospetto contabile di seguito riportato, denominato “Acquisizione Aree Porta Cappuccina da destinare a Parcheggio”, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputato contabilmente a carico dell’annualità 2024 del vigente bilancio pluriennale, è sufficientemente capiente,
- 7) di trasmettere il presente atto al Servizio finanziario per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Fattore

Nota: il testo integrale è pubblicato sul sito del Comune di Pesaro – Albo Pretorio – Trasparenza

Comune di Porto Sant’Elpidio

L.R. 34/92 Art. 26 come integrata dalla L.R. n. 18/97 – estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13.03.2024 – approvazione Variante parziale al Piano Regolatore Generale per il trasferimento di diritti edificatori- richiedenti Mataloni Daniela ed altri

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omissis

DELIBERA

.....omissis

2. di approvare ai sensi dell’art. 26 della L.r. 34/92 e smi la variante parziale al piano regolatore generale per il trasferimento di diritti edificatori;

.....omissis.....

Comune di Tolentino

Estratto Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 28-03-2024 oggetto: Variante parziale al P.R.G. in prossimità del Lago delle Grazie per la correzione di un errore cartografico. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

.....omissis

DELIBERA

- 1) CONSIDERARE quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) APPROVARE in via definitiva, per i motivi illustrati in premessa la “Variante parziale al P.R.G. in prossimità del lago delle Grazie per la correzione di un errore cartografico”, che riguarda la correzione di un errore materiale di trasposizione cartografica nella Tav.4 GA.5b (Carta Geomorfológica) dei risultati dei rilievi, in sito

e aerofotografici, delle forme fluviali del Fiume Chienti (orlo di scarpata di erosione fluviale) in corrispondenza della diga di sbarramento dell’invaso artificiale (Lago delle Grazie), ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 5 agosto 1992 n. 34 e ss.mm., art. 30 e art. 15, 5° comma - L.R. 19/2023, art.33 e costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. RI Relazione illustrativa (Aggiornata con quanto richiesto dalla Provincia di Macerata con DD 3000189 del 25.05.2023);
- Tav. 2 Assetto ed uso del territorio - Territorio Comunale SUD 1:10.000 (Agg.to: Mar. 2023);
- Tav. 3 Assetto ed uso del territorio - Zona Le Grazie 1:2.000 (Agg.to: Mar. 2023);
- Tav. A16.b Trasposizione attiva PTC, ambiti prescrittivi delle categorie della struttura geomorfologica – Territorio Comunale SUD 1:10.000 (Agg.to: Mar. 2023);

A – INDAGINI GEOLOGICHE-GEOMORFOLOGICHE

- GA.5b Carta geomorfologica 1:10.000 (Agg.to: Mar. 2023);
- GA-7b Carta della Pericolosità Idrogeomorfologica 1:10.000 (Agg.to: Mar. 2023);
- GA.8b Carta del Rischio Idrogeomorfologico 1:10.000 (Agg.to: Mar. 2023);

B – MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO RISPETTO AI GRANDI RISCHI

- GB.1b Carta dello Scenario di Pericolosità 1:10.000 (Agg.to: Giu. 2023);
- Rapporto Preliminare di Screening Semplificato (Modulo DGR 1647/2019);

3) PRESCRIVERE che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dagli Enti che hanno rilasciato parere, anche in sede di Valutazione Ambientale Strategica;

4) DARE MANDATO al progettista della Variante di aggiornare il PRG vigente con le modifiche previste nella medesima variante in oggetto;

5) DARE MANDATO al Responsabile competente di esperire le formalità successive all’approvazione definitiva del Piano contemplate dalla L.R. 34/1992 e dalla normativa urbanistica vigente;

6) PUBBLICARE la presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 40 della L.R. 34/1992.

7) DICHIARARE la presente Deliberazione, stante i motivi di necessità ed urgenza collegati alla presentazione della domanda di contributo, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Comune di Tolentino

Estratto Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 11-04-2024 oggetto: Variante parziale al PRG vigente Zona Terme Santa Lucia. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

.....omissis

DELIBERA

1) CONSIDERARE quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) APPROVARE in via definitiva, per i motivi illustrati in premessa la "Variante parziale al PRG vigente zona Terme Santa Lucia", che riguarda la realizzazione di un collegamento pedonale tra l'area dell'ex imbottigliamento e l'area dell'attuale stabilimento Termale Santa Lucia, e che interessa l'area catastalmente individuata al Foglio n. 50 Particelle nn. 144, 436, 435, 526, ai sensi dell'art. 15, 5° comma della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 33 della L.R. 19/2023, costituita dai seguenti elaborati:

- A1 Relazione Illustrativa NTA;
- A2 Indagine di Fattibilità Geologica + Asseverazione compatibilità idraulica;
- A3 Documentazione Fotografica;
- A4 Elaborato ricognitivo (data: 03.2024 – rev.1);
- B1 Inquadramento Generale;
- B2 Vincoli PPAR;
- B3 Trasposizioni Attive Vincoli PTC;
- B4 Variante parziale al PRG;

3) PRESCRIVERE che siano rispettate tutte le prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni dettate dagli Enti che hanno rilasciato parere, anche in sede di Valutazione Ambientale Strategica;

4) DARE MANDATO al progettista della Variante di aggiornare il PRG vigente con le modifiche previste nella medesima variante in oggetto;

5) DARE MANDATO al Responsabile competente di esperire le formalità successive all'approvazione definitiva del Piano contemplato dalla L.R. 34/1992 e dalla normativa urbanistica vigente;

6) PUBBLICARE la presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 40 della L.R. 34/1992.

7) DICHIARARE la presente Deliberazione, stante i motivi di necessità ed urgenza, con separata e palese vo-

tazione avente il seguente risultato, favorevoli all'unanimità dei presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SS. 16 Adriatica e la S.P 224 Paludi - CUP C61B19000310001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alla Ditta n. 2 "Biccirè Fabiana, Biccirè Roberta, Biccirè Roberto". Determinazione n. 73 (RG n. 151) del 12/04/2024.

LA DIRIGENTE

..omissis

DETERMINA

– di **approvare** e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;

– di **procedere**, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR 327/2001, in esecuzione a quanto disposto con l'atto di cessione volontaria prot. n. 5993 sottoscritto in data 08/04/2024 tra l'Amministrazione Provinciale e gli intestati catastali della Ditta n. 2), agli atti di ufficio, precisamente:

- BICCIRE' FABIANA, nata a Porto San Giorgio il 29/03/1960, CF: BCCFBN60C69G920Y, proprietaria di 1/3;
- BICCIRE' ROBERTA, nata a Porto San Giorgio l'08/04/1965, CF: BCCRRT65D48G920B, proprietaria di 1/3;
- BICCIRE' ROBERTO, nato a Porto San Giorgio il 06/06/1960, CF: BCCRRT69H-06G920H, proprietario di 1/3,

alla liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità di occupazione ed espropriazione secondo i seguenti importi:

Ditta n. 2 BICCIRE' FABIANA - BICCIRE' ROBERTA - BICCIRE' ROBERTO									
Fg.	Part.	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario €	Indennità base €	Occupazione temporanea €	Danni €	Totale Indennità €
3	41	Sem irr arb	5000	1270	10,00	12.700,00	2.116,67	7.200,00	22.016,67
				3730	10,00		1.498,81	5.654,61	7.153,42
3	128	Sem irr arb	450	450	10,00	-	180,82	682,19	863,01
						12.700,00	3.796,30	13.536,80	
Totale indennità									€ 30.033,10
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001									€ 24.026,50

- di **dare atto** che, in relazione ai riferiti acconti, non è prevista la trattenuta fiscale di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del DPR 327/2001 poiché le aree in argomento ricadono nelle zone omogenee di tipo "E" ed "F" di cui al D.M. 2 aprile n. 1444/1968;
- di **dare atto** che i saldi dell'indennità definitiva saranno corrisposti dopo il tipo di frazionamento che determinerà l'esatta quantificazione dei mq. occupati per la costruzione dell'opera "REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA INTERSEZIONE TRA LA S.P. 224 "PALUDI" E LA S.S. 16 "ADRIATICA2 - CUP C61B19000310001";
- di **imputare** la spesa complessiva di € 24.026,50 sul Cap. 2545 del bilancio corrente (Cod. Imp. 560/2022 RR.PP) e precisamente alla voce "Viabilità di adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - Realizzazione della rotatoria intersezione tra la S.P. 224 Paludi e la S.S. 16 Adriatica - espropri" del quadro economico del progetto;
- di dare atto gli intestati catastali delle Ditta n. 6, sopra individuati, hanno presentato l'autocertificazione attestante la libera proprietà ed il possesso pieno ed esclusivo degli immobili di proprietà interessati dalle procedure espropriative in oggetto ed indicato le modalità con le quali eseguire il pagamento degli acconti derivanti dall'adozione del presente atto;
- di procedere al pagamento di quanto stabilito con il presente atto con le seguenti modalità:

... *omissis*

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001 e procedere a pagamento una volta trascorsi 30 gg dalla data della riferita pubblicazione.

Provincia di Macerata

Realizzazione di un nuovo ponte al km 0+300 della S.P. 34 "Corridoniana". Ordine di pagamento dell'acconto dell'80% delle indennità a seguito di condivisione e di avvenuta immisione anticipata nel possesso ai sensi dell'art. 20 comma 6 D.P.R. 327/2001 - Pubblicazione Estratto D.D. n. 1000135 del 11/04/2024 (art. 26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES)

Si informa che con determinazione dirigenziale n. 1000135 del 11 marzo 2024, a firma del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Dott. Luca Addei, è stato ordinato il pagamento dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione temporanea, nella misura dell'80% stabilita dall'articolo 20 comma 6 TUES, nonché dell'intero ammontare degli indennizzi per soprassuoli abbattuti o demoliti per la realizzazione dell'opera in oggetto, in ordine alle seguenti ditte e aree:

immobile n. 1

Proprietari catastali					
Quota	Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./P.I.
	Emilio	Boschioli	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
	Cristina	Boschioli	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>

Indennità di esproprio, occupazione e soprassuoli (alberi e siepi)					
Comune	Foglio	Mappale	Acconto indennità esproprio in €	Acconto indennità occupazione in €	Soprassuoli in €
Corridonia	13	61 sub 1 <i>Bene comune non censibile – Partita speciale A</i>	10.052,00	1.549,34	7.624,80
Totale da pagare: € 19.226,14					
Quota da corrispondere al Sig. Boschioli Emilio € 9.613,07					
Quota da corrispondere alla Sig.ra Boschioli Cristina € 9.613,07					

immobile n. 2

Proprietari catastali					
Quota	Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./P.I.
1/1	Emilio	Boschioli	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>

Indennità di esproprio, occupazione e soprassuoli (demolizione)					
Comune	Foglio	Mappale	Acconto indennità esproprio in €	Acconto indennità occupazione in €	Somma accettata per demolizione opificio in €
Corridonia	13	61 sub 2	840,00	84,00	44.400,00
Totale da pagare: € 45.324,00					
Quota da corrispondere al Sig. Boschioli Emilio € 45.324,00					

immobile n. 3

Proprietari catastali					
Quota	Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./P.I.
1/1	Cristina	Boschioli	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>

Soprassuoli (demolizione)				
Comune	Foglio	Mappale	Somma accettata per demolizione del garage in €	Totale da pagare in €
Corridonia	13	61 sub 3	14.400,00	14.400,00
Quota da corrispondere alla Sig.ra Boschioli Cristina € 14.400,00				

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se è proposta una tempestiva opposizione, l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Tesoreria Territoriale dello Stato.

Macerata, 11 marzo 2024

*La Responsabile del procedimento espropriativo
Dott.ssa Daniela Del Gobbo*

Provincia di Pesaro e Urbino

Estratto decreto n. 84 del 14/03/2024 - oggetto: Norme transitorie l.r. 19/2023 - approvazione accordo di programma, ai sensi dell'art 34 d.lgs 267/2000 e dell'art.26-bis l.r. 34/1992, tra la regione Marche, la provincia di Pesaro e Urbino, il comune di Fano, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino per la realizzazione nel comune di Fano della nuova palazzina per le emergenze presso il presidio ospedaliero Santa Croce di Fano.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI PESARO E URBINO**

Omissis

DECRETA

- 1) **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell' art. 26-bis della L.R. 34/92, l'allegato Accordo di Programma, tra la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Fano, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino per la realizzazione nel Comune di Fano della nuova palazzina per le emergenze presso il presidio ospedaliero Santa Croce di Fano.
- 2) **Di dare atto** che il presente Decreto:
 - produce gli effetti di approvazione della variante al vigente PRG del Comune di Fano purché l'assenso del Comune alla conclusione dell'Accordo e alla variante sia ratificato, a pena di decadenza, dal Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla data di emanazione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e del comma 6 dell'art. 26-bis della L.R. n. 34/1992;
 - comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi del comma 6 del suddetto art. 34.
- 3) **Di dare atto** che gli elaborati descrittivi della variante sottoscritti digitalmente e facenti parte integrante dell'accordo di programma, elencati all'art. 3 dello stesso, non materialmente allegati al presente Decreto, sono conservati agli atti di questa Amministrazione con prot. 8962 del 05/03/2024;
- 4) **Di dare atto** che la variante al PRG di Fano, oggetto del presente accordo di programma, è stata esclusa dalla procedura di VAS, con Determinazione provinciale n. 1370 del 20/11/2023;
- 5) **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 26-bis, comma 8 della L.R. n. 34/1992, dopo l'intervenuta ratifica del Consiglio Comunale di Fano, il presente Decreto verrà pubblicato, a cura dell'Amministrazione Provinciale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

- 6) **Di dare mandato agli uffici di inviare** il presente decreto presidenziale e gli elaborati firmati digitalmente al Comune di Pesaro ai fini dell'approvazione definitiva entro 60 giorni dal suo ricevimento, come previsto dall'art. 26 comma 5 della L.R. 34/92.
- 7) **Di pubblicare** in forma integrale il presente Decreto Presidenziale sull'Albo pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti adottati dagli Organi di indirizzo politico pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33.
- 8) **Di rappresentare** che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI PESARO E URBINO**

- Rilevata l'urgenza di provvedere;
- Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Omissis

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio

Comunicazione avvio del procedimento amministrativo per l'approvazione dell'Adeguamento tecnico funzionale del PRP del Porto di Fano denominato "Destinare temporaneamente alcune porzioni di specchio acqueo e relative banchine, all'interno dell'approdo turistico di Fano, allo svolgimento di attività tecniche di approntamento collaudo, manutenzione e riparazione di imbarcazioni da diporto".

A seguito della trasmissione da parte del Comune di Fano degli elaborati relativi all'intervento denominato "DESTINARE TEMPORANEAMENTE ALCUNE PORZIONI DI SPECCHIO ACQUEO E RELATIVE BANCHINE, ALL'INTERNO DELL'APPRODO TURISTICO DI FANO, ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TECNICHE DI APPRONTAMENTO COLLAUDO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO" (prot. n. 0460377 del 17/04/2024 pervenuto in data 17/04/2024), si comunica l'avvio del procedimento per l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico funzionale di cui all'art. 8, comma 4 delle NTA del Piano Regionale dei Porti.

L'amministrazione competente è: la Regione Marche.

L'oggetto del procedimento è l'adeguamento tecnico funzionale relativo all'intervento di "DESTINARE TEMPORANEAMENTE ALCUNE PORZIONI DI SPECCHIO ACQUEO E RELATIVE BANCHINE, ALL'INTERNO DELL'APPRODO TURISTICO DI FANO, ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TECNICHE DI APPRONTAMENTO COLLAUDO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO" il cui soggetto proponente è il Comune di Fano (PU).

L'ufficio responsabile del procedimento è il Dipartimento Infrastrutture, territorio e Protezione civile. La responsabile del procedimento è l'ing. Nicoletta Santelli (Tel. 071/8067329 - e-mail: nicoletta.santelli@regione.marche.it).

L'istanza, completa di tutti gli elaborati progettuali, è stata presentata il 17/04/2024 ed è stata acquisita agli atti di questo Servizio in pari data. A sensi dell'art. 8 comma 5 delle NTA del Piano Regionale dei Porti il termine per la definizione del procedimento è fissato in 60 giorni (**15/06/2024**); detti tempi decorrono dalla data di ricevimento dell'istanza (**17/04/2024**), salvo l'interruzione e prolungamento di tale termine per una eventuale

richiesta di atti integrativi. In caso di inerzia dell'amministrazione i rimedi esperibili sono disciplinati dall'art. 2, comma 9-ter della L. 241/90. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione, a norma dell'art. 2, comma 8 della L. 241/90, è disciplinata dal codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010.

Chiunque volesse prendere visione e scaricare copia della documentazione progettuale può farlo al seguente indirizzo:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Porti#229_Porto-di-Fano

oppure può prenderne visione presso gli uffici del Dipartimento Infrastrutture, territorio e Protezione civile.

I soggetti indicati negli art. 7 e 9 della L. 241/90 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti, ai sensi dell'art. 10 della stessa Legge, presso il seguente indirizzo PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it (indicare alla c.a. Ing. Nicoletta Santelli).

In base all'art. 7, comma 8, della LR 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a dieci giorni prima della scadenza dei termini per la sua definizione, pertanto entro il **06/06/2024**.

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona**

Determina del Dirigente della UOC Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata n. 85 del 15 aprile 2024: pubblicazione degli incarichi vacanti sul territorio regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale. Rilevazione al 01/03/2024. DGRM n. 1718/2022.

DETERMINA

1. di approvare l'allegato Avviso Pubblico (allegato n. 1), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardante la pubblicazione degli incarichi vacanti sul territorio regionale, rilevati al 01/03/2024, di Emergenza Sanitaria Territoriale, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle AA.SS. TT. della Regione Marche;
2. di procedere, per l'effetto, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, come disposto dall'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la Medicina Generale del 28/04/2022, del summenzionato Avviso Pubblico;
3. di procedere altresì alla pubblicazione del suddetto Avviso Pubblico sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: <https://www.asur.marche.it> - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi) ed al contemporaneo invio dello stesso, ai fini della massima divulgazione, a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet;
4. di attestare che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico dell'AST di Ancona e che la spesa sarà quantificata da ogni singola AST delle Marche nei successivi ed eventuali provvedimenti di conferimento degli incarichi;
5. di dare atto che, a norma dell'art. 39, comma 8, della L.R. 19/2022, la presente determina è efficace dalla data di pubblicazione all'Albo on line aziendale;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 28, comma 2, della L.R. 19/2022.

Il Dirigente Responsabile

**U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata AST AN
Dott.ssa Marinella Cardinaletti**

ALLEGATI

N. 1 allegato:

1. Avviso incarichi vacanti EST118_1sem2024.



Allegato n. 1

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI REGIONALI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE RILEVATI AL 01/03/2024, SULLA BASE DELLE COMUNICAZIONI TRASMESSE DALLE AZIENDE SANITARIE TERRITORIALI DELLA REGIONE MARCHE.

SI RENDE NOTO

che al fine di attribuire gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2024 dalle AA.SS.TT. della Regione Marche, si procede ad attivare la procedura di assegnazione prevista dall'**art. 63, comma 6, lettere a), b), c), d) ed e)** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28/04/2022** mediante l'emanazione del presente Avviso Pubblico, contenente la pubblicazione degli **incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, rilevati alla data del 01/03/2024**, redatta sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle AA.SS.TT. della Regione Marche.

Il presente Avviso comprende, oltre all'elenco degli incarichi di E.S.T. vacanti sul territorio regionale, anche i modelli per la presentazione delle domande di partecipazione (**Modello A** e **Modello B**), la modulistica denominata "Dichiarazione Informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)" e la modulistica per la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che, ai sensi del suddetto **art. 63, comma 6, ACN MMG 28/04/2022**, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

- **art. 63, comma 6, lettera a)**: i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Marche o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono;
- **art. 63, comma 6, lettera b)**: i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2024;
- **art. 63, comma 6, lettera c)**: i medici che abbiano acquisito il Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2024, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 63, comma 6, lettere d) ed e)**: i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 ed i medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.

In ogni caso, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale **solo i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art. 66 dell'ACN MMG del 28/04/2022.**

Si precisa che per l'assegnazione degli incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale, attribuiti in base alla graduatoria scaturente dal presente Avviso Pubblico, verrà applicata la normativa dettata dall'art. 63 dell'ACN MMG 28/04/2022, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto nel presente Avviso.

Per l'assegnazione degli incarichi vacanti secondo la sopra richiamata procedura di cui all'**art. 63, comma 6, lettera b)**, verrà utilizzata la **graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale** valevole per il **2024**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 1612/AST_AN del 03/11/2023 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 104 del 30 novembre 2023.**

Gli incarichi assegnati con la presente procedura verranno disciplinati secondo le condizioni economiche e giuridiche previste dalle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: <https://www.asur.marche.it> - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.



Publicazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, alla data del 01/03/2024, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO - DISTRETTO DI URBINO

n. 9 incarichi a 38 ore sett.li ciascuno per il territorio del Distretto di Urbino (Potes/Sede non definita) - le Potes di destinazione saranno successivamente definite, in base alle necessità organizzative, all'atto del perfezionamento dell'incarico presso l'AST di Pesaro e Urbino.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO - DISTRETTO DI FANO

n. 7 incarichi a 38 ore sett.li ciascuno per il territorio del Distretto di Fano (Potes/Sede non definita) - le Potes di destinazione saranno successivamente definite, in base alle necessità organizzative, all'atto del perfezionamento dell'incarico presso l'AST di Pesaro e Urbino.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI JESI

n. 3 incarichi a 38 ore sett.li ciascuno - Potes di Jesi e Cingoli

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI SENIGALLIA

n. 5 incarichi a 38 ore sett.li ciascuno - Potes di Senigallia ed Arcevia

2

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI FABRIANO

n. 3 incarichi a 38 ore sett.li ciascuno - Potes di Fabriano e Sassoferrato

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI ANCONA

n. 8 incarichi a 38 ore sett.li ciascuno - Potes del Distretto di Ancona

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI MACERATA

n. 10 incarichi a 38 ore sett.li ciascuno - Potes del Distretto di Macerata

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI CIVITANOVA MARCHE

n. 1 incarico a 38 ore sett.li - Potes del Distretto di Civitanova Marche

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI CAMERINO

n. 7 incarichi a 38 ore sett.li ciascuno - Potes del Distretto di Camerino

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO - DISTRETTO DI FERMO

n. 11 incarichi a 38 ore sett.li ciascuno - Potes del Distretto Unico di Fermo

.....



AVVERTENZE GENERALI

1) Le domande di partecipazione alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, conformemente ai modelli di domanda che seguono (**Modello A** e **Modello B**), dovranno essere spedite, a pena di esclusione, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo ast.ancona@emarche.it entro e non oltre 20 (venti) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bollettino.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna che rilascia il sistema (non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato il nome ed il cognome del medico candidato e la dicitura "Domanda per assegnazione incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2024".

Il candidato dovrà essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

La domanda dovrà essere sottoscritta con **firma autografa** del candidato oppure sottoscritta con **firma digitale** del candidato con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l'invio.

L'AST di Ancona declina fin d'ora ogni responsabilità in caso d'impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfano i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla procedura.

L'invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall'invio a mezzo PEC.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Nella domanda di partecipazione, da presentare utilizzando esclusivamente gli schemi di domanda allegati (Mod. A e Mod. B), il medico candidato deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla procedura di assegnazione delle carenze di Emergenza Sanitaria Territoriale. I requisiti per l'inclusione nelle graduatorie scaturenti dal presente Avviso dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, pena l'esclusione dalla procedura.

La domanda dovrà essere inviata in marca da bollo da € 16,00 (l'originale della marca andrà apposto nell'apposito riquadro in alto a sinistra presente nel modello di domanda; la marca stessa andrà poi annullata); inoltre, alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la modulistica denominata "assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000" (debitamente compilata e firmata) e copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità.

Gli aspiranti dovranno, pertanto, obbligatoriamente allegare alla domanda:



1. una **dichiarazione informativa - dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante se, alla data di presentazione della domanda, abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, il godimento di eventuali **trattamenti di pensione**, se si trovino in **posizione di incompatibilità**;
2. **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità;
3. la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**", debitamente compilata e firmata.

L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in ogni fase del procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, oppure di decadenza dall'assegnazione dall'incarico, che tuttavia non esimerà il medico candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

2) Costituiscono **MOTIVI DI ESCLUSIONE** dalla presente procedura:

- **domanda priva delle dovute sottoscrizioni;**
- **domanda priva della modulistica denominata "assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione";**
- **domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;**
- **domanda priva di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;**
- **domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;**
- **domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'AST di Ancona;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al medico candidato;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);**
- **domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.**

4

Inoltre, nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento di tale richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'AST di Ancona.

3) La **graduatoria regionale annuale definitiva per la Medicina Generale** cui fare riferimento è quella valida per l'anno **2024**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 1612/AST_AN del 03/11/2023 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 104 del 30 novembre 2023**.

4) Ai sensi dell'**art. 63, comma 6, dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28/04/2022**, possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

- **Art. 63, comma 6, lettera a):** i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la **Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Marche o in un'Azienda di altra Regione**, a condizione che risultino **titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono**. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionari ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

I **medici già titolari d'incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato** possono **concorrere all'assegnazione solo per trasferimento** (art. 63, comma 7, ACN MMG del 28/04/2022).

I suddetti medici di cui all'art. 63, comma 6, lettera a) sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'Emergenza Sanitaria Territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico di cui all'art. 22, comma 1. In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea (art. 63, comma 8, ACN MMG 28/04/2022).



Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza (ACN MMG 28/04/2022 art. 63, comma 16).

- **Art. 63, comma 6, lettera b):** i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2024.

Tali medici saranno graduati nell'ordine risultante dai criteri di cui all'art. 63, comma 9, lettere a), b) e c), ovvero:

- attribuzione del punteggio riportato nella suddetta graduatoria regionale valida per l'anno 2024;
- attribuzione di 5 (cinque) punti a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024 (31/01/2023) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- attribuzione di 20 (venti) punti ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024 (31/01/2023) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

- **Art. 63, comma 6, lettera c):** i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2024, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda.

I suddetti medici di cui alla lettera c), ai sensi dell'art. 63 comma 10, verranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

- **Art. 63, comma 6, lettere d) ed e):** i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 ed i medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.

I medici di cui al comma 6, lettere d) ed e) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 63, comma 11, ACN MMG 28/04/2022).

- 5) In ogni caso, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti di E.S.T. **solo i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art. 66 dell'ACN MMG del 28/04/2022.**

- 6) **L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali - dell'AST di Ancona provvederà alla convocazione, mediante comunicazione inviata tramite e-mail e/o PEC, dei medici aventi titolo, secondo graduatoria, all'attribuzione degli incarichi dichiarati carenti e pubblicati sul presente Bollettino, presso la sede e con gli orari e le modalità che la stessa indicherà, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni (art. 63, comma 14, ACN MMG del 28/04/2022).**

Al riguardo, si precisa che l'AST di Ancona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni dei propri recapiti e-mail/PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti predetti rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- 7) **La mancata presenza il giorno della convocazione costituirà rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà dichiarare, tramite PEC all'indirizzo ast.ancona@emarche.it e secondo le ulteriori modalità che verranno in seguito comunicate, la propria disponibilità all'accettazione, con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli vacanti (art. 63, comma 15, ACN MMG del 28/04/2022).**



8) **In relazione a particolari situazioni d'urgenza nel procedere all'assegnazione degli incarichi, o in relazione al numero di domande pervenute, l'Azienda si riserva di non effettuare l'incontro, ma di procedere con l'attribuzione degli incarichi vacanti in modalità telematica (assegnazione via e-mail).**

9) All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la propria posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso (art. 63, comma 17, ACN MMG del 28/04/2022).

10) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei medici che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa ulteriore rilevazione di eventuali incompatibilità.

In caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, l'U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona comunicherà all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico ai fini di quanto previsto al comma 16 (art. 63, comma 18, ACN MMG del 28/04/2022).

11) Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: <https://www.asur.marche.it> - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

Si rende noto, infine, che le graduatorie definitive scaturenti dalla presente procedura, comprensive degli esclusi e formalmente approvate, saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: <https://www.asur.marche.it> - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Graduatorie Regionali Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché inviate ai partecipanti al fine di una presa d'atto da parte di questi ultimi.

Le graduatorie verranno comunque pubblicate in un primo momento in via provvisoria, con un anticipo di alcuni giorni rispetto alla pubblicazione di quelle definitive, per consentire agli interessati di visionare le stesse e di proporre eventuali e motivate osservazioni entro i termini che verranno indicati.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita, da parte dei medici candidati, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso Pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, valgono le regole di cui alle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona agli indirizzi e-mail matteo.paniccio@sanita.marche.it - barbara.lucarelli@sanita.marche.it o ai numeri di telefono 071/8705076 - 5869.

6



INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 “GDPR”)

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona
Sede: Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN
PEC: ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)

Tel. 071 2911517
e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L’AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all’applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali “comuni”, come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali “particolari” (c.d. “sensibili”), comunque indicati nel modulo per la domanda. Fornire i Suoi dati personali è necessario per poter accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2024.

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell’AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente al fine di poter inserire il suo nominativo nelle graduatorie scaturenti dalla pubblicazione degli incarichi vacanti in ambito regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2024, sulla base dei criteri di graduazione stabiliti dall’A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico afferenti all’assegnazione degli incarichi vacanti in ambito regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2024.

I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all’Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.



QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.

DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:

- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.

Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.

Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona (sito ex ASUR Marche), Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

8

Il Direttore
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata A.S.T. di Ancona
Gestione Graduatorie Regionali
Dott.ssa Marinella Cardinaletti



BOLLO
€ 16,00

Mod. A

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(art. 63, comma 6, lettera a) dell'A.C.N. M.M.G. del 28/04/2022)
(per trasferimento)**

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa nat. a
(cognome) (nome)

Prov. il Codice Fiscale
(giorno-mese-anno)

cell. n° e-mail PEC

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

– di essere residente a Prov. Via
..... n° C.A.P.;

– di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data con voto

– di essere:

titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'A.S.T. di della Regione Marche, Distretto di Potes di dal e con anzianità di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale pari a mesi n. (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico)

OPPURE

titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'ASL n. di della Regione (*diversa dalla Regione Marche*), Distretto di Potes di dal e con anzianità di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale pari a mesi n. (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico).

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera a), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per i sotto indicati incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° del

Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 7 e 8 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento di riconoscimento in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)



BOLLO
€ 16,00

Mod. B

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
(art. 63, comma 6, lettere b), c), d) ed e) dell'A.C.N. M.M.G. del 28/04/2022)
(per titoli)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa nat. a
(cognome) (nome)

Prov. il Codice Fiscale
(giorno-mese-anno)

cell. n° e-mail PEC

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente:
 nella Regione Marche dal nel Comune di Prov. dal

OPPURE

- presso altra Regione (indicare Regione di residenza diversa dalla Regione Marche);
– di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data con voto;
– di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data presso

– di essere:

- già inserito nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale anno 2024 con punteggio;
 in possesso dell'Attestato di Formazione Specifica in MG in possesso di Titolo Equipollente

OPPURE

- in possesso dei requisiti di cui all'art. 63, comma 6, lettera c) dell'ACN MMG del 28/04/2022 (Attestato di Formazione in MG conseguito successivamente al termine di scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2024, ovvero successivamente al 31/01/2023);
– di frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche:
 ai sensi del D.L. n. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 12/2019, relativo al corso triennale effettivamente iniziato in data corrispondente (fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24 del D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza:

OPPURE

- tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ai sensi del "Decreto Calabria" (D.L. n. 35/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 60/2019) relativo al corso triennale effettivamente iniziato in data corrispondente (fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24 del D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza:
 1° anno 2° anno 3° anno

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA

di assegnazione dei sotto indicati incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° del

Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST



Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati.
Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 7 e 8 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento di riconoscimento in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data

.....
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)



**DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)**

Il sottoscritto Dott.....nato a.....Prov.....
il.....residente in..... Prov..... Via/Piazza.....n°...
Iscritto all'Albo dei della Provincia di..... consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara formalmente di

1. essere/non essere¹ titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati¹:
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo dal.....;
2. essere/non essere¹ titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... scelte e con n°..... scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di..... Azienda.....;
3. essere/non essere¹ titolare di incarico come medico di Pediatria di Libera Scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... scelte periodo dal.....;
4. essere/non essere¹ titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato¹ come Specialista ambulatoriale convenzionato interno²:
Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li _____
Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li _____
5. essere/non essere¹ iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni²:
Provincia.....Branca.....
Periodo: dal.....;
6. avere/non avere¹ un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c.5, Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Azienda..... Via.....
Tipo di attività
Periodo: dal;
7. essere/non essere¹ titolare di incarico di Guardia Medica, nell'Assistenza Primaria ad attività oraria/Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato¹, nella Regione.....



O in altra Regione² :

RegioneAzienda..... Ore sett.li.....

in forma attiva – in forma di disponibilità¹ ;

8. essere/non essere¹ in possesso dell’attestato di idoneità all’esercizio dell’attività di Emergenza Sanitaria Territoriale previsto dall’art. 66 del D.P.R. 484/96, dall’art. 22 del D.P.R. 41/91 e dall’art. 22, comma 5, del D.PR. 292/87:

rilasciato da in data.....;

9. essere/ non essere iscritto¹ a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg.vo n° 368/99:

Denominazione del corso.....

Soggetto pubblico che lo svolge.....

Inizio dal.....

10. operare/ non operare¹ a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell’art. 8 – quinquies del Decreto Leg.vo n° 502/92 e successive modificazioni²:

Organismo.....ore sett.li.....

ViaComune di.....

Tipo di attività.....

Tipo di rapporto di lavoro.....

Periodo: dal.....

11. operare/non operare¹ a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell’art. 43 L. 833/78:²

Organismo.....ore sett.li.....

Via.....Comune di.....

Tipo di attività.....

Tipo di rapporto di lavoro.....

Periodo: dal.....

12. svolgere/non svolgere¹ funzioni di medico di fabbrica² o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9/04/2008 n. 81:

Azienda.....ore sett.li.....

Via..... Comune di.....

Periodo: dal.....;

13. svolgere/non svolgere¹ per conto dell’INPS o dell’Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell’ambito territoriale del quale può acquisire scelte:²

Azienda..... Comune di.....



Periodo: dal.....;

14. avere/non avere¹ qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:²

.....

Periodo: dal.....;

15. essere/non essere¹ titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/ non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

.....

16. fruire/non fruire¹ del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del Fondo di Previdenza competente di cui al Decreto 14/10/1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal.....;

17. svolgere/non svolgere¹ altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna):

.....

Periodo: dal.....;

18. essere/non essere¹ titolare di incarico nella Medicina dei Servizi o nelle Attività Territoriali Programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:^{1,2}

Azienda..... Comune di..... ore sett.li.....

Tipo di attività.....

Periodo: dal.....;

19. operare/non operare¹ a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente ai rapporti di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico:.....

Via.....; Comune di.....

Tipo di attività.....

Tipo di rapporto di lavoro.....

Periodo: dal.....;

20. essere/non essere¹ titolare di trattamento di pensione:²

.....



.....
Periodo: dal.....;

21. fruire/non fruire¹ del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:²

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
.....

Periodo: dal.....;

NOTE

.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

....l.... sottoscritt..... si impegna a fare cessare l'attività sopra indicata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità al momento dell'attivazione dell'incarico.

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del DPR 445/2000).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, fronte retro non autenticata, della carta d'identità del dichiarante.

In fede.

Data

.....
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

¹ Cancellare la parte che non interessa.

² Completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".



**ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
DICHIARAZIONE**

Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 (prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____
 Residente a _____ (prov. _____)
 Via _____ n. _____ Cap _____ Cell. _____
 Indirizzo e-mail e PEC _____

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

**DOMANDA ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE - RILEVATI AL 01/03/2024 - SUL TERRITORIO DELLA REGIONE
MARCHE**

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione della presente istanza e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.**

- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:
 Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona - Viale C. Colombo, 106 - 60127 - Ancona - Tel. 071/8705076
 PEC: ast.ancona@emarche.it

AVVISI**Comune di Cupramontana**

Bando concorso Anno 2023 per assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – pubblicazione graduatoria DEFINITIVA

Scheda analitica dei punteggi conseguiti nella graduatoria DEFINITIVA dagli aspiranti assegnatari degli alloggi di E.R.P. ai sensi della L.R. n. 36/2005 e s.m.i.
Bando di concorso del 20/02/2023

	COGNOME E NOME	TOTALE PUNTI	N. DOMANDA	NOTE
1	TUSEVO MATONDO	19,50	10	
2	SELMANI NESHAT	14,00	9	per sorteggio
3	OYANAGHAKIE ERNEST	14,00	3	per sorteggio
4	DI GENNARO ROLANDO	13,00	7	
5	FIGORE TANIA	12,00	2	
6	SHABANI SHPENDIM	11,50	5	
7	CHIFOR DUMITRU MARIAN	11,00	8	
8	PRINCIOTTA ROSALINDA	10,00	11	per sorteggio
9	ONAGHISE JULIET	10,00	4	per sorteggio
10	SALAMA MOHAMMED	8,00	6	
11	VOINEA RALUCA	7,00	1	

CUPRAMONTANA, Li 16/04/2024

IL PRESIDENTE

F.TO DI NICOLA dott. MARIA TERESA

I COMPONENTI

F.TO LOSCALZO FEDERICA

F.TO PAVANI LOREDANA

ASSM - Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A.

Potenziamento elettrodotti aerei MT linee n. 3 e Rancia nel Comune di Tolentino da parte della ASSM S.p.A.

Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A. – Via Roma 36 - 62029 Tolentino (MC), ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6 Giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni,

RENDE NOTO

che con domanda da inoltrare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere – richiederà, contestualmente alla pubblicazione della presente, l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio per l'opera denominata "Potenziamento elettrodotti aerei MT linee n. 3 e Rancia nel Comune di Tolentino (MC)".

Gli interventi interesseranno le Contrade San Rocco, Sant'Andrea, Rofanello, Ributino, Redentore, Santa Croce, Parruccia, Ancaiano, Sant'Angelo, e Pianibianchi nel Comune di Tolentino.

Con la stessa domanda ASSM S.p.A. chiederà che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, che venga disposto il vincolo preordinato all'esproprio per i fondi interessati dalle opere.

Le opere previste in progetto sono finalizzate a migliorare la resilienza della rete elettrica di distribuzione rispetto al rischio di formazione di manicotti di neve e la qualità del servizio elettrico.

In particolare sarà effettuata la manutenzione straordinaria dei tratti di linee aeree esistenti in Media Tensione tramite la sostituzione dei conduttori nudi di rame di sezione 16/25 mmq con nuovi conduttori nudi di rame di sezione 35 mmq, la sostituzione di alcuni pali non più idonei con nuovi sostegni ancorati al suolo da blocco di fondazione in calcestruzzo, recupero conduttori nudi di rame esistenti e dei sostegni esistenti ove sostituiti.

La tensione nominale delle linee è di 20 kV.

I tratti ricadono all'interno delle seguenti particelle del Comune di Tolentino:

Foglio: 103, Particelle: 2

Foglio: 96, Particelle: 55 – 50 – 129 – 128 – 37 – 263 – 262 – 211 – 256 – 257 – 21 – 92 – 106 – 191 – 164 – 54 – 78 – 53 – 147 - 185

Foglio: 102, Particelle: 35 – 299 -256 – 11 - 13 - 292

Foglio: 66, Particelle: 306 – 49 – 491 – 305 – 460 – 42 – 320

Foglio: 56, Particelle: 57 – 233 – 306 – 74 – 44 – 46 – 72 – 73 – 215 – 69 – 354

Foglio: 76, Particelle: 8 - 264 – 96

Foglio: 67, Particelle: 120 – 52 – 197 – 231 – 145 – 109 – 57 – 119 – 110 – 208 – 31 – 111 – 33 – 186 – 228 – 204 – 254 – 255 – 256 – 260 – 116 – 49

Foglio: 68, Particelle: 87 – 32 – 33 – 93 – 22 – 171 – 43 – 44 – 56 – 57 – 58 – 59

Foglio: 69, Particelle: 59 – 58 – 5 – 1 – 52

Foglio: 75, Particelle: 25

Foglio: 77, Particelle: 13 – 14 – 263 – 265 – 180 -181 – 39

Foglio: 86, Particelle: 252

Foglio: 93, Particelle: 13 – 158 – 38 – 252

Foglio: 57, Particelle: 23 – 64 – 266 – 91 – 94 – 63 – 32 - 33

Foglio: 89, Particelle: 21 – 6 – 2 – 1

Foglio: 81, Particelle: 25 – 24 – 16 – 17 – 11 - 79 – 78

Foglio: 82, Particelle: 106 – 118 - 48 – 119 – 101 – 29 – 309

Le lunghezze dei tratti di linea da potenziare sono le seguenti:

Tratto ID 3: Linea MT denominata "LINEA 3" tratto aereo da Cab. N.87 "S. Rocco" a palo "Nodo N041",

tratto aereo da palo "Nodo N041" a PTP N.85 "S. Andrea"

tratto aereo da palo "Nodo N042" (palo con derivazione per PTP N.83) a PTP N.83

"Rofanello"

Ubicazione: Contrada San Rocco, Contrada Sant'Andrea e Contrada Rofanello nel Comune di Tolentino

Lunghezza tratto potenziato: 1,936 km

Tratto ID 4: Linea MT denominata "LINEA 3"

tratto aereo da PTP N.201 "S. Croce ex Scuola" a PTP N.128 "Ributino1"

tratto aereo da palo "Nodo N054" (palo con derivazione per PTP N.200) a PTP N.200 "S. Croce Pisani",

tratto aereo da palo "Nodo N055" (palo con derivazione per PTP N.199) a PTP N.199 "Redentore Chiesa",

tratto aereo da palo "Nodo N056" (palo con derivazione per PTP N.128) a PTP N. 156 "Poloni"

Ubicazione: Contrada Ributino, Contrada Ancaiano, Contrada Redentore e Contrada

Santa Croce nel Comune di Tolentino

Lunghezza tratto potenziato: 4,758 km

Tratto ID 5: Linea MT denominata "LINEA 3"

tratto aereo da palo "Nodo N058" a PTP N.217 "Ancaiano Fermanelli"

Ubicazione: Contrada Redentore, Contrada Parruccia e Contrada Contrada Ancaiano nel Comune di Tolentino

Lunghezza tratto potenziato: 0,379 km

Tratto ID 6: Linea MT denominata "LINEA 3"

tratto aereo da palo "Nodo N050" a PTP N.95 "S. Angelo 2"

Ubicazione: Contrada Sant'Angelo nel Comune di Tolentino

Lunghezza tratto potenziato: 0,566 km

Tratto ID 7: Linea MT denominata "LINEA LA RAN-CIA"

tratto aereo da palo "Nodo N078" a palo "Nodo N176"

Ubicazione: Contrada Ributino nel Comune di Tolentino

Lunghezza tratto potenziato: 0,341 km

Tratto ID 14: Linea MT denominata "LINEA 3"

tratto aereo da palo "Nodo N175" a palo "Nodo N039"

Ubicazione: Contrada Pianibianchi e Contrada San Rocco nel Comune di Tolentino

Lunghezza tratto potenziato: 1,144 km

Il progetto sarà realizzato con le risorse stanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), CUP F26I22000070006.

ASSM S.p.A. precisa, infine, che la domanda con la relativa documentazione allegata, contenente la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare e delle aree interessate, sarà depositata presso la Regione Marche – Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere – Via Tiziano, 44, 60125 Ancona (AN), tel. 071/8063481-3521, fax 071/8063012, PEC

regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6 Giugno 1988, n. 19 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detta opera, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, Via Tiziano, 44, 60125 Ancona (AN), PEC

regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato dagli elaborati tecnici con indicate le caratteristiche dell'opera, sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio del Comune di Tolentino.

Tolentino, 17.04.2024

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari Spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Esproprio (rettifica) (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17731 del 18/04/2024. Realizzazione di collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - ID: 1143 CC: FX94.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

a favore della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.** con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, **l'esproprio di fognatura** degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la "Realizzazione di collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno", delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Esproprio di fognatura (Sollevamento fognario SOLF0 00233 "Mozzano")

1 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ASCOLI PICENO** foglio n. **115** particella n. **887** di mq. 120 - **Interamente Espropriata** - Intestate alla ditta **E.N.E.L. SPA**, con sede a Roma in Via Regina Margherita 135, P.I. 00811720580 - Unico proprietario. Indennità totale di esproprio non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 177,60.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell' AATO n. 5 - Marche Sud - in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 - 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 18 apr. 2024

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Celani

**CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari Spa
- Ascoli Piceno**

Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17732 del 18/04/2024.: Rifacimento delle condotte distributrici in contrada Monte Radaldo - ID ATO: 349 - CC: AX89.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

a favore della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, la servitù di acquedotto degli immobili qui di seguito descritti, necessari per il "Rifacimento delle condotte distributrici in contrada Monte Radaldo", delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Servitù di acquedotto

- 1 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **SANTA VITTORIA IN MATENANO** foglio n. **18** particelle n. **50, 209, 322 - Servitù di acquedotto** rispettivamente per una lunghezza di ml. 40, 16, 2 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 120, 48, 6 - Intestata alla ditta **PALLOTTI UMBERTO**, nato a MONTERUBBIANO il 22/02/1935 ed ivi residente in C.DA MONTERADAIDO 32 - C. F. PLLMR-T35B22F614C - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell' Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 336,28.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell' AATO n. 5 - Marche Sud - in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 - 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 18 apr. 2024

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Celani

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regionemarche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regionemarche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)